

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 38

18 - 24 SETTEMBRE 1960 - L. 50



Ildebrando Pizzetti

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 29
Telefono 49 73 41

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuale (52 numeri) L. 2.300
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 40
I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
"Radiocorriere-TV"

ESTERO:
Annuale (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del "Radio-
corriere-TV" all'estero
Un numero: Francia Fr. fr.
70; Francia Fr. sv. 0,70;
Inghilterra sh. 1/6; Malta
sh. 1/3; Monaco Princ. Fr.
fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60;
Turchia Pt. f. 350; Belgio
Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-
lefon: 65 28 14/5 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 -
Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trici Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Bosio)

Martedì 20 settembre Ildi-
brando Pizzetti compie ot-
tant'anni. Il grande Maestro,
recentemente insignito del
Premio Marzotto 1960 per il
Concerto per arpa ed or-
chestra, risiede attualmen-
te nella sua villetta di Fre-
gene. In una « dépendance »,
ove è allestito il suo studio,
sta ultimando la nuova ope-
ra "Il calzare d'argento", che
verrà data in primavera alla
Scala. Per celebrare gli ot-
tant'anni del Maestro Piz-
zetti, la Radio trasmetterà
martedì del programma na-
zionale un concerto inter-
mente dedicato a sue com-
posizioni, e diretto dallo
stesso Autore; la Televisione
metterà in onda un Ritratto
contemporaneo.

POSTARADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	3° trimestre »	650
	4° trimestre »	650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	3° trimestre »	3.720
	4° trimestre »	3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto
personale di iscrizione.

Soggiorni sulla Luna

« Ieri pomeriggio nella trasmissioni Il grande gioco avete parlato delle condizioni di vita che troveremo sulla Luna, ma non ho saputo ripeterle con precisione ad un amico che s'interessava di questi argomenti. Vi sarei grata se voleste pubblicare in Postaradio un riassunto della notizia » (Carla De Boni - Ascoli Piceno).

E' possibile farsi fin d'ora una prima idea di come sarà il soggiorno negli stabilimenti lunari, prendendo come esempio la vita che si fa oggi nelle baracche costruite sotto la neve come basi scientifiche nell'Antartico da parecchie nazioni che le hanno concepite per resistere alle condizioni d'ambiente più disagiati. Tuttavia gli uomini che andranno a vivere sulla Luna, pur dovendo affrontare condizioni più difficili e pericolose, avranno una vita relativamente più comoda. Infatti il senso di solitudine e di isolamento dal resto del mondo non sarà più solo psicologico ma anche fisico e per combattere la malinconia e la nostalgia sarà indispensabile un insieme di agi che gli scienziati e i tecnici del Polo Sud nemmeno si sognano. Quando lasceranno la Terra i pionieri della Luna non potranno « trasferire » né i mobili né gran parte degli oggetti che sono abituati. Giunti a destinazione con un bagaglio ridotto, scopriranno che la città lunare, benché costruita con tutte le risorse della scienza e della tecnica più progredita e disponendo di radio, di televisione, di cinema, di robot, sarà priva di quasi tutte le cose che caratterizzano la nostra vita sulla Terra e che qui passano inosservate finché ci sono, ma che ci fanno sentire la loro mancanza appena ci vengono meno.

Il sole e noi

« Una telefonata mi ha impedito di sentire tutta la conversazione sul sole e la nostra pelle che invece avrei piacere di conoscere » (M. T. - Trani).
E' bene esporci al sole una prima volta per poco tempo per

vedere come reagisce la nostra pelle e regolarci così nelle esposizioni successive. Bisognerà anche tener conto dell'ambiente, cioè che il riverbero della spiaggia o dei ghiacciai facilita le scottature e che il sole brucia di più la mattina. Vi sono elementi che non sopportano assolutamente il sole e questa allergia è stata causata in generale da un colpo di sole, oppure da una reazione allergica dovuta a cause del tutto diverse dalla luce. La ripetizione delle esposizioni non dà alcuna assuefazione, ma può condurre ad una sempre più facile irritabilità che può creare situazioni critiche. Anche alcuni coloranti rossi che entrano nella composizione dei rossetti possono in certi soggetti portare a screpolamenti delle labbra che divengono gonfie e seccheranno liquido. Altri danni possono derivare dall'acqua di colonia, o da altre ciprie e profumi, specie se contengono essenza di bergamotto. Questi prodotti possono lasciare macchie dove sono stati passati prima dell'esposizione al sole. Il sole può infatti anche essere dannoso ed è proprio la causa delle venettine dilatate, delle piccole rughe che appaiono sui volti di tanti cittadini con l'abbonatura estiva. La pelle è più sottile e meno nutrita che di norma e per questo è consigliabile usare sempre, al mare e in montagna, creme protettive. E quando, a dispetto di tutto, la pelle si sia rimasta scottata i medicamenti migliori sono i derivati dal cortisone il cui uso interno, però, deve essere regolato solo dal medico.

Scoperte

« Traducendo a scuola Lucrezio lo consideravo solo una grande noia. Soltanto l'altra sera mi sono reso conto che è un vero poeta sentendone leggere un brano alla radio. Potreste pubblicare quella bellissima traduzione che avete intitolato Vener? » (Agostino Boselli - Trapani).
« Venera madre, che aprì sotto i giri degli astri - il mare, che la terra già piena di frutti, - ogni corpo animato per te si eterna - e il giorno fa luce sul viso del-

l'infante. - Se appari la tempesta fugge col vento, - la terra operosa induce fiori al tuo passo, - le onde marine ti sorridono, - diventa più casta la quiete dei cieli. - E appena la bella stagione di primavera - porta sui zeffiri il verde alle piante, - gli uccelli dall'aria schiarita, di te caldi, - cantano la tua dolce presenza: - gli armenti scherzano al prato, nuotano sui fiumi, - e presi dal tuo piacere - ti seguono dove ti è grato condurli. - E tu sui mari e i monti, sui gorgi delle acque, - sui campi virenti, sulle fronde dei nidi - metti nei cuori terrestri - desiderio d'amore: tu fai che queste - ordinate famiglie si producano ».

Macaulay

« Per ragioni di studio avrei piacere di leggere in Postaradio qualche notizia su Macaulay, che avete trasmesso ultimamente nell'Università Internazionale Giulio Marconi » (Giampaolo Altieri - Domodossola).

Di Thomas Gabbington Macaulay non si può certo dire che sia stato il più grande storico inglese, ma il più fortunato, e di gran lunga, sì. Egli fu e rimane il più notevole fra gli storici popolari di lingua inglese. I suoi libri andavano a ruba e gli permisero di accumulare una considerevole fortuna. Influenzarono inoltre il pensiero storico di diverse generazioni di inglesi delle classi colte. Scrittore brillantissimo, essi afferrarono l'immaginazione col vigore di un buon romanzo. La storia, per Macaulay, era anche letteratura. Non è storia scientifica e non è certamente storia imparziale. Egli era uno dei principali rappresentanti della scuola liberale. Era un uomo di parte e la sua storia è partigiana. Ed è appunto questo suo atteggiamento che ancora oggi induce la gente a leggerlo. Pur avendo una favolosa potenza mnemonica, non erano i fatti che interessavano Macaulay, ma la loro interpretazione. Si proponeva nello stesso tempo di illuminare il passato e di divertire il lettore. Era figlio di un eminente riformatore puritano e derivò dal padre il suo amore per la libertà, ma anche dal lato di madre era imparentato con una famiglia di dissidenti liberali. Fu educato in un istituto privato, scelto perché le vedute del suo preside corrispon-

devano con quelle del padre di Macaulay. A diciotto anni andò all'Università, a Trinity College (Cambridge), dove vinse ben presto tutta una serie di ambizioni premiate nel campo degli studi letterari e classici. Ai 24 anni fu iscritto alla Trinity College. A 30 anni, accompagnato da una formidabile fama oratoria, ottenne un seggio liberale alla Camera dei Comuni. Come avvocato non aveva fatto nulla di eccezionale, ma fin dall'inizio della sua carriera parlamentare si rivelò brillantissimo. Aveva una figura sgraziata, ma, a onta della sua goffaggine, Macaulay era molto ricercato in società. Non si sposò mai. Il suo più forte vincolo affettivo era con la sorella. Non aveva una vera e propria vita privata. Il suo lavoro lo assorbiva quasi interamente. A 33 anni gli fu offerto un posto molto importante in India con uno stipendio di diecimila sterline annue. Il forte guadagno lo indusse a rinunciare, temporaneamente, al suo seggio in Parlamento e a trascorrere sei anni della sua vita in India. Tornato in Inghilterra fu di nuovo al Parlamento. Trovò perfino il tempo di scrivere poesie. La sua fama di poeta si fonda unicamente su una piccola raccolta di Laid dell'antica Roma pubblicata dall'autore all'età di 42 anni. Le sue liriche ricordano episodi della favolosa storia di Roma. Il libro ebbe un enorme successo, ma i critici non furono altrettanto favorevolmente impressionati. Il suo primo libro di studi storici fu pubblicato due anni dopo i Laid. Questi Saggi critici e storici erano apparsi originariamente nella Edimburgh Review. In questi saggi trattava di storia europea, oltre che inglese. Il suo capolavoro è la storia d'Inghilterra sotto gli ultimi Stuart che uscì in cinque volumi fra il 1847 e il 1855. Come è naturale Macaulay scrisse da caldo fautore della rivoluzione e ne attribuì il maggior merito ai liberali. Il suo stile riesce talvolta troppo fiorito per il lettore moderno, ma le vicende narrate afferrarono l'immaginazione. Fu sempre estremamente coscienzioso. La sua fama di erudito non era limitata al modo di lingua inglese. Al suo ritiro dal Parlamento, per ragioni di salute, all'età di 57 anni, gli fu offerto un seggio alla Camera dei Lords che egli accettò. Due anni dopo morì.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Riproduzione falsata

« Nel mio registratore si è verificato un difetto assai noioso. Quando il nastro, scorrendo, si trova vicino alla fine banda, la riproduzione del suono risulta falsata: l'effetto è come se il nastro si svolgesse a velocità minore. E ciò si verifica in entrambi i sensi di scorrimento e con l'uso di entrambe le velocità (9 1/2, 19) » (Carlo Pelliccioni - Roma).

Il fenomeno da lei constatato è quasi certamente dovuto a quanto segue: in fase di riproduzione il nastro è trascinato da un dispositivo che può essere un motore a cinghia o un motore a puleggia di gomma. La bobina debitrice riceve una lieve coppia frenante che tiene in tiro il nastro per farlo aderire sulle testine e la bobina raccogliitrice riceve una lieve coppia per raccogliere regolarmente il nastro a mano a mano che si svolge. Se la coppia del dispositivo di trascinamento non ha il sopravvento sulle altre due è chiaro che queste ultime possono influenzare la velocità del nastro, specie nella condizione estrema in cui la bobina debitrice è quasi vuota.

Infatti, poiché le coppie sull'asse delle bobine sono costanti, il tiro del nastro dipende dalla quantità di nastro contenuta nelle bobine perché, ad es., quando la bobina debitrice è quasi vuota, il tiro è più grande di quello cui era sottoposto quando essa era piena. Ciò perché i bracci delle coppie sono grandi a bobina piena e piccoli a bobina vuota.

Nei buoni magnetofoni non si devono manifestare apprezzabili variazioni di velocità per effetto del cambiamento di tali tiri essendo la velocità di spostamento del nastro determinata unicamente dal dispositivo di trascinamento.

Riteniamo quindi conveniente che lei faccia esaminare accuratamente questo ultimo dispositivo in modo da accertare eventuali difetti. Se l'eliminazione dell'inconveniente è difficile o impossibile, può ricorrere più semplicemente al rimedio di ingrandire il nucleo centrale delle bobine mediante un po' di nastro magnetico lasciato permanentemente avvolto su di esso.

Nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza

	Pr. Naz.	2° Progr.	3° Progr.
	Mc/s	Mc/s	Mc/s
Veneto	Auronzo	93,1	95,1
Liguria	M. Tugio	88,5	90,7
Emilia-Romagna	Borgo Tossignano	92,5	97,5
Umbria	Sellano	99,1	91,2
Lazio	Antrodoco	89,9	92,1
	Carpineto Romano	95,9	97,9
Puglia	Brindisi	87,7	95,1
	Lecco	94,1	96,1
Sardegna	Siniscola	92,9	94,9

IL TERZO AUTUNNO MUSICALE NAPOLETANO

A black and white illustration of four figures in 18th-century attire. From left to right: a man in a wig and breeches holding a monocle; a woman in a large, ornate gown; a man in a dark coat and breeches holding a sword; and a woman in a long, dark dress with a white collar.

Nicola Costarelli



Lunedì
3 ottobre

riprenderanno
sul
Programma
Nazionale
alle ore 6,35, i

CORSI

DI LINGUE ESTERE

Le lezioni saranno ripetute alle ore 15,30
sullo stesso Programma.

lunedì e giovedì FRANCESE
martedì e venerdì INGLESE
mercoledì e sabato TEDESCO

Per meglio seguire le lezioni è consigliabile munirsi degli appositi manuali redatti dagli stessi docenti.

Enrico Arcaini

— CORSO PRATICO DI LINGUA
FRANCESE L. 1500

— COMPLEMENTO AL CORSO
PRATICO DI LINGUA FRAN-
CESE (Nomenclatura - Tavole
dei verbi - Vocabolario) » 650

Arthur F. Powell

— CORSO PRATICO DI LINGUA
INGLESE » 1500

— TRADUZIONI E SOLUZIONI DE-
GLI ESERCIZI contenuti nel
Corso Pratico di Lingua Inglese » 250

Arturo Pellis

— CORSO PRATICO DI LINGUA
TEDESCA » 1500

I manuali sono in vendita nelle principali
librerie.

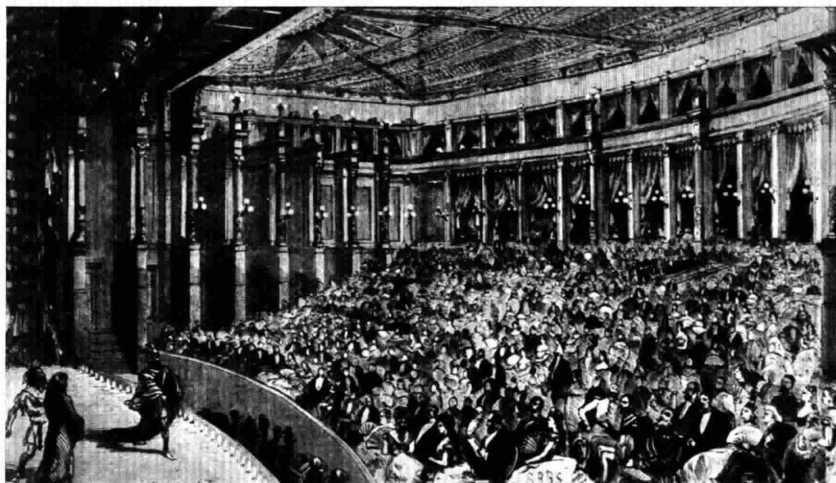
Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Contro rimessa anticipata dei relativi im-
porti i volumi sono inviati franco di spese.
I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2/37800.

Dal Festspielhaus di Bayreuth



La « prima » dell'Oro del Reno a Bayreuth nel 1876

L'ORO DEL RENO

È nel 1848 che Wagner mostra per la prima volta di interessarsi a fondo della saga nibelungica. Nasce in quell'anno, in lui, l'idea di cavare dal mito un lavoro teatrale. Noi possiamo vedere prender forma gradatamente codesta idea in un modo caratteristico della mentalità di Wagner: dapprima attraverso un saggio (*Die Nibelungen*) in cui egli cerca di penetrare i significati simbolici della saga utilizzando gli studi critici del Göttling e di altri, subito dopo in un abbozzo in prosa (*Die Nibelungenmythus*) di quello che, salvo alcune variazioni, sarebbe diventato pochi anni più tardi il ciclo della *Tetralogia*, infine in un dramma in versi, intitolato la *Morte di Sigfrido*, in cui veniva elaborata l'ultima parte dell'abbozzo in prosa e che costituiva sostanzialmente la prima stesura del libretto del *Crepuscolo degli Dei*. La concezione dell'Anello del Nibelungo, cioè del ciclo della *Tetralogia* diviso in un prologo e tre giornate, verrà maturando negli anni successivi, contemporaneamente al progetto, che allora sarebbe potuto apparire pazzesco, d'un teatro speciale, costruito appositamente per rappresentarvi l'opera monumentale.

Iniziata il 1° novembre 1853 la composizione musicale dell'Oro del Reno, il prologo alle tre giornate ovvero, come Wagner propriamente l'intitolò, la « vigilia alla sagra scenica », fu portata rapidamente a termine nello spazio di pochi mesi. Il 28 maggio dell'anno successivo il musicista poneva fine alla partitura dell'Oro del Reno ed immediatamente si accingeva a musicare il libretto della *Walkiria*. L'intera *Tetralogia* non sarà compiuta prima del 1874, ma già nel 1869 una prima rappresentazione del solo Oro del Reno poteva avvenire a Monaco, sotto la direzione di Franz Wüllner, senza peraltro ottenere grande successo.

Un esatto intendimento dell'Oro del Reno, non soltanto dei suoi contenuti e delle sue intenzioni ideologiche, ma anche dei suoi individuali caratteri espressivi, era del resto possibile unicamente nella visione totale dell'intero ciclo, la quale fu finalmente offerta al pubblico e alla critica dal 13 al 17 agosto del 1876 sotto la direzione di Hans Richter a Bayreuth, in quel teatro che Wagner aveva sognato tutto per sé, e che la sua volontà titanica aveva saputo rendere una realtà, vincendo difficoltà ed avversità che si sarebbero credute insormontabili.

Dal celebre Festspielhaus di Bay-

reuth, votato da allora al culto dell'opera wagneriana e meta annuale di pellegrinaggio artistico, verrà trasmessa l'attuale edizione dell'Oro del Reno. Potremo così riascoltare la « vigilia » della *Tetralogia*, nell'esecuzione più fedele allo spirito ed al testo wagneriani, assicurata dall'eccellenza e dalla qualità di un corpo di interpreti specializzati depositari diretti di una tradizione esecutiva fondata sulle disposizioni personali dell'autore stesso.

L'Oro del Reno, a differenza delle tre « giornate », manca di una vera e propria azione drammatica, esso vive, per così dire, di eventi naturali, elementari, che si nutrono, più che di una dialettica musicale, di rilievi e di colori sonori. I suoi personaggi, come osserva il Manacorda, « amano, odiano, agiscono "elementarmente", l'effusione lirica ed il contrasto degli spiriti verrà poi; verrà quando all'epoca degli dei succederà vichianamente l'epoca degli eroi e degli uomini. Nella attesa "elementare", di cui la natura stessa degli dei è ancora tutta impregnata, domina sovrano. Sono meravigliosi sfondi di gioielli alpestri e selvaggi poeticamente portati dalle solitudini del Nord sulle sponde del Reno, di gorghi profondi dove i raggi del sole giungono filtrati in una luce crepuscolare, di ardenti cucine sotterranee, di nembi ruggenti, di arcobaleni scintillanti e roridi attraverso cieli boreali ».

L'elemento di contrasto e di suggestione naturale assume insomma nell'Oro del Reno, una funzione di

primo piano. Fin dal principio il lunghissimo, stagnante accordo in mi bemolle del preludio ci introduce nel liquido regno delle Ondine, là dove esse custodiscono l'oro che renderà signore del mondo chi riuscirà ad impadronirsene e a fabbricarne un anello purché rinunzi per sempre all'amore. E la musica nel cambio fra la prima e la seconda scena ci spalanca l'alba sorgente nella « regione libera su vette montane » lungo il Reno, là dove alta si staglia la fortezza costruita dai giganti per Wotan e per gli altri dei in cambio della dea Freia, dispensaria d'amore e di eterna giovinezza. Nel passaggio alla terza scena è invece musicalmente descritta la discesa di Wotan e di Loge nell'abisso del Nibelheim, là dove vivono i nani Nibelungi, che Alberico, loro simile, riuscito ad impadronirsi dell'oro del Reno, tiranneggia, costringendo tutti a lavorare per lui e il fratello Mime a forgiargli un elmo magico che posto in capo rende invisibili. Tutti gli elementi naturali si ascoltano infine musicalmente evocati e fusi nell'ultima scena, culminante nella grandiosa entrata degli dei nella rocca del Waihall, alla quale essi possono accedere dopo che Wotan ha riscattato Freia, consegnando ai giganti Fafner e Fafnir l'anello e l'elmo fatati strappati con l'aiuto di Loge ad Alberico.

Piero Santi

domenica ore 21,30 terzo progr.

OMAGGIO A CHOPIN

**Prorogati i termini del Concorso
per giovani pianisti italiani**

La data di scadenza della presentazione delle domande per il Concorso « Omaggio a Chopin » è stata prorogata al 10 ottobre 1960.

I giovani pianisti italiani che non abbiano superato il 25° anno di età alla data di pubblicazione del bando di Concorso riportato nel « Radiocorriere-TV » n. 30 e che abbiano conseguito il diploma di pianoforte presso un Conservatorio o un Liceo Musicale pareggiato italiani, con votazione minima di 9/10 nella materia principale e che vogliano partecipare al Concorso, possono riferirsi al suddetto bando, che può essere eventualmente richiesto alla RAI.

Le domande vanno indirizzate al Concorso « Omaggio a Chopin » - via del Babuino n. 9 - Roma.

ILDEBRANDO PIZZETTI HA OTTANT'ANNI

Non è questa la sede né questo il momento di accennare in qualche modo specifico alla musica di Ildebrando Pizzetti e al messaggio spirituale di cui essa è carica e che da essa si sprigiona come una grande luce. Un altro movente ci suggerisce — in questi giorni — di vol-

ra, che ha toccato il traguardo di questi giorni e già lo valica per avviarsi oltre, ci richiama ad una realtà che si deve sottolineare. Nella sua rigorosa coerenza di musicista, nella sua spietata sincerità verso se stesso, verso la sua più autentica vocazione di artista, Pizzetti è tuttora testimone attento e sen-

emozione e la venerazione che derivano dalla coscienza che i protagonisti di queste grandi gittate vitali delle generazioni intorno al 1880 sono venuti fatalmente diradandosi fino a potersi contare con meno delle dita di una mano.

Non so se non si insinuino in questo sentimento una punta di egoismo: l'attaccamento alla continuità di queste esperienze creative che attraversano e sembrano reggere, come solidi pilastri, un'epoca; attaccamento ad artisti ed alla loro epoca che, per non esser conclusa, è tutta ancora proiettata nel presente che via via si muove e procede col muovere del tempo. E' probabile. Ed oso confessare che ogni volta mi vien fatto di ascoltare una qualche lontana pagina di Pizzetti, proprio perché il Maestro è là nel suo studio tra le sue carte, davanti al suo pianoforte, mi sembra che essa, e con essa una parte di me stesso e della mia vita, non appartengano ancora al passato, non siano ancora chiusi nella irrimediabile immobilità del passato.

Innumerevoli sollecitazioni che salgono dal più profondo di noi stessi ci fanno chiedere, in questi giorni, che la volontà che regola e conduce le umane esistenze conceda all'opera di Pizzetti — fino ai limiti estremi dell'umano — di continuare ad essere: cioè ad essere, come fino ad oggi è stata, un'opera in cammino.

Alberto Mantelli

La radio e la televisione per gli 80 anni di Pizzetti

Martedì 20 settembre, giorno dell'ottantesimo compleanno di Ildebrando Pizzetti, la radio e la televisione ricorderanno l'avvenimento con due trasmissioni specifiche: la radio metterà in onda, sul Programma Nazionale, un concerto di musiche pizzettiane che sarà diretto dallo stesso autore e comprenderà il «Preludio della "Fedra"»; «Cinque liriche per soprano e orchestra» (soprano Adriana Martino) e il «Preludio a un altro giorno»; mentre la TV programmerà, in ripresa, un «Ritratto contemporaneo» del musicista a cura di Raffaello Pacini e con una intervista di Mario Labroca.

La celebrazione degli ottanta anni di Pizzetti avrà però, i prossimi mesi, una ulteriore eco nei programmi della radio, che intende sottolineare questo anniversario con un particolare omaggio all'insigne musicista. E' pertanto prevista una serie di riprese pizzettiane, fra le quali possiamo fin d'ora segnalare una nuova edizione, a cura della RAI, della «Ifigenia», l'opera radiofonica che Pizzetti compose su libretto di Alberto Perrini e che vinse il «Prix Italia» 1950. La radio si propone inoltre di far conoscere agli ascoltatori «Il calzare d'argento», la nuova opera che Pizzetti sta ultimando di musicare, su libretto di Riccardo Bacchelli, e che verrà data alla Scala la prossima primavera in prima mondiale; e di trasmettere le opere del musicista che nel corso della imminente stagione lirica verranno allestite nei principali teatri italiani.

gere il pensiero al Maestro, alla sua musica, al suo insegnamento. Una convenzione di calendario, con la sua indicazione imperiosa di scadenza, ci rammenta la lunga vivificante presenza di Pizzetti nella musica del nostro secolo.

Nel pieno delle sue forze di artista, Pizzetti valica in questa settimana il traguardo degli ottant'anni. E sono certo che questo 20 settembre non sorprende me solo a contare con una certa incredulità i decenni che separano il 1880 dal 1960, tanto è vigorosa e vivace e sempre ancora piena di mordente la persona del Maestro nella sua totalità umana: fisica e spirituale.

Il vigore di Lui, la sua verdeggiante e gagliarda vecchiezza ci colmano di gioia, e a Lui rivolgiamo da queste colonne un saluto pieno di devota, trepida e profonda commozione.

Ma la sua immutata attività di compositore, la qualità timbrata e luminosa della sua ope-

sibile del mondo che lo circonda e ci circonda, della vita che ci batte e ci fermenta intorno. La verità umana degli anni lontani di *Débora* e *Jaele*, la verità che reggeva dall'interno le strutture di quell'opera è quella stessa che ieri lo induceva a mettere in musica un dramma di T. S. Eliot. E non è un arco temporale di poca ampiezza: *Débora* (1921), *Assassinio nella cattedrale* (1958): trentasette anni della nostra età tempestosa e veloce nelle sue mutazioni.

In questo senso il traguardo che oggi Pizzetti tocca e oltrepassa è fonte di grande emozione. (La quale è di ordine diverso, più augusta di quella intima, e quasi si vorrebbe dir filiale, nei confronti della persona, strettamente intesa, di Lui). E' l'emozione di sapere viva, feconda e conflitta nella realtà una voce che aveva preso ad esprimersi con accento profondamente autentico or è mezzo secolo. Ed è insieme la



Qui sopra: Nicola Rossi Lemmi in una scena dell'*Assassinio nella cattedrale*. Sotto: *Débora* e *Jaele* in un'edizione allestita nel 1930 al Teatro San Carlo di Napoli



CLASSICI CONTEMPORANEI

“Pierrot Lunaire”, di Schönberg ed altre composizioni di Stravinsky, Hindemith, Bartók, in un concerto diretto da Ettore Gracis

Che in un programma di musica da camera intitolato a «classici contemporanei» potessero entrare altri lavori oltre quelli di Schönberg, Stravinsky, Hindemith e Bartók prescelti per il concerto organizzato dal XXIII Festival di Venezia, è un'obiezione che si può dare per acquisita (a parte la questione della durata del programma). Ma che quelli che vi figurano ne fossero difficilmente eliminabili è non meno sicuro.

Sulle posizioni negative si schiereranno quanti, negando in blocco la legittimità di concordare classico con contemporaneo, imporrebbero altra materia alla discussione. Circa i restanti vi è invece da prevedere il consenso distaccato, condiscendente dei «giovani arrabbiati», davanti all'adesione nostalgica e non del tutto decantata di residui polemici di coloro che con le battaglie attorno a quelle musiche crebbero e si fecero adulti; gli uni come gli altri peraltro ammettendone l'appartenenza alla storia, come parte di un patrimonio comune al di là del gioco delle preferenze e delle mode.

In nome della riscoperta di

Schönberg, avvenuta durante gli ultimi quindici anni, si può anche anticipare un posto di privilegio al Pierrot Lunaire nel suddetto concerto. Tuttavia non vorremmo fare un torto alla cultura dei nostri lettori indulgiando sul fatto che lo Schönberg di questo lavoro non è lo Schönberg legislatore della dodecafonia e come tale segnacolo della nuova musica a venire.

Nel ciclo dei 21 pezzi aforistici per un recitante e 8 strumenti, composto in pochi mesi dal 1912, la fase del radicalismo atonale, da cui egli trarrà poi il bisogno di organizzare lo spazio cromatico, tocca invece l'affermazione massima. Di qui, in luogo dell'ansia attiva di un nuovo ordine, la liquidazione dell'antico. La vertigine che investe i nessi armonici tradizionali e li annulla. Le dissonanze inculcanti senza tregua, eludendo il placarsi delle risoluzioni e delle cadenze. E la metafora di questa azione di rivolta, offerta dall'ormai famoso sprechgesang, altrimenti definibile alla brava «canto senza note» per il modo in cui vanifica quanto ancora restava di melodia alla voce umana dopo Wagner e gli impres-

sionisti, nel suo scheletro di valori ritmici da intonare appena con gran rovello delle interpreti scrupolose.

Al mondo larvale, ai notturni fantasmi di un carnevale maledetto e straordinario evocati dallo Schönberg sul filo capzioso delle liriche del poeta simbolista belga Albert Giraud, non si poteva opporre contrasto più netto di quello avanzato dall'Ottetto di Stravinsky e dalla V Kammermusik (Concerto per viola e orchestra da camera) di Hindemith.

Neppure il ritorno al contrappunto, caparbiamente perseguito dalla rete di canoni in alcuni numeri del Pierrot Lunaire, come dal contesto degli altri due lavori, vale ad attenuare l'evidenza dell'autentica dicotomia. Assuefatti al regime dissonante di tutti e tre, si avverte infatti questa dicotomia quale condizione di fondo, portato di atteggiamenti contrari. Il che d'altronde sappiamo esatto.

Alla disgregazione della tonalità, al rifiuto delle articolazioni sintattiche note, tanto lo Stravinsky del 1923 che lo Hindemith del '27, rispondono indivi-

dualmente con una sorta di restaurazione sui generis. Annullato il passato prossimo, respinto l'Ottocento e il pathos «corrotto» che lo pervase, si ritorna con essi alle fonti della musica pura, esaltandone i modelli antichi; anche se poi debba risultarne naturalmente qualcosa di affatto diverso, sotto il segno dell'attuale.

Tanto per limitarci a qualche esempio indicativo, è il jazz piuttosto che i Divertimenti di Mozart a riecheggiare — sia pure filtrato — nel tessuto asprigno dell'Ottetto, con quella sua ritmica che ne regge le fila, impensabile in altra epoca; con le divaricazioni che impone all'interno del raggruppamento di legni e ottoni la trama motivistica nata nel solco della Histoire du Soldat. E lo stesso Haydn più confidenziale e musicizien figura un ciscebas da salotto in confronto alla ruvida prepotenza vitalistica della musica militare, portatrice del tema per le variazioni del finale di Hindemith. Scacciata dalla porta, secondo lo esige l'estetica del Neoclassicismo, rientrano inoltre dalla finestra le contraddizioni all'anti-espressivo in queste musiche (valga in specie ciò che avviene nella parte centrale dell'Ottetto). Nondimeno la sicurezza che ne spirava finisce con l'immediatamente, come il frutto di un'altra «ricerca» du temps perdu, per di più felice, autoritaria e irriveribile quale almeno la si avverte oggi, vuoi con irritazione, vuoi con rimpianto.

Misurata col metro degli anni, è breve la distanza che intercorre tra codeste opere e la Sonata di Béla Bartók per 2 pianoforti

e percussioni, eseguita la prima volta nel gennaio '38. Tuttavia è pure vero che occorre voltar pagina. Il discorso su espresso e anti suona frusto. Né per quanto si tratti di sonata si prolunga in essa la euforia di quella ricerca cui si è accennato e che toccò solo fuggacemente Bartók; dei musicisti della sua generazione l'unico che a Bach del Clavicembalo ben temperato o dei Concerti brandeburghesi preferì il Beethoven dei Quartetti.

Gli stessi modi etnici a lui carissimi trapelano con qualche rilievo unicamente all'inizio del terzo movimento. Ma anche lì li riassume e livella il fluire di una musica maturata in solitudine. E non nella solitudine di chi si sottrae alla problematica contemporanea, bensì di chi vissuta seppur rendersene indipendente per confrontare con se stesso la verità della sua inquietudine. Quel che sorte dai due pianoforti e dalla percussioni, può servire di riprova in tal senso. Un saggio da antologia, quanto a tecnica strumentale moderna. Ma al di là del fascino di un organico inedito solo in parte, un'entità sonora inseparabile dal linguaggio del compositore ungherese, carica dei presagi di tragedia che di lì a poco travolgerà nella stessa spirale indevoti e colpevoli e che in questa musica trova anche gli accenti di un'indefinibile, arcana speranza umana.

Emilia Zanetti

venerdì ore 21 progr. naz.



Béla Bartók, autore della Sonata per due pianoforti e percussioni inserita nel concerto di venerdì

“IL PARADISO E LA PERI” ORATORIO PROFANO DI SCHUMANN

È una composizione in tre parti, che il grande musicista tedesco scrisse sulla traccia d'un poema di Thomas Moore — La prima esecuzione avvenne il 4 dicembre 1843 al Gewandhaus di Lipsia

Nel maggio del 1843, Schumann scriveva: «Sono immerso in un grande lavoro, il più grande da me intrapreso finora». Stava infatti ultimando Il Paradiso e la Peri, un Oratorio profano per soli, coro e orchestra, che il 4 dicembre dello stesso anno sarà eseguito al Gewandhaus di Lipsia.

Il musicista di pasta cultura e scelta (Shakespeare, Goethe, Hoffmann, Heine, Chamisso, Lenau, J. P. Richter sono autori con i quali ha colloquio intimo e continuo) dopo aver cercato un soggetto per circa due anni, si era entusiasmato per il poema di Thomas Moore (1779-1852) Lalla Rook, pubblicato nel 1817, e per il libretto che da una delle novelle di quel poema E. Flechig aveva tratto. Fortunata musa, quella del poeta irlandese Moore, se riuscì a sedurre con le sue venustà romantiche musicisti di genio e di talento: Schumann, Spontini, David e Anton Rubinstein.

La celebratissima Lalla Rook, una raccolta di quattro novelle in versi cucite da un racconto in prosa, offrì infatti a quegli artisti soggetti per le loro opere musicali. La notorietà del «Barado di Erin» (così fu detto il Moore) per lungo tempo sventagliata nei salotti londinesi sensi-

bili alle erotiche effusioni dei suoi canti, si coloriva in quell'epoca di lirici toni patriottici anche giovandosi di una causticità irrispettosa, assai gradita agli inglesi per quel tonico asprigno, distillato da liberi umori tipicamente britannici.

Ma, ci si chiede, quale affinità poteva esserci fra l'estro del Moore — che alterna inflessioni diverse, le acri o dolcissime, con distaccata maestria — e il «déchirement» del «più romantico dei musicisti romantici» che, ora savio ora folle, ora vulnerabile ora eroico, insegue l'infinito e alla fine si trova con un solo e disperato compagno di lotta: se stesso? A dir vero, essenziale estraneità di fondo umano vi fu, tra poeta e musicista: tra il Moore che, un giorno, sfida a duello un giornalista, ma poi si batte a pistole scariche, e Schumann il quale, dopo aver ripetuto costantemente agli artisti «Bisogna tenersi in equilibrio con la vita», il 27 febbraio 1854 si getta nel Reno, decedendo dal fine al suo torturante viaggio terreno (lo salveranno alcuni barcaioli).

Ci si chiede, dunque, quali furono i richiami poetici che Schumann sentì nel poema del Moore,

e gli risuonarono così profondi nell'anima. Anzitutto, lo scintillio dell'Oriente. Altri cieli, altri colori, altri incanti, promettevano suggestioni e rivelazioni: figuravano un superamento della mortificante condizione umana, nella quale il genio è come «una Psiche con le ali ripiegate e quindi con una mezza bellezza» (sono parole di Schumann). L'Oriente è una lontana felicità e, perché lontana, di orizzonte romantico. Altro fermento ispirativo, nella poesia del Moore, è il mistico ed eterno «femminino» che aureola la donna redentrice, angelicata. In creatura finita, l'infinito: è vangelo dei romantici. Questi gli elementi che incantarono Schumann, e s'intrecciarono nei tre episodi della novella Il Paradiso e la Peri. Una creatura, Peri (o donna o fata o anima materializzata) cacciata dal Paradiso potrà riconquistarlo se porterà dalla terra un dono, accettato ai celesti. Il pellegrinaggio incomincia dall'India dove un giovane eroe affronta la crudeltà di tiranno, ma cade vittima del suo coraggio. L'ultima stilla di sangue del guerriero, raccolta dalla espiante come pegno di riscatto non sarà giudicata bastevole, in cielo. Il teatro della seconda prova è l'Egitto. Inferisce la peste e una

fanciulla, china sull'amante moribondo, affronta nel bacio, la morte. L'estremo respiro di lei, offerto dalla Peri, non giova a rimeritare a costei l'eternità. Nel terzo episodio, la valle di Balbeck, in Siria. Tra i fedeli radunati nella preghiera serale, un fanciullo e un uomo, caduto nella colpa. L'innocenza implorante del fanciullo tocca il peccatore che, pentito, rompe in pianto. Una di quelle lacrime, portata in Paradiso da colei che l'aveva perduto, sarà l'offerta riparatrice.

Trama, a quanto si nota esile, a rami simmetrici, immobili, fragili. Nella quale, tuttavia, il musicista credette d'infondere trionfalmente un soffio grande di arte. La forma prescelta dell'Oratorio sarebbe stata docile a ricevere l'impronta di due tecniche schumanniane affinatissime: la vocale e la sinfonica. Il contenuto del testo, a differenza degli oratori di grande tradizione, era profano. Ma il canto d'amore per la creatura non poteva, forse, essere sacro quanto il canto di adorazione per il Creatore? Premesse queste senza dubbio sentite e ragionate dal musicista, per un progetto che la realizzazione in parte tradì.

Cinque solisti, coro e orchestra tracciano l'orbita dei tre episodi: la segnano di tratti energici, di sfumature struggenti. (Il recitativo dello « storico » — un tenore — spesso, ma non sempre, dà spicco al tritico). Il filo prezioso e sconsolato che corre per tutta la tessitura è il tema tenebrissimo della Peri. Il coro, d'im-

pasto variato, esaltato e trionfale, o incantato e diafano, vince l'uniformità dello sfondo, mentre l'orchestra evoca momenti di verace poesia, raggiunge talvolta culmini estatici o fremiti in dissonanze per ridare particolari atmosfere (ad esempio l'aura tragica della peste, nel secondo episodio).

In quest'opera schumanniana vi sono dunque pagine alte, indicate e commentate più volte dai critici ai quali, peraltro, non sono sfuggiti temi e inflessioni che compariranno poi in Wagner.

Ma, per comune giudizio, la creatura che Schumann amò come la più sua non è suprema testimonianza d'arte. Visibile l'appannarsi della sorgente luminosa, particolarmente nel terzo episodio dove non ci sono che stanchi riverberi di essa. In più di un punto l'argilla sonora non tiene l'impronta della mano sapiente che la modellò. (Il « romanticismo » e l'orientalismo non sono stati interamente compresi » dirà lo Schumann dopo la prima esecuzione dell'opera).

Herder, a proposito degli Oratori di Haendel, aveva scritto: « Dureranno fino a che si farà vibrare una corda ». Di quest'Oratorio di Schumann è da prevedere che i devoti del musicista lo ricorderanno, almeno perché da lui fu prediletto.

Laura Padellaro

lunedì ore 21,30 terzo pr.



L'Orchestra della Radio di Colonia, che lunedì sera, per la direzione di Mario Rossi, eseguirà, con un complesso di cantanti tedeschi, l'Oratorio di Schumann

In un grattacielo della Quinta Avenue

SI INAUGURA A NEW YORK LA SEDE DELLA RAI CORPORATION

Si inaugura in questi giorni a New York la nuova sede della RAI Corporation, l'organismo costituito dalla RAI con lo scopo di rappresentare ufficialmente e direttamente l'ente radiotelevisivo italiano negli Stati Uniti. L'attività della RAI Corporation (Italian Radio and TV System), già iniziata da alcuni mesi e destinata ad ampliarsi ulteriormente nel futuro, comporta, oltre agli scambi dei programmi, radio e televisivi, fra l'Italia e gli Stati Uniti, anche una produzione specifica diretta, di materiale radiofonico e televisivo riguardante la vita dell'America che interessi i radio e i telespettatori italiani, nonché una collaborazione tecnica e organizzativa ai produttori americani che intendano realizzare in Italia programmi radiofonici e televisivi destinati al pubblico degli Stati Uniti.

La sede della RAI Corporation è situata al dodicesimo piano di uno dei più moderni grattacieli di New York, al 717 della 5th Avenue (nella foto), e dispone di uno studio radiofonico, di una sala di proiezione e di una saletta di montaggio per la TV. Per la cerimonia inaugurale è previsto l'intervento del Vescovo ausiliare di New York, che deve benedire gli impianti, del Consigliere delegato della RAI e Presidente della RAI Corporation Marcello Rodinò, del Direttore generale Rodolfo Arata e del Vice-direttore dei Rapporti con l'estero Massimo Rendina. Gli esponenti della RAI, affiancati dal Direttore della RAI Corporation Giorgio Padovano, avranno quindi un incontro con gli esponenti degli organismi radiotelevisivi e dell'industria radiotelevisiva americana, nonché con i maggiori rappresentanti delle Associazioni di cultura degli Stati Uniti, nel corso del ricevimento ufficiale che la RAI organizzerà all'Hotel Saint Regis.



CARLOTTA LÖWENSKÖLD

L'opera della celebre scrittrice svedese Premio Nobel, che viene presentata in una riduzione in due tempi, pone in appassionante contrasto il rigorismo religioso di un pastore protestante e il buon senso d'una fanciulla innamorata

L'Ottocento volge al termine, il nuovo secolo già si annuncia: l'Europa è un fermento di ingegni che animano il mondo delle lettere riecheggiante delle battaglie romantiche. E' scatenata la polemica antinaturalistica, e per essa non vi sono confini: anche lassù, nel Nord, in Svezia, donde sembrano giungere — facendo la solita confusione geografica — soltanto i clamori delle sbalorditive opere ibseniane, anche lassù qualcuno impugna il vessillo di una corrente che vuole sorgere e imporsi. Oscar Levvertin e Carl G. V. von Heidenstam sono i profeti scandinavi del movimento; le loro opere sollevano vastissimo interesse suggerendo

però il pensiero che quella terra arsa dal freddo non potrà tanto presto esprimere una voce degna di unirsi alle loro.

E invece nel 1891 sboccia l'incontenibile fioritura della *Saga di Gösta Berling*: una prosa filata sui rigori della poesia rievoca ispirate leggende nelle quali generosi cavalieri, con le loro imprese straordinarie, hanno il potere di trasformare in bagliori d'oro la grigia, nebbiosa esistenza delle lande. Ha compiuto il miracolo una piccola maestra di Marbacka nel Wästermanland: si chiama Selma Lagerlöf, e per quanto un poco più anziana di Levvertin e Von Heidenstam, non ha che trentatré anni. Essa sorprende critica e pubblico per l'acutezza



I protagonisti di Carlotta Löwensköld: Lucilla Moriacci e Warner Bentivegna

con cui ha saputo cogliere e restituire ai contemporanei la anima della Svezia antica, spesa tra la favola e la poesia. E' un'illuminazione felice; e infatti *La saga di Gösta Berling* rimarrà il suo libro migliore e più significante; quello, in fondo, che le aprirà le porte del Premio Nobel (1909; Von Heiden-

stam non l'avrà che nel '16). Nel '96 la Lagerlöf viene in Italia; la Sicilia e Taormina segnano un momento molto importante nell'arco della sua attività, ma soprattutto nel suo modo di comprendere e interpretare l'animo umano. Nasceranno, da quell'incontro, *I miracoli dell'Anticristo* (1897), come dal suc-

cessivo viaggio in Oriente verranno i frutti di *Jerusalem* (1901-'02); quel che però ci sembra particolarmente rilevante è che dalla scoperta del Sud, Selma Lagerlöf trarrà l'impasto per dare luce e calore ai suoi personaggi o mitigandone la categorica intransigenza nordica (e più che nordica, direi tipicamente protestante) o equilibrandoli in funzionali posizioni dialettiche. Vengono alla luce creature dolcemente pazze, meravigliosamente fantasiose, soavi, romantiche; la vena della Lagerlöf si piega, quasi, in una intenzione moralizzatrice; poi, negli ultimi quindici anni (la scrittrice scomparve nel 1940) riaffiora il ricordo della vecchia casa paterna di Marbacka: è un ricordo deciso e forte, pesantemente svedese; eppure quel bagliore del Sud



Il regista Eros Macchi (al centro) con due dei principali interpreti del romanzo di Selma Lagerlöf: Sergio Tofano e Mario Feliciani

venerdì ore 21,05 televisione

è rimasto e si lascia cogliere in un cuore sereno, in un volto ottimista.

Caratteristico di questo periodo non più magico ma ancora segnato da un brillante vigore narrativo, è il romanzo *Carlotta Löwensköld* (1925) che ora viene portato sugli schermi televisivi nella riduzione in due tempi a cura di Werther Bellodi e Ada Salvatore. Le mistiche esaltazioni del Baltico e l'appassionato buonsenso del Mediterraneo vi si contrappongono, puntualizzando i due personaggi principali: Karl Artur Ekenstedt e Carlotta. Lui è un giovane pastore pietista, capellano nella chiesa di Korskyrka, acceso di sacro furor religioso; lei, ospite come figlioccia della famiglia dell'arciprete, è una fanciulla che non sa e non vuole rinunciare alla sana gioia di vivere. Attorno, l'amorfa comunità delle begghine, pettegole e cattive, invase e vigliacche.

Fenso che il pubblico faticherà non poco a capire Karl Artur. Innanzi tutto è indispensabile

Carlo Maria Pensa

(segue a pag. 42)

L'UOMO DEL DESTINO

un atto di George Bernard Shaw

Fra le quattro commedie « gradevoli » e le tre « sgradevoli » che, apparse per la prima volta in volume nel 1897, segnarono il debutto di G. B. Shaw nella letteratura drammatica (di alcune di esse invece la messinscena venne ritardata da ostacoli di censura), il lungo atto unico « gradevole » intitolato *L'uomo del destino* ebbe alquanto a soffrire della vicinanza di capolavori come *Candida* o *La professione della signora Warren*. Lo stesso Shaw, del resto, nella prefazione al volume parve voler limitare la portata dichiarando che il lavoro era stato scritto nel 1895 in un momento d'ozio e si trattava di « poco più che un abile scherzo » destinato a diventare occasione di virtuosismo per gli attori che avessero voluto interpretarlo. Ma Shaw non fa testo per ciò che riguarda il giudizio sulla sua stessa produzione e in effetti *L'uomo del destino*, pur senza i risultati delle opere maggiori, è certamente assai più di uno scherzo, è quasi un condensato (con le inevitabili esclusioni) di alcune iconoclastiche idee dell'autore. Protagonista ne è il giovane generale Napoleone Bonaparte, l'uomo del destino, il quale è reduce dall'aver inflitto una

dura sconfitta all'esercito austriaco. L'azione ha luogo il 12 maggio 1796 a Tavazzano, sulla strada da Lodi a Milano, presso la osteria di campagna di Giuseppe Grandi, dove il generale attende con impazienza l'arrivo di un tenente che dovrà portargli la posta da Parigi e importantissimi dispacci militari. Per alleviare la attesa, Napoleone si ripromette di far la conoscenza con una misteriosa quanto bella viaggiatrice giunta da qualche ora nella locanda ma la comparsa del ritardatario tenente indirizza l'attenzione del generale verso argomenti più consoni al momento storico. Il tenente però è arrivato a mani vuote: un giovane dalla faccia d'angelo, carpendogli la fiducia, s'è impossessato della borsa con i dispacci e, cosa che più l'addolora, anche del suo cavallo. A Napoleone non resta altro da fare che mettere l'ufficiale agli arresti ma, proprio mentre il tenente sta per seguire l'oste che l'ha preso in custodia, la casuale entrata della bella viaggiatrice provoca un colpo di scena degno del miglior teatro ottocentesco. Nella donna l'ufficiale assereisce di riconoscere il giovane che l'ha derubato dei documenti: egli ha indossato vesti femminili per

sfuggire meglio alle ricerche. Ma la donna si difende abilmente, asserendo trattarsi di un equivoco: l'autore del furto sarà stato forse un suo fratello che le somiglia in modo impressionante. Licenziati l'ufficiale, ormai persuaso, e l'oste, Napoleone rimane a tu per tu con la donna e, dichiarando di non essere disposto a lasciarsi ingannare come il tenente, pretende l'immediata restituzione dei dispacci: è certo infatti che sia stata lei a rubarli, travestendosi da uomo, per consegnarli agli austriaci. E la donna, pur confessandosi autrice del furto, respinge la motivazione che di esso dà il generale, tanto è vero che si dichiara dispostissima a consegnare tutte le carte militari e la corrispondenza ad eccezione di una sola lettera privata. Attorno al possesso di questa lettera s'ingaggia fra i due un vero e proprio duello senza esclusione di colpi, ricco di situazioni brillanti e paradossali: basti dire che ad un certo momento la donna, per giocare Napoleone, si traveste ancora una volta da uomo e si consegna prigioniera al tenente. Alla fine la lettera, di comune accordo fra i due, verrà bruciata (non prima però che Napoleone abbia avuto modo



Laura Solari (La signora)

di leggerla di nascosto nell'orto dell'osteria): sicché quello che si è intuito essere un pericoloso sfogo epistolare della « moglie di Cesare » rimarrà ufficialmente ignorato da Napoleone e la donna avrà portato a termine vittoriosamente la sua missione. Se il corto respiro dell'atto unico non servi in genere a sufficienza a G. B. Shaw per esaurire le molteplici idee che intendeva esprimere attraverso il pretesto di una situazione drammatica, va dato però atto all'*Uomo del destino* di

brillare di un particolare, vivido smalto e di un ammirevole equilibrio fra il gioco scenico e la dialettica dei personaggi (o meglio di quell'unico personaggio che era G. B. Shaw), e di contenere, in una battuta prestata al personaggio Napoleone e diventata famosa, una delle più caustiche e perentorie definizioni del popolo inglese.

a. cam.

martedì ore 21 progr. naz.

A Milano in occasione della Mostra della Radio e della TV

Assegnate le «Antenne d'oro», a Carlo Alberto Chiesa, Gilberto Govi e Delia Scala



La cerimonia d'apertura della XXVI Mostra della radio e della televisione al Palazzo dello Sport della Fiera campionaria di Milano: l'on. Lorenzo Spallino taglia il nastro inaugurale. Alla sua sinistra il presidente dell'ANIE, ing. Anfossi; alla sua destra, il segretario generale della Mostra, Ercolani; in secondo piano, l'ing. Trucillo, capogruppo costruttori ANIE

Come ogni anno in occasione della Mostra della Radio e della Televisione, sono state assegnate le « Antenne d'oro » a benemeriti del progresso e della diffusione della TV in Italia. L'ambito riconoscimento, che viene destinato attraverso una votazione dei soci del gruppo costruttori radio-TV dell'ANIE, è stato attribuito alla memoria di Carlo Alberto Chiesa, deceduto alcuni mesi or sono in seguito ad un incidente automobilistico; di lui, l'ing. Anfossi presidente dell'ANIE, ha ricordato l'intensa attività ed in particolare la brillantissima inchiesta sui « Giovani d'oggi ».

Le antenne d'oro sono, ogni anno, tre; le altre due, dunque, sono toccate a Gilberto Govi e Delia Scala, che le hanno ricevute, sabato 10 settembre, nel dorato salone d'onore del Circolo della Stampa di Milano, dinanzi alle autorità e ad un folto pubblico nel quale si notavano molti rappresentanti del mondo artistico e culturale.

La XXVI Mostra nazionale della Radio e della Televisione e l'VIII Mostra nazionale di elettrodomestici — delle quali riferimmo già ampiamente nel numero 37 del « Radiocorriere-TV » — era stata inaugurata, la mattina di sabato, dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Lorenzo Spallino, che nel suo discorso non ha mancato di sottolineare la più viva ammirazione per gli impianti radio-televisivi del Centro di produzione di Milano, da lui minuziosamente visitati il giorno precedente. La cerimonia è stata aperta dal discorso dell'ing. Piero Anfossi con il quale erano i capigruppo costruttori ing. Trucillo e prof. Bottani, il segretario generale dottor Bagnoli e il segretario delle due Mostre, Ercolani. La Radio-Televisione italiana era rappresentata dal presidente prof. Carrelli, dal dottor Vasari, dall'ing. Castelnuevo, dall'avv. Giordanino e da altri dirigenti.



Delia Scala e Gilberto Govi « antenne d'oro » per il loro apporto alla diffusione della TV in Italia

BILANCIO DEI XVII GIOCHI OLIMPICI

Da poche ore è terminata l'Olimpiade, e i nostri ricordi sono come un film il cui nastro si sia aggroviato. Abbiamo cercato di vedere quanto più possibile della più grande rassegna sportiva di tutti i tempi; di non perderne neppure un sospiro, una battuta.

Se ci chiedessero di scegliere il più significativo di tutti questi fotogrammi, non sapremmo francamente dove metterle le mani. Forse l'Olimpiade si compendia nell'arrivo della maratona, quando un corridore, nato vicino alla linea dell'Equatore, è giunto freschissimo all'Arco di Costantino, illuminato da mille luci. Correndo a piedi nudi sul lastricato dell'Appia Antica, aveva polverizzato il record di Zatopek, si era mostrato, lui, sconosciuto prima

d'allora, uno dei più grandi fondisti di ogni epoca.

Forse sarà proprio lui, Bikila Abebe, 28enne caporale dell'esercito e prima medaglia d'oro etiopica, a dare il suo nome all'Olimpiade.

E' stato un grande spettacolo, con i nostri in veste di protagonisti. Con le 13 medaglie d'oro, le 10 d'argento, le 13 di bronzo, abbiamo raggiunto e superato ogni precedente record in fatto di affermazioni; abbiamo conquistato il terzo posto della classifica «proibita» per nazioni, dietro la Russia (45 medaglie d'oro) e gli Stati Uniti (54 medaglie d'oro), e davanti alla Germania (12 medaglie d'oro).

Finalisti per la prima volta nella velocità individuale maschile, abbiamo ottenuto un fulgido alloro con Livio

Berruti, irresistibile e due volte primatista mondiale dei 200 metri nello stesso giorno. L'incanto della supremazia nordamericana nella velocità era svanito. Il primo fiero colpo glielo aveva assestato Armin Hary, il fulmineo tedesco dominatore della gara dei 100. La disfatta statunitense è stata completata dalla squalifica, per un cambio fuori zona, della staffetta, giunta al traguardo davanti ai tedeschi.

Gli americani si sono rifatti, ma solo parzialmente, nella velocità femminile, con le tre medaglie d'oro della graziosa negra Wilma Rudolph, e con un nuovo record mondiale. Hanno realizzato terno secco negli ostacoli maschili, nel peso e nel disco maschili, ma hanno dovuto cedere il passo in una delle

loro roccaforti: il salto in alto. John Thomas, il grande favorito, è apparso l'ombra di se stesso. Quando per la terza volta ha fallito l'asticella a due metri e sedici, 80 mila persone, ammutolite nello stadio, hanno vissuto e compreso il suo dramma. Ed hanno sportivamente applaudito sia al vinto che al vincitore, il ventisettenne e baffuto georgiano Robert Sciaf Lakadze.

Purtroppo per noi, oggi alle spalle di Berruti non abbiamo nessuno; così come non abbiamo nessuna sulla scia della Leone, medaglia di bronzo nei 100 e sesta nei 200 metri. Comunque, esultiamo per il brillante sesto posto di Franco Sar in un decathlon-record, e per la comparsa di Luigi Conti sulle soglie del grande mezzofondo

internazionale; per la medaglia di bronzo di Pamich nella maggiore prova di marcia.

Abbiamo dominato il ciclismo, con cinque medaglie d'oro e una d'argento su sei titoli in palio. Non è salito sul podio Guido Costa, che in effetti ha vinto le quattro medaglie d'oro della pista; c'è salito invece Gaiardoni che da solo ne ha conquistato due. Trapè è stato capace di perdere una gara su strada già praticamente vinta; ma lo aspettiamo fiduciosi a nuovi appuntamenti.

Il nuoto ci ha dato soddisfazioni non minori di quelle dell'atletica, anche se non ci ha regalato nessuna medaglia; in quindici giorni di Olimpiade, gli azzurri hanno progredito più che in quindici anni, acquistando per la prima volta un prestigio mon-



Una spettacolosa fiaccolata ha salutato la chiusura dell'Olimpiade romana

diale. Americani e australiani si sono divisa la torta, con i giapponesi come brillantissima «spalla».

La vittoria di Raimondo D'Inzeo nel Gran Premio di salto ad ostacoli ed il secondo posto del fratello Piero sono il prodotto della logica; avremmo potuto aspettarci altrettanto, nel piattello, da Liano Rossini, l'olimpionico di Melbourne, se avesse centrato un bersaglio di più; ma quel giorno, il romeno Dumitrescu è stato più abile.

Insuperatamente, abbiamo riconquistato le due medaglie d'oro di Melbourne, per la spada individuale (con Delfino) e a squadre; nelle altre armi, ci siamo difesi onorevolmente: una medaglia d'argento e tre di bronzo.

Il pugilato è stato una buona riserva di caccia. Solo Italia e Polonia hanno piazzato più di cinque uomini in finale. Medaglie d'oro al piuma Musso, al medioleggero Benvenuti, al massimo De Piccoli; d'argento al gallo Zamparini, al leggero Lopotolo, al welter pesante Bossi; di bronzo al mediomassimo Saraudi. Un bilancio che non ha precedenti.

Non speravamo, francamente, nella vittoria della pallanuoto, titolo già conquistato nel '48. Invece, gli azzurri avevano la medaglia d'oro in tasca già prima dell'ultima partita. E il pareggio con l'Ungheria ha entusiasmato tanto l'allenatore degli azzurri (che tra l'altro è anch'egli un magiaro, Zolyomi), da indurlo a gettarsi in acqua vestito per festeggiare il successo con i suoi pupilli.

Nella pallacanestro, abbiamo visto ancora una volta all'opera i funamboli americani, con alla testa il lungo negro Robertson. Negli Stati Uniti lo chiamano «Mister

O», come i vincitori dell'Oscar (questo è difatti il suo nome); dopo le Olimpiadi, passerà tra i celebri «Harlem Globetrotters». Russia e Brasile sarebbero stati entrambi degni della medaglia d'oro... se non ci fossero stati gli «yankees». Fra tanti eletti, gli azzurri potevano puntare al massimo al quarto posto, che hanno puntualmente raggiunto.

Nella ginnastica, ci hanno entusiasmato le evoluzioni dei russi Chakline e Azariane, delle russe Latynina, Astakova e Muratova, e del giapponese Ono, ma ci hanno entusiasmato anche la medaglia d'argento di Giovanni Carmucci nelle parallele (e con pochi centesimi di punto in più poteva essere d'oro), quella di bronzo di Menichelli nel corpo libero, il terzo posto dell'Italia nella classifica a squadre maschile.

Il canottaggio ha ben figurato con la Falck di Dongo seconda nel «4 senza» e la Motoguzzi terza nel «4 con»; abbiamo avuto delle soddisfazioni perfino nella canoa, sport quasi sconosciuto in Italia, con il secondo posto dei marinai Dezi e Lamacchia nel C. 2.

Il piuma Mannironi, medaglia di bronzo, è stato il nostro uomo di punta del sollevamento pesi; terzo posto anche per Cosentino nella vela, classe Dragoni, dietro un vincitore illustre: il ventenne principe ereditario Costantino di Grecia. Il tuffatore Mari è stato tra i migliori, con un brillante sesto posto.

Il successo spettacolare non ha avuto eguali. Non conosciamo ancora le cifre dell'afflusso degli spettatori; ma stadi così gremiti esistevano finora soltanto nei nostri sogni.

Italo Gagliano



Viene ammainata la bandiera olimpica

OLIMPIADI E TELEVISIONE IN UN'INTERVISTA DI RODOLFO ARATA

A Olimpiadi concluse riteniamo utile riportare le dichiarazioni che il professor Rodolfo Arata, Direttore generale della RAI, ha rilasciato a suo tempo al «Corriere della sera» per illustrare le dimensioni e gli intendimenti della complessa organizzazione tecnico-giornalistica che la RAI ha allestito in occasione dei XVII Giochi olimpici. Ecco qui di seguito l'intervista nelle sue parti essenziali.

Il grande sforzo organizzativo compiuto dalla RAI per realizzare il reportage televisivo sulle Olimpiadi, ha riscosso, insieme all'apprezzamento generalmente favorevole, anche qualche critica. Era giustificata l'enorme quantità di mezzi mobilitata (un miliardo e mezzo circa di maggiori spese)? Si poteva evitare, sulla rete italiana, la riduzione dei restanti programmi televisivi, o almeno equilibrare meglio la trasmissione delle riprese sportive con l'altra parte dei programmi?

Abbiamo rivolto, su questi punti, alcune domande al direttore generale della RAI, Rodolfo Arata, chiedendogli in primo luogo perché la RAI abbia compiuto uno sforzo di così vaste proporzioni.

«Anzitutto, perché l'Olimpiade si svolge a Roma, e mentre in tutta l'Europa esiste una efficiente rete televisiva

— ha risposto il dottor Arata — nelle precedenti Olimpiadi non ci furono trasmissioni su un piano internazionale o non ce ne furono affatto, neanche localmente, come a Melbourne. Per la prima volta, è stato possibile fare assistere molti milioni di spettatori ad una competizione sportiva così importante. Una Olimpiade è un grande avvenimento. Non si poteva deludere l'attesa».

«Senza dubbio ci sono altre ragioni oltre questa specifica», ha proseguito il direttore generale della RAI. «Le Olimpiadi, e qualsiasi importante avvenimento di immediata attualità che possa essere ripreso dalla TV, devono avere la precedenza nella graduatoria fra i diversi tipi di spettacolo televisivo. La Televisione può trasmettere brani cinematografici, ma il campo nel quale ha una funzione specifica e insostituibile è proprio quello della attualità, anzi della cronaca trasmessa nel momento in cui si svolge. E' proprio la contemporaneità fra l'avvenimento e la sua comparsa sul teleschermo che conferisce un particolare fascino al mezzo televisivo. Nessuno spettacolo è tanto goduto dal pubblico quanto quello in cui l'epilogo sia imprevisto. Il successo di precedenti trasmissioni ce lo conferma largamente. In relazione ad una cronaca diretta, qualsiasi altra scena difficilmente regge il confronto».

«Lei considera il mezzo televisivo come un mezzo precipuamente giornalistico?», abbiamo chiesto.

«Lo considero anche una nuova forma di giornalismo in cui parole ed immagini tendono ad una fusione così intima ed immediata che in altro modo sarebbe irrealizzabile. Il giornalista televisivo sa bene che le sue parole sono immediatamente raccolte da milioni di persone, testimoni quanto lui dell'avvenimento descritto. Il giornalista che scrive e persino il giornalista radiofonico possono saltare una battuta, ignorare un particolare interessante; il giornalista televisivo non può farlo. E' praticamente la prima volta che vengono sfruttate su scala così grande le specifiche caratteristiche del mezzo televisivo. Come dicevo, la vocazione della TV è nell'attualità. Consideriamo i servizi destinati alle Olimpiadi non soltanto un collaudo della nostra attrezzatura tecnica, ma anche una tappa nella evoluzione della TV».

Richiesto se il massiccio ingresso di manifestazioni sportive, per quasi venti giorni, con la pratica soppressione di altri programmi, non rischi di scontentare il pubblico che è indifferente allo sport, il dottor Arata ha risposto:

«Si tratta di un rischio calcolato. Del resto, non potevamo frantumare l'Olimpiade e distribuirla a piccole dosi nel corso di un semestre. Si trattava di una occasione unica e indifferibile. Qualche volta capita anche a giornali stampati di dedicare la maggior parte dello spazio ad un solo avvenimento. Comunque, durante il periodo dell'Olimpiade, ci sono anche

le trasmissioni non sportive. Sulla base di una ragionevole alternanza dei generi, la TV deve prediligere la attualità, e l'attualità è quella che si presenta».

Veniva naturale chiedere: «Lei pensa che il pubblico gradisca una prevalenza così marcata dell'attualità? Non finiremo con il distruggere quanto può farsi di buono negli altri campi?».

«Non vorrei essere frainteso — ha detto il direttore generale —. E' una questione di misura. Anche in un quotidiano stampato, l'attualità è prevalente, ma ciò non toglie che ci sia posto per articoli di cultura o di semplice svago. In ogni modo, anche un lavoro teatrale, un romanzo, un Festival di canzoni vanno adattati al linguaggio televisivo: devono diventare cioè un'altra cosa».

«In questi anni, la Televisione è appunto alla ricerca della sua strada e del suo linguaggio. Se prende in prestito qualcosa da altri tipi di spettacolo, deve ridurre quello che prende alla propria misura. Meglio ancora, se può servirsi di "originali televisivi"».

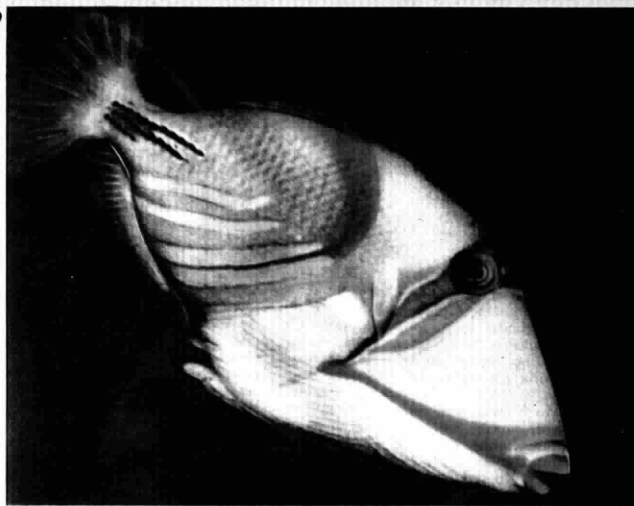
«D'altra parte, nel campo dell'attualità immediata, dove il mezzo televisivo è insostituibile, non c'è bisogno di ricorrere ad espedienti. Si tratta di un campo nuovo, nel quale comincia ad intervenire una pattuglia di "operatori" giovani ed intelligenti. I limiti della TV, sul piano tecnico, sono largamente compensati da possibilità che solo la TV possiede».



1



le



le meraviglie del mare

Una nuova serie di documentari televisivi sulla vita sottomarina realizzati secondo criteri scientifici e spettacolari

1 Elegantisimo nella sua livrea policroma, questo pesce dei banchi madreporici del Mar Rosso (*Pomacanthus maculosus*) è chiamato dai pescatori arabi la « fidanzata del mare ». 2 Il pesce balestra (*Balistes aculeatus*), tipico dei mari tropicali, dagli smaglianti colori, è fornito di potenti aculei formati dai raggi della pinna dorsale. 3 Questi anemoni di mare, sono delle attinie ed appartengono al grande popolo marino degli antozoi, ossia « fiori animali », trattandosi appunto di animali dalle eleganti forme floreali.

(Le illustrazioni sono tratte dall'opera « Meraviglie dei fondi marini », edito dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara)

L'età approssimativa della terra, affermano gli scienziati, è di circa due miliardi di anni e l'oceano è di poco più giovane. Ma nel mare, nel suo oscuro e liquido grembo, è scoccata la divina scintilla della vita, per la prima volta su tutto il pianeta, ed i primi esseri viventi — lo ricorda la Genesi — sorsero, a guisa di mostri, dalle onde saline.

I primi uomini si fermarono meravigliati sul litorale marino ed attraverso i millenni ne scrutarono i fondali più bassi e ne scoprirono la più intima vita. E conobbero strani animali, grandi e piccoli, taluni dalle forme bizzarre ed inconsuete e dalle inusitate abitudini, ancor oggi non tutti cognitivi alla scienza. Dal plancton, quella linfa vitale composta di microscopici esseri viventi, animali e vegetali, con cui inizia il ciclo biologico della vita oceanica, fino alle immense balene franche e ai capidogli mostruosi, la fauna marina presenta una varietà immensurabile di creature, morfologicamente dissimili, piante che somigliano ad animali ed animali che prendono le forme più strane, di vegetali o di meraviglie fiorite.

Quale bestiola è più curiosa di un cavalluccio marino, il comune ippocampo? Ed anche strana è la sua riproduzione, che, a differenza delle specie animali più note, è il maschio che provvede a difendere e schiudere le uova affidategli da mamma ippocampo. Le lumache terrestri, modeste e poco appariscenti, hanno nelle acque marine parentele numerosissime dalle forme più disparate e dai colori vistosissimi: taluni di questi gasteropodi, usciti dal grembo della grande famiglia dei molluschi, hanno proporzioni colossali, come i murici, la buccina che serviva da tromba ai tritoni mitologici, mentre talune conchiglie bivalvi,

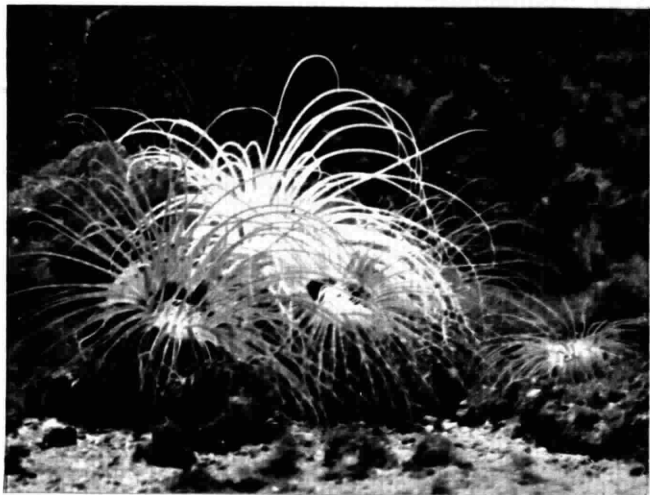
come la tridacne, furono usate come acquasantiere di vaste proporzioni. E ancora, fra i molluschi, il comune polpo, l'*Octopus vulgaris*, dalle otto braccia prensili armate di ventose adesive, le cui attività presuppongono una intelligenza cosciente che supera i meri stimoli dell'istinto. Delicate forme, trasparenti ed aggraziate, presentano le meduse, vaganti fra le onde con le vitree ombrelle aperte come coppe galleggianti, mentre aiuole fiorite sembrano i giardini delle rocce coralline, fra cui le attinie aprono i loro tentacoli a mo' di petali di anemoni o di garofani. A « Le meraviglie del mare » è intitolata appunto la serie di documentari che la TV presenterà agli spettatori, in cui alla fedeltà scientifica è unito un pathos spettacolare di non comune interesse. Conchiglie e granchi, polpi e meduse, pesci e crostacei bizzarri, il mimetismo difensivo di talune specie, le lotte inesorabili ed incessanti per la vita che si svolgono sotto la superficie degli oceani, drammi grandi e piccoli sconosciuti agli uomini, i misteri degli abissi marini da poco aperti alla conoscenza umana, formano la materia, i protagonisti e l'intreccio di queste trasmissioni. Articolata attraverso attraenti sequenze di emozionanti episodi sottomarini (L'inizio della vita nel mare, Animali corazzati, Sotto false spoglie, Le tartarughe marine, La famiglia delle meduse), la serie dei documentari si conclude con la presentazione della suggestiva Scuola dei delfini, in cui questi simpatici mammiferi marini danno prova della loro intelligente destrezza e della loro insuperabile abilità di giocolieri.

h. g.

giovedì ore 22,40 televisione



Sembrano i fiori meravigliosi di qualche cactacea esotica: sono soltanto invece i polipi espansi di due colonie di uno strano animale marino, l'idrozoo *Clava squamata*, ingrandite, fissate su di una alga marina



Petali sottili di un fiore delicato appaiono i tentacoli di questo ceriante, una sorta di anemone di mare, biologicamente simile a certi vermi marini. Questo è un gruppo di *Cerianthus membranaceus*

Le corone di tentacoli, ingrandite, attorno alla bocca di un idrozoo marino, la *Tubularia Larynx*, la cui forma e i cui colori ricordano qualche preziosa orchidea esotica



**ARMONIE
NAPOLETANE**
per la delizia
della vostra
tavola.

Spghettini,
spghetti,
bucatini, sono le
corde necessarie
alla musica
gastronomica della
chitarra partenopea.
Spghettini al
pomodoro,
spghetti alle vongole,
bucatini al sugo di
carne "ragout",.

PASTA CIRIO
"Vera Napoli,,

la pasta che piace,
la pasta che resiste alla
cottura, la pasta che migliora
il tenore proteico della vostra
alimentazione.

Quanto al sapore, lo dicono tutti:
"è una rivelazione!,,

PASTA CIRIO
vera **NAPOLI**

1656

DALMONTE Il tagliando stampato sulla scatola della PASTA CIRIO, vale per la raccolta delle etichette

IL PROCESSO E LA MORTE DI LUIGI XVI

Con un abile montaggio di immagini, Cesare Giardini rievoca in questa seconda puntata del ciclo, le tragiche giornate che segnarono la fine della monarchia dei Capeto

D enigmi e tragedie della storia, la rubrica che la televisione mette in onda il sabato pomeriggio, è giunta alla seconda puntata. La prima era dedicata più propriamente a un enigma, cioè la morte di Rodolfo d'Asburgo e di Maria Vetsera a Mayerling; la seconda è dedicata a una grande tragedia: la fine della monarchia francese, con Luigi XVI ghigliottinato in piazza della Concordia a Parigi. Il titolo è *Il processo e la morte di Luigi XVI*. Gli anni rievocati sono il 1792 e il 1793. Ci scusino qui, brevemente, cose che essi già sanno, ma non ci sembra inutile fare, come si dice, il punto della situazione. La Rivoluzione francese comincia il 5 maggio 1789 con la convocazione degli Stati Generali, sorta di parlamento che doveva coadiuvare il re nel risanamento dell'economia nazionale, trasformatosi poi in Assemblée Costituente. Il 14 luglio la Rivoluzione culmina con la presa della Bastiglia. Il 5 agosto l'Assemblée vota la abolizione di tutti i privilegi feudali e poco dopo vengono promulgati i « Diritti dell'uomo e del cittadino ». Luigi XVI si trasferisce, non certo per sua volontà, da Versailles a Parigi e nel 1791, mese di giugno, tenta di fuggire dalla Francia ma viene fermato a Varennes. Poco meno di un anno dopo il re e la

sua famiglia vengono arrestati e rinchiusi nella torre del Tempio, al centro di Parigi. L'Assemblée Costituente dichiara la decadenza della monarchia e comincia il processo a Luigi XVI.

Luigi XVI, come tutti sanno, aveva un « hobby »: quello di costruire serrature. Nella sua reggia c'era un'attrezzatissima, per quei tempi, officina meccanica dove egli passava intere mezze giornate. Fatalmente questo suo « hobby », deplorato da contemporanei e posteri, doveva procurargli delle noie proprio nel momento in cui non ne aveva bisogno. Un certo Gamain, fabbro, che aveva insegnato al re l'arte di fare le serrature, denunciò che alle Tuileries esisteva un armadio di ferro costruito dal re e da lui stesso, nel quale erano riposte carte segrete. Le carte furono trovate e allegate agli atti del processo, anche se molte di esse riferivano fatti che non tornavano certo ad onore degli accusatori.

Isolato nella torre del Tempio, senza poter parlare nemmeno con Maria Antonietta, la regina, Luigi XVI ne uscì l'11 dicembre per il primo interrogatorio. Non lo lasciavano mangiare, era stremato. Vedendo un uomo che mangiava un pezzo di pane, gliene chiese un po' e questi gliene diede, ma naturalmente condannando il suo gesto con una frase storica: « A voi: è un pranzo da



La regina Maria Antonietta davanti al tribunale rivoluzionario che la condannerà alla ghigliottina

spartano. Se avessi anche un ramoscello vi darei metà anche di esso... ». Dov'erano finiti i tempi delle « brioches » di Maria Antonietta? Ripetiamo l'aneddoto. In uno dei giorni più brutti della

sabato ore 19,25 tv

rivoluzione si presentò a Maria Antonietta un ministro, dicendo: « Maestà, il popolo tumultua, vuole il pane! ». « Ebbene — rispose la regina — dategliene ». « Ma non ne abbiamo ». « Allora dategli delle brioches! ». Adesso i

motti di spirito toccavano al popolano!

Motti di spirito che talvolta raggiunsero il massimo dell'atrocità. Durante il processo davanti all'Assemblée, un macellaio, diventato deputato, propose che il corpo del re fosse tagliato in ottantatré pezzi e ogni pezzo consegnato a ciascuno dei dipartimenti della Francia. Fortunatamente non gli diedero ascolto, ma comunque, terminato l'interrogatorio del re, la sua fine era segnata. Il 14 gennaio 1793 l'accusatore propone all'Assemblée tre quesiti: « E' colpevole Luigi di cospirazione contro la libertà della Nazione e di attentato contro la sicurezza dello Stato? La

sentenza, quale che sia, sarà rinviata alla sanzione del popolo? Che pena gli sarà inflitta? ». Si risponde: « Sì; no; ghigliottina ».

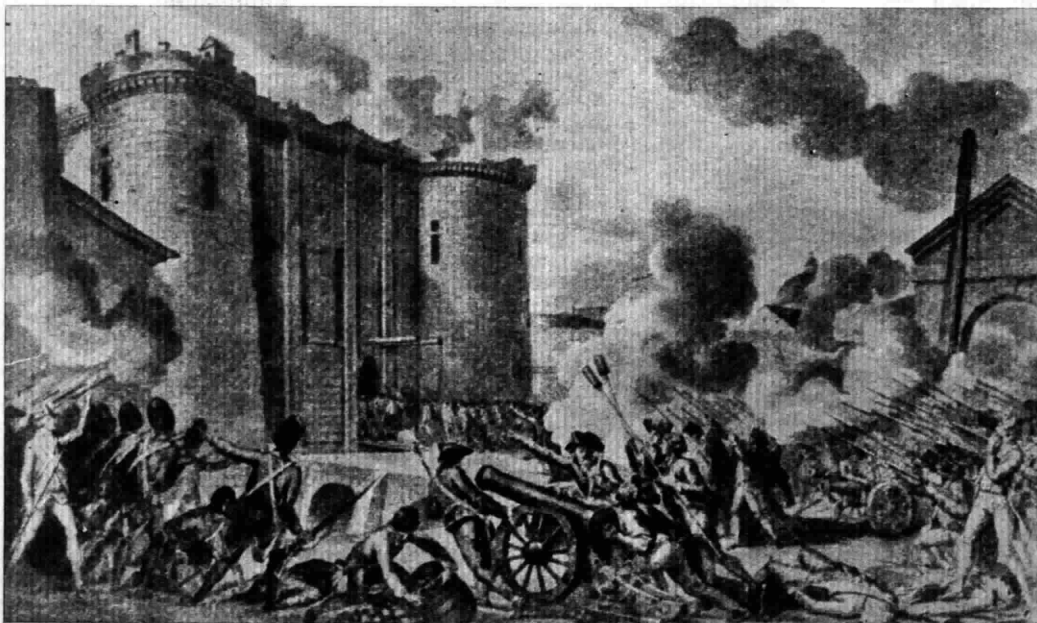
Il 21 gennaio il re viene portato al patibolo in carrozza, alle otto e mezzo del mattino. Davanti alla ghigliottina, alzando il capo dal breviario che stava leggendo, dice: « Eccoci arrivati, se non sbaglio ». Si slaccia da sé il collo della camicia, un aiutante del boia gli lega le mani dietro la schiena. Dice ancora: « Francesi, io muoio innocente! Io perdono agli autori della mia morte e prego Dio che il mio sangue non ricada sulla Francia ». Pochi attimi dopo la lama della ghigliottina precipita. La testa di Luigi XVI viene afferrata per i capelli e mostrata al popolo.

« Con la morte del re comincia il periodo più tragico della Rivoluzione, il festino del Terrore, al quale l'Angelo di Dio conviterà tutti gli uccelli del cielo per mangiare carni di re e carni di capitani, e carni d'uomini prodi, e carni di cavalli, e di coloro che li cavalcano, e carni d'ogni sorta di gente, franchi e servi, piccoli e grandi... ».

Con queste parole che sono le stesse dell'Apocalisse, termina il processo e la morte di Luigi XVI, la cui redazione è stata curata, con la competenza e la serietà che gli è propria, da Cesare Giardini. Naturalmente, come tutti gli argomenti che fanno parte della collana *Enigmi e tragedie della storia*, anche questo processo è stato realizzato in un modo che è tutto il contrario della pedanteria: la parte raccontata è, come sempre, accompagnata dalla visione di cimeli dell'epoca, documenti, vecchi manifesti, riproduzioni di quadri celebri e via elencando in modo che il telespettatore ha davanti a sé quasi un film. Un montaggio appassionante, tra immagini e parole.

Nelle prossime settimane seguiranno altre puntate dedicate via via a *La tragedia di due imperatori*, alla *Pazzia di Torquato Tasso*, alla *Comune di Parigi*, al *Processo dei veleni*, alla *Tragedia di Massimiliano* eccetera, sempre alla ricerca di episodi storici che per il mistero che li circonda o per l'emozione che hanno suscitato continuano ad appassionare anche oggi.

Camillo Broggi



L'episodio culminante della Rivoluzione: la presa della Bastiglia, il carcere preso a simbolo della tirannia di Luigi XVI

Preistorico... ..come il vostro orologio!



10 anni? Ma questa è preistoria!

La tecnica dell'orologeria svizzera ha progredito in questi ultimi 10 anni più di quanto non abbia fatto nell'intero secolo precedente.

Si può dunque affermare che un orologio di 10 anni fa appartiene ormai alla preistoria.

Evoluzioni tecniche e funzionali hanno trasformato l'orologio: basti pensare che l'orologio moderno è **sempre più automatico**, pur diventando **sempre più piatto**.

L'orologio che non si carica mai non è più un mito: oggi può essere vostro!

L'orologio calendario non è più un meccanismo misterioso: potete acquistarlo dal vostro orologiaio!

L'orologio fantasia... l'orologio gioiello... l'orologio ultrapiatto hanno uno stile ed un'eleganza ancora sconosciuti 10 anni fa!

Ma attenti! Soltanto l'orologiaio qualificato merita la vostra fiducia: egli conosce ciò che vende, sa che è in gioco la sua reputazione e quella del suo negozio. Di lui, quindi, potete fidarvi.

FEDERAZIONE FABBRICANTI OROLOGERIA SVIZZERA

Ditta
Qualificata
Dai
Fabbricanti
Svizzeri



1980 61

Rammentate questo distintivo!
Contraddistingue l'orologiaio
di fiducia!

puole-pro l'ci andare avanti

F. B. — A dodici anni non si ha fiducia che in quel poco che il cervello può capire e sarebbe troppo pretendere che il tuo fosse già in grado di valutare la portata della scienza grafologica. Se per ora ti mostri « incredula » non importa. Piuttosto non dar retta a chi ti dice che sei « molto matura », sarebbe quasi come giudicarti un'anormale. Invece sei normalissima, lo dimostra la tua scrittura che rispecchia nei suoi elementi in formazione le incongruenze dell'età, le prime ribellioni alla docilità, all'ubbidienza dei maggiori, le incertezze intime mascherate da un presuntuoso senso del proprio valore, l'alternarsi continuo dell'espansione e del ritegno, le pronte reazioni, l'emotività a volte esagerata, la suscettibilità, l'instabilità dell'adolescenza. Lodevoli le tue « ambizioni superiori » e farai benissimo a coltivarle come incitamento allo studio, ed incoraggiamento a superarne le difficoltà. Ma è prematuro il fare progetti precisi a lunga scadenza, come il porsi problemi conturbanti che solo più tardi esigeranno una soluzione. La mentalità assolutamente inesperta non manifesta, per ora, delle spiccate e determinanti attitudini; hai un'intelligenza di buona media, starà a vedersi quali facoltà prevarranno. Sempre esaminando la tua grafia credo utile darti qualche consiglio: — Lasciati guidare, goditi serenamente quel diritto alla gioia infantile che col tempo non troverai più, sappi valerti degli impulsi buoni e difenderti dai meno buoni, ascolta i suggerimenti del sentimento e non quelli dell'egoismo, evita di dare giudizi su cose che caprai solo più tardi, coltiva quei principi di serietà e di onestà con cui ti affacci alla vita e... che la fortuna t'assisti, cara bambina.

Stanto d'andeno di

Genova O. — La sua « Sisal » cara signora è nel mirabile congegno di un organismo che ha sempre resistito a tutti gli eventi ed all'insidia dell'età. Anch'io la direi più giovane di almeno dieci o dodici anni, osservando questa sua scrittura vivace, risoluta, quasi aggressiva come volesse rendere palese la lotta ingaggiata col calendario. Che abbia mai risparmiata fatica e sempre arrancato per tirare avanti in mezzo alle difficoltà viene ben segnalato da un andamento grafico con tratti lanciafiammi ma con parole, qua e là, addirittura coricate sulla carta, dando l'immagine (se così possiamo dire) di un combattente tenuto in piedi da forze miracolose malgrado il lungo, strepitante logorio della lotta. Dotata di fervida fantasia ne ha fatto uso certamente ogni qualvolta aveva da tentare una nuova soluzione. La disinvoltura, l'intraprendenza, la fiducia in se stessa, la pronta capacità di manifestarsi, sono state qualità particolarmente preziose nelle sue precarie condizioni. Sempre protesa verso il domani non poteva indugiare sul passato, sui ricordi, sui rimpianti, ed anche questo le è servito a mantenersi forte, valida, senza cedimenti morali e fisici. Ma soprattutto ha funzionato in lei un mirabile spirito materno di dedizione che, oggi ancora, le dà la spinta irresistibile a prodigarsi per i suoi figlioli, forse persistendo a considerarli (benché ormai maturi, senza dubbio) bisognosi di aiuto, di protezione, di assistenza come quando erano bambini. Dovrebbe essere tempo invece d'invertire le parti; non puoi delle proprie energie, amica valorosa; abituati i suoi cari a dare al suo tramonto un po' di pace, come un giusto compenso per quanto hanno ricevuto.

Stato spinto dalla curiosità!

M. B. — Lei è ancora in quell'età che giustifica, in certo qual modo, la scrittura tutta tesa verso sinistra, propria agli adolescenti che hanno un carattere poco arrendevole e ritengono di crearsi valide difese mantenendo un atteggiamento scontroso e diffidente. I ragazzi del suo tipo sono insicuri ed emotivi ma non volendo ammetterlo cercano di soffocare le proprie emozioni e perplessità a scapito di qualsiasi impulso spontaneo e sincero. Nel loro intimo nutrono un inconfessato desiderio di amore e di comprensione ma se qualcuno va loro incontro per aiutarli eccoli pronti a creare delle resistenze, quasi a ritardare un contatto più diretto colla vita. Totalmente ripiegato su se stesso a lei sembra, senza dubbio, di essere più al sicuro ma intanto alimenta le tendenze egoistiche, non esercita lo spirito d'adattamento, paralizza i movimenti affettivi. Mentre dalle forme curve delle lettere si può notare che l'indole è buona e l'animo sensibile, si avverte, per contro, quel suo istinto di stare all'erta, di ostinarsi, di chiudersi alla confidenza. E' un miscuglio di timidezza, di timore, d'incredulità, d'inibizione, di caparbià giovanile a creare un monte di ostacoli; forse anche un comportamento ostile e polemico verso l'ambiente in cui vive ritenuto, a torto od a ragione, in contrasto col proprio mondo interiore in cui si trincerava, convinto di sentirsi più a suo agio. Ma se vorrà riflettere che il segreto della serenità sta nel buon carattere, nella socievolezza, in un'intelligente elasticità di pensiero e d'azione, in un po' di altruismo, in una giusta rispondenza agli stimoli esterni saprà vincere le riluttanze, mettendo in luce le sue qualità migliori.

da una porte

Stramba — Non troverà mai niente che le piaccia se continuerà a comportarsi colla volubilità, la superficialità e la mancanza di criterio che le hanno impedito finora di con-



RITORNA CAMPANILE SERA

La popolare rubrica televisiva ripresenta, dopo un breve intervallo, i campioni di Senigallia, opposti ai rappresentanti della cittadina veneta di Adria — Questo secondo ciclo di "Campanile Sera" si avvarrà di una nuova serie di giochi e trovate destinati a riacendere sulle piazze italiane il clima d'una cordiale emulazione

Siamo alla quarantaduesima puntata di *Campanile Sera*. Dopo il breve intervallo imposto dalla prepotenza dilagante del programma olimpico, si torna di nuovo a quel particolare clima di competizione provinciale che fu definito, non a torto, balzachiano e la cui maggior fonte di sorpresa è costituita dalla serietà in cui fuori dal tumulto cittadino vengono seguiti i temi della cultura e dell'informazione, della storia e della cronaca.

La nuova puntata — che vede contrapposta la vecchia *équipe* di Senigallia a quella nuovissima di Adria — si riallaccia perciò al discorso iniziato un anno addietro quando il giuoco prese il via fra incerte previsioni ma crebbe man mano di respiro fino ad imporsi all'attenzione del grosso pubblico, anche quello

non direttamente coinvolto nella tenzone, meravigliato e quasi perplesso del fatto che la provincia italiana nutrisse ambizioni ed interessi diffusi da quelli che i superficiali e sporadici contatti lasciavano presumere.

La scoperta che in provincia non si leggessero solamente gialli e non si stesse attaccati dalla mattina alla sera davanti a un juke-box si accompagnò alla constatazione che non tutti i professori di ginnasio e di liceo componevano versi martelliani come unica manifestazione di erudizione; ci si accorse che essere aggiornati sulle vicende matrimoniali di Liz Taylor non precludeva la strada alla conoscenza delle opere di Thomas Mann. Esistevano pure alcune ragazze che potevano tentare l'accordo fra gli ultimi modelli di Coco

Chanel e i poemi ossianici, tra il mago delle acconciature « Filippo » e gli ultimi apporti della scienza per il sostentamento dell'uomo spaziale a base di alghe marine.

Anche coloro che temevano che il contrasto fra il Nord e il Sud rimanesse, nella prova, intristito dal luogo comune furono smentiti: in effetti apparve chiaro che quello speciale modo di vedere la vita e i rapporti con gli altri che costituisce il colore meridionale, il cosiddetto folclore, a contatto con la forza a sfondo economico espressa dalle cittadine del Nord si autoelimina spontaneamente, come un residuo superficiale poco amato ed anche poco difeso.

Gli stessi allestitori della trasmissione, che erano partiti con i piedi di piombo, si trovarono a disporre di un materiale umano di grandi ri-



La piazza è la protagonista di « Campanile Sera »

sorse. Non solo abbandonarono presto il personaggio sul filo della macchia che sembrava indispensabile a colorire fiacche situazioni, ma ebbero dagli stessi interessati preziose indicazioni per arricchire di contenuto le varie serate. Basta pensare alla trovata dei « pensatoi » suggerita da Mondovì e ai mille spunti alimentati estemporaneamente dagli animatori locali.

Trascinati essi stessi nel gioco fecero in modo che, indipendentemente dai programmi predisposti, la contesa si svolgesse sul binario dinamico e convulso dell'improvvisazione, allo stesso modo che in una partita di calcio l'interesse nasce dall'estro del giocatore che risolve di sua iniziativa una situazione, al di là dei rigidi schemi del sistema.

Ciò non vuol dire che in questo rilancio di *Campanile sera* non verranno attuate alcune modifiche, al fine di ovviare a quegli inconvenienti che dettero spunto a contestazioni, insopprimibili in dispute del genere.

Il gioco del pulsante, fonte di « grane », sarà regolamentato in maniera diversa in modo da eliminare le risposte troppo precipitose e gli equivoci delle mancate risposte. Un'altra modifica che si profila è quella relativa al concorrente di riserva che avrà la possibilità di entrare in cabina nella prova finale e portare così il contributo alla propria squadra al grido faticoso di: « Decida la piazza! ».

Occorrerà ancora accontentare quelle regioni che nel primo « girone » vennero escluse per motivi tecnici come la Sardegna, la Lucania, la Calabria, il Trentino-Alto Adige e la Venezia Giulia. E si darà anche adito all'intervento di città fino a 60-70 mila abitanti e ai capoluoghi di provincia che fin qui erano stati esclusi.

Le prove sportive saranno anche esse attentamente studiate e perfezionate: grande impulso verrà dato al giuoco dei « go-karts » che a Rieti non poté essere tenuto, come si

ricorderà, per l'invasione della pista. Le prove sportive sono sempre fonte di grosse preoccupazioni per *Campanile sera*, proprio per la difficoltà che s'incontra di dover scegliere concorrenti su un piede di parità.

Alla sobrietà e al senso di responsabilità degli amministratori locali verrà invece affidato il normale andamento delle pratiche burocratiche in modo da evitare che un cittadino si senta rispondere, alla richiesta di un qualsiasi certificato anche urgente: « Ripassi dopo che avremo finito con *Campanile sera* », come talvolta è accaduto. Precauzioni analoghe dovranno essere adottate nelle prove con animali, in modo da non dare adito a reclami come quello che giunse il 5 novembre scorso da parte della « Società amici del gatto » di Firenze che protestò vibratamente perché nel confronto fra Saròno e Sarno un felino portato in scena venne — a suo dire — maltrattato.

Filippo Raffaelli



La squadra di Senigallia: da sinistra, Francesco Marini, la riserva Possenti ed il professor Giuseppe Marcheselli

Tutti i giovedì non festivi, ore 19

L'INGLESE alla TV

Per meglio seguire queste trasmissioni è consigliabile munirsi dell'apposito manuale redatto dalla docente del corso.

IOLE GIANNINI

Passaporto

(L'inglese alla TV) L. 1200

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenal, 21 - Torino

DIMMI COME SCRIVI

cludere qualcosa. La scrittura rivela una quasi totale mancanza di volontà e di serietà nei doveri e nei sentimenti, una pericolosa incoscienza delle esigenze reali che tutti dobbiamo affrontare per vivere utilmente. Tuttavia non è decisamente l'anomale che non può rendersi conto di quello che fa, piuttosto va detto che trova comodo il rimanere in un infantilismo psichico che la dispensa dall'accettare le proprie responsabilità. Abbia poco o tanto frequentato a suo tempo la scuola il risultato è quasi nullo; un mestiere non l'ha certo imparato, priva com'è d'impegno e di fermezza. Il lato erotico-affettivo l'attrae molto e però usandone come la farfalla che attirata dalla fiamma, si brucia la le ali qua e là, senza che le esperienze la inducano alla prudenza. Non avendo alcun fondamento morale e pratico non sente interesse per la vita attiva e per le cose dello spirito; non sapendo costruire rimane sempre a mani vuote. E' probabile che nessuno l'abbia mai aiutata a rinforzare il carattere, ad indirizzare la mente verso idee solide, a dare una certa impronta di maturità alle sue azioni. Non è da escludersi un difetto evolutivo congenito che limita le sue possibilità d'attenzione, di memoria, di discernimento, di sentimento, di riflessione, di autodomio degli istinti. In tal caso, l'intervento di un medico, esperto di questi fenomeni psichici, sarebbe necessario. Perché rischiarare di fatto le tenebre di un'anima? L'infelicità, mentre esistono cure e trattamenti specifici per rimediare a queste anomalie? Creda signorina, il mio consiglio non è da trascurare.

una grafia mi riflette.

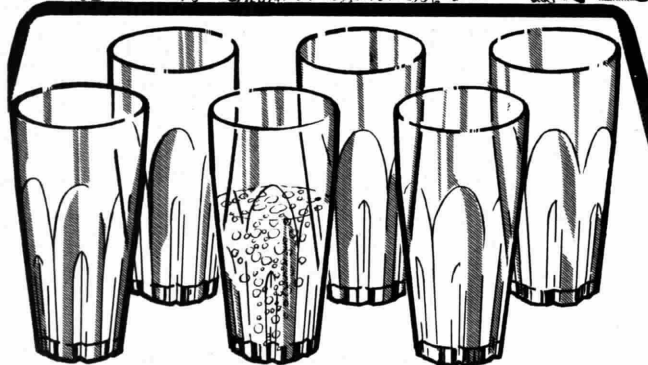
Studente universitario N. C. — Non potrei, anche volendo, considerare qualche sua frase come una « lusinghiera mostra personale », poiché prima di prenderne atto la sua grafia (piccola-sobria-contenuta-ridotta all'essenziale) mi aveva già chiarito che in lei le ambizioni non si alimentano di vanagloria, sono invece contenute da un'auto-critica severa, da uno scrupoloso senso del limite, se mai, a carattere paralizzante. Non metta in dubbio le sue ottime facoltà intellettuali, che saranno sempre al di sopra dell'attività fisica, e destinate a darne risultati positivi nella vita professionale, letteraria ed anche scientifica. La mente ancora un po' involuta ed incerta è però esercitata alla comprensione ed all'assimilazione; è dotata di spirito analitico, ha capacità di dettaglio e di sintesi; l'attenzione e l'interesse per tutto quanto concerne lo studio e la ricerca la portano ad amare il lavoro ed il raccoglimento ed a scansare la dispersione e gli svaghi banali. Vi è preponderanza in lei del mondo interiore anche se le mire sono per una vita sociale concreta e proficua. Deve però far violenza alla sua indole troppo schiva se vuole affermarsi, ed imporsi alla considerazione altrui. Per il momento è nella fase delle contraddizioni interiori: ha timore di farsi avanti ma nulla vuol tralasciare per mettere alla prova le sue facoltà. E ciò le costa uno sforzo notevole. Anche i rapporti col mondo non sono pronti ed agevoli; il dominio intellettuale appare il solo che le permetta di restare « se stesso »; in esso perde la paura della realtà e stabilisce con flessibilità tutti i contatti. La vita le sembra più facile restando nell'ambito delle idee e degli ideali; è il che può, con calma e discrezione, smaltire una parte delle energie e dei sentimenti accumulati. Se vuol preparare il libero professionista di domani occorre lottare contro la tendenza a passare inosservato il più possibile.

apprezzi quanto più sarà nuda

Luciana Liana — Lunghi anni di « solitudine interiore » abitano all'introspezione, alla riservatezza, ed anche all'indipendenza, all'individualismo. Difficile, in tal caso, riuscire di colpo a creare rapporti affettivi essenti da contrasti e da perplessità, specie trattandosi di due persone già mature e quindi con esperienze, gusti e consuetudini proprie, e radicate. Che lei abbia una ricchezza di sentimento da farle ardentemente desiderare il matrimonio è quanto di più evidente emerge dalla scrittura ma che sia arrendevole, affettuosa, pronta all'accordo (secondo il suo autogiudizio) non direi. Sente indubbiamente di avere una personalità da salvaguardare e non può esimersi dal considerare le cose dal suo punto di vista, secondo le proprie esigenze innate ed acquisite. Il grafismo non la presenta come un esempio di tolleranza; non rivela un animo pronto all'altruismo, mette piuttosto in luce innegabili valori d'intelligenza, di stile, di cultura, di alta moralità e di compresso calore vitale. La donna, la moglie possono benissimo avere tesori da trasmettere in una serena vita di famiglia, ma per ora (io voglio o no) prevale in lei l'abito professionale, l'attitudine al cattedratico, lo spirito d'osservazione e di critica. Basta un niente per suscitare nel suo intimo reazioni di amor proprio, di orgoglio, di dignità offesa e, per quanto sappia sempre usare molto tatto e riguardo verso chiunque, il suo comportamento può tradire insofferenza e disapprovazione. Penso che da questa mia obiettiva analisi venga fuori qualche elemento chiarificatore della strana vicenda che la rattifica. Senza con questo menomare gli autentici pregi in suo possesso di mente e di cuore, né giustificare la condotta maschile che per lo meno dimostra scarso acume e deplorevole incoerenza.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.



Ecco polveri per un'acqua da tavola di gusto nuovo, "giovane", moderno...

Inoltre regali! Regali immediati o a raccolta punti. Fra i regali immediati, un SERVIZIO di 6 stupendi bicchieri stile Giraffa che può essere vostro oggi stesso! Chiedetelo al vostro negoziante.

Frizzina è un altro prodotto Star. Scrivete subito a Star, Muggiò per ricevere gratis lo splendido Albo regali a colori...

frizzina
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

Dai microfoni del "Terzo",



L'anfiteatro dell'Accademia dell'Arcadia a Roma

LE POETICHE DELL'ARCADIA

In un ciclo di sei conversazioni, Giulio Marzot, l'autore, si propone di delineare i canoni estetici ed il gusto letterario degli Arcadi

Se dovessimo stare all'immagine dell'Arcadia più divulgata, vale a dire di un tempo e di una società perduti nella ricerca di inutili espedienti retorici, ben pochi sarebbero i motivi di interesse attuale di un ciclo di trasmissioni volto a delineare i canoni estetici e il gusto letterario, ovvero ciò che si suole chiamare la poetica. Il fatto è che nella storia di quella famosa accademia, come del resto di molti eventi o istituzioni di reale importanza culturale e civile, esistono aspetti noti (quelli avvertibili dalle sensibilità più superficiali) ed altri sconosciuti, o almeno in attesa di una sistematica e moderna, lucida valorizzazione.

Oggi le poetiche dell'Arcadia si pongono in una prospettiva di rinnovamento critico: le discussioni estetiche e letterarie costituirono infatti fra il Sei e il Settecento forse l'unica via — certo la più evidente — per elaborare una cultura italiana autonoma, con idee coerenti alla antica tradizione, mentre l'Italia rimaneva appartata dalla grande cultura europea, ed anzi era possesso politico delle nazioni protagoniste della storia civile di quell'intenso periodo. La cosiddetta « querelle des Anciens et des Modernes » rappresenta una stimolante occasione per una presa di coscienza delle peculiarità intrinseche della tradizione artistica italiana. La singolare concentrazione di interessi sulle questioni letterarie non sta dunque a significare che anche i più vivaci ingegni d'Italia rispiegavano in quegli anni sulle inezie e sulle astrazioni: quando infatti si trattò di mettere in discussione la preminenza della lingua greca o piuttosto di quella latina, quando si vollero ricercare in Dante o in Petrarca i segni di una tradizione da continuare o da rinnovare, non si fece altro, in fondo, che porre le premesse culturali di una unificazione delle coscienze che sola poteva preludere all'unificazione politica, iniziata dopo la crisi della cultura illuminista, col romanticismo. « L'Arcadia — dice Giulio Marzot, autore delle sei conversazioni del ciclo — è contro la cultura medievale e contro il mistero razionalizzato ». Se si accettarono dunque Dante e Petrarca, li si privò dei loro tratti medievali, che non potevano pia-

cere a chi, appellandosi al Rinascimento, trovava nel classicismo il più valido punto di appoggio per la cultura corrente. Ciò fu, è vero, uno sbaglio di prospettiva, ma l'idea retorica del progresso del gusto fu tuttavia uno dei miti che operarono più efficacemente nelle discussioni e nelle proposte degli Arcadi; in forza di questo progresso vennero sottoposti ad un processo di razionalizzazione tutti i criteri dai quali la bellezza viene determinata. Solo per questo agli Arcadi più imbevuti di idee di modernità sembrò un segno di poca maturazione e di rozzezza lo stile « sorpassato » dei trecentisti, i quali semplicemente avevano obbedito a canoni estetici diversi. Ma questi continui tentativi di aggiornamento, se, come si è detto, falsarono le prospettive, permisero di giungere all'importantissimo risultato di porre la « giusta armonia » come perfezione auspicabile, e quindi di accettare il principio secondo il quale anche uno scrittore mediocre può pervenire alla perfezione, esercitando virtù di finezza retorica e di accuratezza formale che talvolta lo scrittore di mente superiore non possiede. L'importanza sociale di queste proposte va ben oltre la loro immediata formulazione; e non è un caso se « il nostro umanesimo, per divenire nazionale », come scrive il Marzot — dovette attendere l'Arcadia. Prima di allora esso era espressione di capacità individuali o di centri o di ambienti. Da allora trasse a sé, preparata ed agguerrita alle nuove battaglie, tutta l'Italia ».

Dell'intensa elaborazione di idee promossa dall'Arcadia fa parte anche quella introduzione della Grecia e dell'Oriente biblico fra gli elementi « ufficiali » di poesia. Il Settecento va declinando mentre si profilano all'orizzonte i nuovi ideali portati dalla Rivoluzione Francese. Di tappa in tappa, ogni contributo dato alle idee sull'arte da quanti gravitarono intorno all'Accademia (dal Gravina al Crescimbeni, al Muratori, e, in un certo senso, al Vico) viene seguito e commentato in questo « corso di cultura » del Terzo Programma.

Paolo Gonnelli

martedì ore 18 terzo progr.

IL MEDICO VI DICE

Torticollismo

Tutti sanno che cos'è il torticollismo, ad ogni modo vediamo di definirlo: è una duratura inclinazione del capo verso un lato. Si badi bene: duratura, per distinguerla da atteggiamenti abituali ma immediatamente correggibili, come potrebbero essere quelli d'una giovane donna che per civetteria tiene la testa piegata, o d'una persona che tende l'orecchio per ascoltare qualcosa che non vede. Distinzione forse superflua ed eccessivamente sottile, ma richiesta dalla precisione. Naturalmente la diagnosi di torticollismo è facile, ma non altrettanto facile è stabilirne la causa. La forma più tipica è il torticollismo muscolare, dovuto ad un accorciamento del muscolo sternocleidomastoideo d'un lato: questo muscolo si trova nella parte laterale del collo. Tale alterazione può essere congenita, o derivare da una lesione durante il parto, il muscolo accorciato fa sì che la testa sia inclinata verso lo stesso lato e il mento rivolto verso il lato sano; col passare del tempo si producono frequentemente anche un'artrosi e una deformità della colonna vertebrale, sempre in corrispondenza del collo.

Il torticollismo paralitico o neurogeno è invece dovuto a una paralisi dei nervi d'un lato del collo. Inoltre il torticollismo può insorgere in seguito a deformazioni della colonna vertebrale, a reumatismi, a fratture o lussazioni di vertebre, a dolori nevralgici, a malattie infettive come l'infuenza.

Nei bambini il torticollismo, oltre che congenito, compare talvolta in forma acuta, per una contrattura improvvisa del già citato muscolo sternocleidomastoideo. Bisogna fare attenzione che questo atteggiamento non sia causato

da posizioni scorrette nel dormire o nel guardare. Oppure può accadere che un dolore all'orecchio, provocato da un'otite, costringa il bambino a piegare il collo per attenuare la sofferenza, e il torticollismo rimanga poi costante. Altre volte ciò dipende da strabismo, per cui il bambino è costretto a inclinare il capo nel tentativo di migliorare la visione. Infine l'origine può essere una infiammazione delle ghiandole del collo, oppure una lieve lussazione delle vertebre.

Comunque sia questo torticollismo è intensamente doloroso, associato a spasmi muscolari che si accentuano nei tentativi di movimento. Ne deriva pure il timore di alzarsi o sedersi una volta che si è trovata la posizione meno penosa e scomoda.

In questi casi la cura non deve trascurare gli elementi psichici: la persistenza del dolore può creare complessi di paura che rivelano un fondo nevrotico nel bambino e che richiedono, oltre agli usuali farmaci, un accurato trattamento psicoterapico in stretta collaborazione fra medico e familiari. Riferendoci ai farmaci intendiamo alludere ai tranquillanti che calmano l'irrequietezza e attenuano la tendenza agli spasmi dolorosi. Abbiamo poi i rimedi miorellassanti, che agiscono cioè sulle contratture muscolari: anch'essi sono utili. Nei casi estremi conviene talora ricorrere ad antidolorifici più energici. Altre volte, specialmente nell'adulto, non v'è altra possibilità terapeutica che l'intervento chirurgico, consistente nell'incidere il muscolo sternocleidomastoideo accorciato per ripristinare la lunghezza normale, ossia corrispondente a quella del muscolo del lato opposto del collo. Naturalmente, se il torticollismo è reumatico, i comuni preparati antireumatici e le applicazioni calde risolveranno in breve tempo il problema. Bisogna anche notare che il torticollismo congenito scompare spontaneamente, a poco a poco, entro alcune settimane dalla nascita.

Dottor Benassi

L'AVVOCATO DI TUTTI

Caccia di notte

Cacciare ed uccellare di notte sarebbe troppo facile. Gli animali, colti nel sonno, non sarebbero svelti a sottrarsi, o a tentare di sottrarsi, al cacciatore. Insi- diarli in quelle ore sarebbe antisportivo, mentre la caccia (o dovrebbe essere) squisitamente uno sport.

Una sola eccezione è costituita dalla legge sulla caccia (art. 36): la caccia notturna ai palmipedi ed ai trampolieri, limitatamente al litorale del Medio Adriatico, purché sia esercitata da appostamento fisso (il così detto «cucco») previamente denunciato al Comitato provinciale per la caccia. E' permessa, inoltre, la cattura notturna di passeri e stormi e l'uccisione e cattura, anche di notte, degli animali nocivi (art. 24 e 25): ma si tratta di ipotesi nelle quali si è, a stretto rigore, al di fuori da quella della caccia vera e propria.

L'art. 36 della legge sulla caccia precisa opportunamente che cosa debba intendersi per caccia di notte, stabilendo che la caccia non sia permessa da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima del levar del sole. Si tratta, dunque, di considerare quando il lutto e di regolarsi in conseguenza. D'altra parte, vi sono esercizi di caccia e di uccellazione che richiedono una lunga preparazione, la quale consiste, ad esempio, nella predisposizione delle reti o nella sistemazione dei richiami. Se il cacciatore dovesse attendere l'ora antecedente il levar del sole per tendere le reti o per distribuire i richiami, perderebbe un mucchio di tempo e la giornata di caccia si ridurrebbe per lui notevolmente. Molto comprensivo, pertanto, il legislatore ammette che le reti siano lasciate in opera anche di notte e che i richiami siano collocati due ore prima il levar del sole e rimossi entro due ore dopo il tramonto. Per i richiami, l'essenziale è che non siano fatti funzionare prima dell'inizio della giornata di caccia e dopo la fine della medesima; e quanto alle reti, se un animale fosse eccezionalmente di insonnia o di accessi di sonnambulismo e va ad incappare di notte, la colpa proprio non può dirsi del cacciatore...

Si discute se sia concesso ai cacciatori di compiere, nelle ore notturne, altri atti preparatori della giornata di caccia, quali possono essere il ricorso al luogo prescelto, l'addestrare il cane alle sue mansioni, lo spargere becchime per richiamare gli uccelli e così via dicendo. Tutto sommato, la risposta può essere affermativa, sempre che si eviti rigorosamente di compiere azioni di caccia. Sino allo scoccare dell'ora X segnata dalla legge, cacciatori e caccagione, pur se si trovano a distanza di un metro, devono, insomma, sportivamente ignorarsi.

Il mezzo di caccia (sopra tutto notturno) più condannabile è, infine, l'uso dei fari abbaglianti, che la legge punisce addirittura con pena aggravata. I braccatori, come è ovvio, lo prediligono, perché il faro abbagliante disorienta la caccagione e la pone praticamente in mano al cacciatore, ma il cacciatore timorato delle leggi è tenuto ad ignorarlo. Come pure (sia detto ben chiaro) è severamente vietato, e conseguentemente punito, fare uso delle ruote dell'automobile per investire di notte un animale selvatico abbacinato dai fari: pur non facendosi uso del fucile o di altro mezzo normale di caccia, sarebbe anche questo un riprovevole atto di caccia, che il legislatore (e così pure ogni buon cacciatore) severamente stigmatizza.

A. E.

ALLO SPORTELLO

Intendendo acquistare un televisore desidererei poterlo provare prima di contrarre l'abbonamento. Come debbo comportarmi? (C. N. - Riva di Trento).

La legge consente, a chi intende acquistare un televisore presso una ditta rivenditrice autorizzata, di tenerlo in prova, prima di contrarre l'abbonamento, per un periodo massimo di dieci giorni.

E' necessario però che l'utente sia munito dell'apposita licenza, rilasciata dal rivenditore all'atto della consegna dell'apparecchio, sulla quale dovranno essere indicati i seguenti dati:

- la denominazione della ditta;
 - le generalità e l'indirizzo dell'utente;
 - la data di consegna;
 - i dati idonei all'identificazione del televisore.
- La licenza è valida per un solo apparecchio ed è vietato il rilascio allo stesso richiedente di più di due licenze consecutive.

Scaduto il termine di validità della licenza, l'utente deve contrarre immediatamente l'abbonamento, a meno che abbia nel frattempo restituito l'apparecchio alla ditta.

Non intendo più utilizzare l'apparecchio radio installato sulla mia autovettura. E' necessario farlo suggellare? (T. N. - Como).

A norma dell'art. 10 del R.D.L. 21-2-1938, n. 246, chiunque non intenda più utilizzare il proprio apparecchio radiorecente è obbligato a dare disdetta dell'abbonamento entro il 30 novembre, inviando, oltre alla denuncia di cessazione, l'importo dovuto per spese di suggellamento (L. 100, a mezzo vaglia o assegno).

Tuttavia l'utente ha anche la facoltà di trasferire il radiorecettore nella propria abitazione o in altro ambiente, già dotato di attrezzatura radio o teleselezione, per la quale esista regolare abbonamento, a saldo con il pagamento del canone.

In questo caso, fermo restando l'obbligo della disdetta nel termine citato, l'operazione di suggellamento può essere evitata.

Mi è stato recapitato un avviso di pagamento per la rata del secondo semestre dell'abbonamento TV. Essendo sprovvisto di libretto, posso versare il canone sul modulo per il versamento della sopratassa (c/c 2/16176) unito all'avviso? (M. S. - Belluno).

No: il rinnovo dell'abbonamento TV deve essere effettuato esclusivamente mediante gli speciali moduli perforati di c/c 2/4800 contenuti nel libretto di iscrizione. Spedisce perciò subito all'URAR — Reparto TV — via Luisa del Carretto, 58 — Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura «richiesta di libretto» seguita dalla chiara indicazione delle generalità, indirizzo, importo e data risultanti sulla ricevuta del primo versamento: l'URAR la metterà in grado di effettuare il versamento.

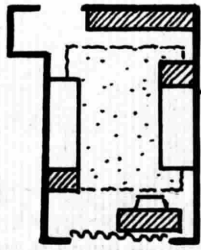
Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR — Reparto Televisione — via Luisa del Carretto, 58 — Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signora Bruna Dandolo - Milano (fig. A)

Come può vedere dalla piantina, ho evitato la soluzione dei lettini a castello che, comodissimi in

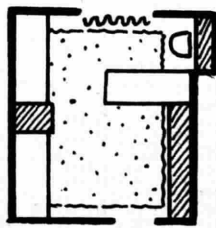


(Fig. A)

montagna, al mare, per brevi periodi di soggiorno, diventano scomodi e faticosi in case dove si soggiorna per tutto l'anno. I due lettini sono disposti l'uno di fronte all'altro, affiancati da bassi tavolini portalampade. Sulla parete di fondo, proprio di fronte alla finestra, è appoggiato un grande armadio laccato in colore avorio pallido, come i muri. Una scrivania moderna è appoggiata al muro, sotto alla finestra. Soffitto rosso vivo: pareti color avorio. Coperte in canapa rossa con molti cuscini multicolori. Sul pavimento una stuoia di cocco lavabile verde o blu. Tende in tormal bianco con manovra in canapa a righe rosse e bianche.

Signora A. Mattarelli - Milano (fig. B)

La sistemazione della sua camera mi sembra realizzabile in modo piuttosto elegante, come può vedere dalla piantina. Due dei sofà letto sono appoggiati ad una parete, e sono separati l'uno dall'altro da una panchetta porta lampada. Il terzo sofà è posto invece perpendicolarmente alla parete opposta: sulla stessa parete è appoggiato un grande armadio,



(Fig. B)

modernissimo. Se preferisce che la camera possa servire anche da salotto, la superficie dell'armadio potrà essere laccata nel colore delle pareti, o ricoperta in tessuto plastificato a disegni. Nella nicchia è sistemata una piccola toilette, sormontata da una bella specchiera antica. Una grande moquette in tinta unita copre la maggior parte del pavimento. Colori: pareti verdi pistacchio, soffitto avorio, coperte dei sofà

in ottoman rosa antico. Tappeto verde bottiglia.

E. Roma (fig. C)

Veda come può disporre i mobili del suo pranzo-soggiorno. Ho radunato le poltrone, il bar e la televisione nella parte della stanza vicina alla porta. E le rimane una parete quasi nuda, a cui potrà appoggiare un mobiletto antico, una panca, e un tavolo che funzioni da consolle.

Casa di tre bimbi - Bologna

La disposizione del suo salotto-soggiorno è perfetta così come è stata tracciata da lei. Per la scelta dei mobili eccole i miei consigli:

Divano: tweed grigio. Credenza: di tipo svedese. Tavole e sedie: di stile Ottocento, le sedie saranno ricoperte in ottoman, rosso vivo. Poltrone: moderne, ricoperte di tessuto di lana rossa. Per mascherare il brutto pavimento può ripiegare su grandi stuoie colorate (verde cupo o blu). Le stuoie non sono eleganti come i tappeti di lana, ma sono pratiche, si possono lavare e sono quindi più adatte alla sua

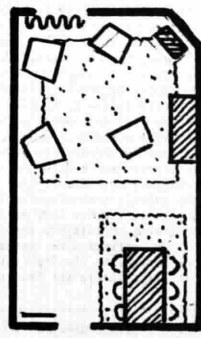


Fig. C

casa con i tre bambini sempre in movimento. Potrà poi cambiarle quando i bambini avranno raggiunto un'età più ragionevole.

Achille Molteni

A Milano il sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 18,28.
A Roma il sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,14.
A Palermo il sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,11.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-20; Milano 13-23; Roma 18-26; Napoli 18-25; Palermo 21-28; Cagliari 20-30.



Il numero 1864 punta sullo scalo

un documentario di Italo Orto
ore 22,15 programma nazionale

L'8 settembre 1960 può considerarsi un traguardo per la Marina mercantile italiana. E' stato conseguito un primato mondiale con l'impostazione simultanea a Trieste, Monfalcone e Genova di quattro unità passeggeri per complessive 130 mila tonn. di stazza lorda. A Monfalcone è stato dato il via alla costruzione di due unità da 24 mila tonnellate destinate a redimere il termine di « nave per emigranti ». Le turbonavi che il Lloyd Triestino costruisce per la linea con l'Australia saranno le più moderne ed efficienti sulla rotta per il continente neovissimo. A Genova e Trieste la società di navigazione Italia ha iniziato la costruzione degli scafi delle due transatlantici di 40 mila tonn. che raggiungeranno New York in soli sette giorni trasportando 1800 passeggeri. La commessa di ben tre di queste navi ai Cantieri riuniti dell'Adriatico è una conferma della capacità delle maestranze e della perizia dei tecnici. Sullo scalo del cantiere San Marco dove nel 1930 è stato costruito il più grande transatlantico italiano, il « Conte di Savoia », l'8 settembre 1960 ha avuto inizio la costruzione della nuova ammiraglia. Porta il numero 1864 dei cantieri. « Il numero 1864 punta sullo scalo » è il titolo del documentario che Italo Orto ha realizzato e che andrà in onda stasera sul Programma Nazionale alle 22,15.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

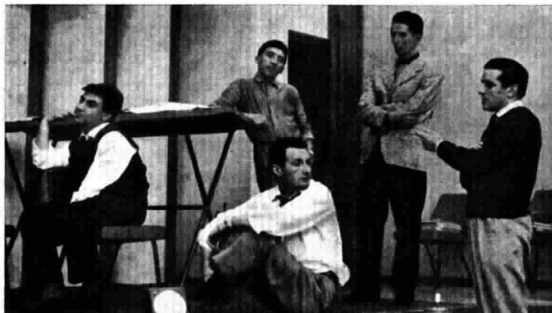
RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 * Melodie e ritmi
7.15 Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)
7.40 Culto evangelico
8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 * Musica sacra
Buxtehude: Magnificat, per soli, coro e orchestra (A. M. Augenstein, soprano; Betty Plumacher, contralto - Orchestra sinfonica Swabian e Coro della Choral Society di Stoccarda, diretti da Hans Grischkat); Mozart: « Et incarnatus est » (dalla Messa in do minore K. 427) (Soprano Jennifer Vyvyan - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Peter Maag); Mendelssohn: Corale e variazioni dalla Sonata in re minore per organo (Organista Asma Feike)
9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Enrico di Rovasenda
10.15 Dal mondo cattolico
10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate
« Attenti a... », rivista di Sergio D'Ottavi
12 Parla il programmatista
12.10 Le canzoni del giorno
Cantano Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Nick Pagano, Teddy Reno, Anita Traversi
Flora: Je t'aime; Pinchi-Malandri: Ora; Bronzi-Cesarini: Vertigine; Da Vinci-Poggiali: T'amerò; Deani-Mottler: Les amants
12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punter di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
14 Giornale radio
14.15 Cantano i Four Freshmen
14.30 * Musica operistica
Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga; Preludio; Bellini: La sonnambula; « Ah, non credea mirarti »; Donizetti: L'elisir d'amore; « Venti secoli »; Verdi: La Traviata; « Ah, forse è lui »
15 Corrado Casci: Dopo un congresso: Nuovi orizzonti sulla propulsione spaziale
15.15 * Musica da ballo
16 * Musiche da film
16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI COPPA ITALIA
(Radiocronista Nando Martellini)
17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del violinista Cesare Ferraresi e della pianista Gloria Lanni

domenica

- Testi: Musica da concerto, per violino e orchestra: a) Allegro molto sostenuto ma energico, b) Molto adagio, c) Allegro molto; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra; a) Adagio sostenuto assai, b) Allegro agitato assai, c) Allegro moderato, d) Allegro deciso, e) Marziale un po' meno allegro, f) Allegro animato; Mendelssohn: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
A colloquio col naturalista a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro
X - La caccia più bella
19 * Orchestre dirette da Ray Anthony e Edmundo Ros
19.40 La giornata sportiva
20 * Cha cha cha e calypso
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetti)
20,30 Segnale orario - Giornale radio
21 Concerto di musica leggera con le orchestre di André Kostelanetz, Jackie Gleason, Arthur Fiedler, Felix Slatkin, Arthur Rother e i cantanti Umberto Bindi, Edith Piaf, Gene Vincent, Wilma De Angelis e il solista Dwane Eddy alla chitarra elettrica
22 Poesie di Giovanni Pascoli
« I ficie delle » Myricae », a cura di Alfonso Gatto
Dizione di Antonio Crast
22.15 Il numero 1864 punta sullo scalo
Documentario di Italo Orto
22.45 Concerto del pianista Wilhelm Backhaus
Haydn: Andante con variazioni in fa minore; Beethoven: Sonata in re minore op. 31 n. 2; a) Largo - Allegro, b) Adagio, c) Allegretto
Registrazione della Radio Svizzera
23.15 Giornale radio
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito
24 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 11-12** Parla il programmatista
* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA
13 Il Signore delle 13 presenta: Oggi cantiamo così
Appuntamento con il Quartetto Cetra
20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25 Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmiotte - Colgate)
13.30 Segnale orario - Primo giornale
40 Rascal ripresenta Rascal (Mira Lanza)
14 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
14.05 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 * Due orchestre, due stili: Nelson Riddle e Francis Bay
14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige e Veneto
15 * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
15.30 Fantasia di motivi
Cantano Mario Abbate, Tony Del Monaco, Gina Garofalo, Luciano Lualdi, Claudio Villa e I Campioni
Martelli: Roma di sera; Modugno: Pione; Mastroviti-Di Lazzaro: Vaco e torno; Bertini-Taccanti-Di Paola: Sono innamorata di te; Bronzi-Vallero-Nepparello: Tutto e nulla; D'Ami: Non dimenticarci; Testa-Villa: Voglio; Autori vari: Come prima; Fantastica; Rapallo-Clanetti: Calypso toscano; Porter: Sussurro d'amore
16 PASSERELLA D'ESTATE
Programma di varietà a cura di Ada Vinti
16.30 * Archi in parata
17 * MUSICA E SPORT
(Atenagna)
Nel corso del programma: Arrivo del XIX Giro ciclistico del Lazio (Radiocronaca di Enrico Ameri)
Dall'Ippodromo di San Siro in Milano Premio St. Leger Italiano (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
18.30 * BALLATE CON NOI
19.25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag
20.30 La Radiosquadra presenta RADIOSTOP
Spettacolo di varietà da Chianciano, a cura di Luciano Rispoli
21.30 Radionotte
21.45 * Glauco Masetti e il suo complesso
22.10-23 * Musica nella sera: Passaporto per l'Italia
Notizie di fine giornata



Il complesso de « I Campioni » che partecipa alla Fantasia di motivi delle ore 15.30. Secondo Programma

RETE TRE

8-9 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10

* **Il Settecento musicale**

Mozart: *Serenata in sol maggiore* K. 361, per 13 strumenti a fiato: *Largo* - *Allegro molto* - *Minuetto* - *Adagio* - *Minuetto* - *Romanza* (Adagio) - Tema con variazioni - *Rondò* (Allegro molto) (Elementi dell'Orchestra della Suisse Romande, diretti da Ernest Ansermet); Haydn: *Diletto in sol maggiore*: *Allegretto molto* - *Minuetto* - *Adagio* - *Minuetto* - *Finale* (Presto) (Orchestra da Camera della Radio Danese diretta da Mogens Woldike)



Il violoncellista tedesco Ludwig Hoelscher suona alle 14.15 per il ciclo dedicato a *La Sonata moderna*

11 — * Affreschi sinfonico-coral

Bach: *Canтата n. 58* «Ich will den Kreuzstab gerne tragen», per solo, coro e orchestra (Baritone Heinz Rehfuss - Maestro del Coro, Nino Antonellini - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Eugen Jochum); Pergolesi: *Stabat Mater*, per soli, coro e orchestra (Teresa Stich-Randall, soprano - Elisabeth Hoengen, mezzosoprano - Antonio Heiler, organo - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Akademischer Chor, diretti da Mario Rossi); Stravinsky: *Cantata sinfonica ad honorem sancti Marci nominis*, per tenore, baritono, coro e orchestra (Jean Girardeau, tenore - Xavier Depraet, baritono - Orchestra e «Chorale Elisabeth Brassens» diretti da Robert Craft)

12.30 **Musiche di Franz Liszt**
a) *Consolazione*, n. 5, in mi maggiore, b) *Fantasia in la minore* (Pianista Mario Ceccarelli)

12.45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Antologia**
Da «28 racconti» di Francis Scott Fitzgerald: «La lunga via d'uscita»

13.15 * **Musiche di Vivaldi, Bach, Schumann e Grieg**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 17 settembre) - Terzo Programma)

14.15-15 * **La sonata moderna**

R. Strauss: *Sonata in fa maggiore*, op. 6, per violoncello e pianoforte: *Allegro con brio* - *Andante*, ma non troppo - *Finale* (Allegro vivo) (Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Richter, Haas, pianoforte); Hindemith: *Sonata in do maggiore*, per violino e pianoforte: *Vivace* - *Lento* - *Vivace*, lento come prima - Fuga (Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte)

TERZO PROGRAMMA

17 — (*) **LA COLONIA**

o «La lega delle donne»

Commedia in un atto di Pierre de Marivaux

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

Arténice, donna nobile

Valeria Valeri

La signora Sorbin, moglie d'un artigiano Diana Torrieri

Sorbin, suo marito

Enzo Tarascio

Timagene, giovane nobile

Raoul Grassilli

Ermocrate, altro nobile

Luciano Alberici

Lina, figlia della signora

Sorbin Anna Menichetti

Persinet, giovane del popolo, innamorato di Lina

Gastone Moschin

Una donna Laura Rizzoli

Altra donna Laura Giordano

Regia di Corrado Pavolini

17.50 (*) **Olivier Messiaen**

Cantegoyaya per pianoforte

Pianista Gino Gorini

Benjamin Britten

A Ceremony of Carols per coro femminile e arpa

Procession - Wolcum Yole - There is no rose - That yonge child - Balulalow - This little Babe - Interlude - In freezing winter night - Spring Carol - Deo Gracias - Recession

Soliste: Editta Amedeo e Odila Rech, soprani; Beatrice Mosca Bertola, arpa

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghlini

18.30 (*) **La Rassegna**

Arti figurative

a cura di Giovanni Urbani

La XXX Biennale - La mostra delle collezioni americane - Notiziario

19 — **Henry Purcell**

Now the night is chas'd

Away (dal IV atto di «The Fairy Queen») - *O Dive*

Elstias (Elegia per la morte della Queen Mary) - *Aria*

«Ye subterranean winds» (da «La tempesta»)

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Esecuzione «The Golden Age Singer»

19.15 **Biblioteca**

Un briciolo di fortuna

di Joseph Conrad, a cura di Bice Mengarini

19.45 **Parla il programmatista**

20 — **Concerto di ogni sera**

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

J. S. Bach (1685-1750): *Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e archi*

Allegro - *Adagio*, ma non tanto e dolce - *Alla breve*

Solisti: Werner Tripp, flauto; Ivan Pinkava, violino; Antonio Heiler, cembalo

Orchestra d'archi di Radio Zagabria, diretta da Antonio Janigro

F. J. Haydn (1732-1809): *Concerto in fa maggiore*

per violino, cembalo e orchestra

Allegro moderato - *Largo* - *Presto*

Solisti: Peter Rybar, violino; Hans Andreas, cembalo

Orchestra da camera «Concert Hall», diretta da Henry Swoboda

21

Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **L'ORO DEL RENO**

Opera in un atto di Richard Wagner

Wotan Hermann Uhde

Donner Thomas Stewart

Froh Georg Paskuda

Loge Gerhard Stolze

Fricka Herta Tipper

Freia Ingrid Bjoner

Alberich Otakar Kraus

Mime Herold Kraus

Fasolt Franz Cruss

Fafner Peter Roth-Ehrang

Erda Marga Höfgen

Woglinde Dorothea Siebert

Wellgunde Claudia Hellmann

Flosshilde Sona Cervena

Direttore **Rudolf Kempe**

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

(Registrazione effettuata il 26-7-1960 dal «Bayerischer Rundfunk» di Monaco al «Bayreuther Festspiele 1960»)

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE I - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Ode alla pace*, di Haendel e *Une cantate de Noël*, di Honegger - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia in la maggiore* (op. 90) «Italiana», di Mendelssohn, diretta da G. Cantini - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) *Il barbiere di Siviglia*, di Rossini - 19.15 (23.15) «Musiche di Ciaikovsky».

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Les fontaines de Versailles*, di Lalande e *Cantata del nuovo anno*, di Schumann - 10 (14) in «Musica a programma»: Così parlò Zarathustra, di Strauss e *Cinderella*, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sonata in re minore* op. 108 n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, violinista A. Gertler, pianista A. Beltrami - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) *La sposa venduta*, di Smetana.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Contrasti crudeli*, di Pergolesi; *Arianna a Nasso*, di Haydn; *Custos quid e nocte*, di Hindemith - 10 (14) in «Musica a programma»: *Macbeth*, di Strauss; *Hungaria*, di Liszt; *Suite caucasica*, di Wolf Ferrari - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malipiero» - 17 (21) *Mefistofele*, di Boito.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Orphée*, di Romano; *Wachet betet*, di J. S. Bach; *Château du feu*, di Milhaud - 10 (14) in «Musica a programma»: *Tapio*, poema sinfonico (op. 112), di Sibelius; *Wallenstein's camp*, poema sinfonico (op. 14), di Smetana; *Icaro*, poema sinfonico, di Markevitch - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) *Giuletta e Romeo*, di Zandonai - 18.45 (22.45) «Musiche di Ciaikovsky e Ravel».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30):

Milano: **Orchestra celebri**

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Rudolf Kempe, direttore dell'Oro del Reno di Wagner che viene trasmesso alle 21.30 dal Terzo Programma nella esecuzione registrata al «Festival di Bayreuth 1960»

L'ARRICONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRICONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 settembre 1960 - ore 15-15,30 Sec. Progr.

- GABBBIE**
Eddie Calvert - 45 giri
- I LOVE PARIS** (Amo Parigi) (dal film «Can-can») - 45 giri
- CAN-CAN**
Frank Sinatra e Maurice Chevalier con Nelson Riddle e la sua orchestra - 33 giri
- I SEGRETI LI TENGONO GLI ANGELI** (Pissi pisi - si bae bae) - 45 giri
- DEMA DAL FILM «GLI INESORABILI»**
Don Costa e la sua orchestra - 45 giri
- WALKIN' THE FLOOR OVER YOU** (Salgo da te) - 45 giri
- Dischi a richiesta**

Lunedì 19 settembre
10.000 CIELI BLU
I Robby's - 45 giri

Martedì 20 settembre
BIG RIVER (Il grande fiume)
The Buddy Brennan Quartet - 45 giri

Mercoledì 21 settembre
MUCHO TEQUILA
Les Chakachas - 45 giri

Giovedì 22 settembre
ONLY SIXTEEN (Appena sedici)
Al Saxon - 45 giri e.p.

Venerdì 23 settembre
COUNTRY BOY (Ragazzo di paese)
Fats Domino - 45 giri

Sabato 24 settembre
THE BANJO BOY (Il ragazzo del banjo)
The honey twins - 45 giri



questa
sera
alle
20,50

Anita Ekberg e Fred Buscaglione

in un eccezionale spettacolo
televisionario offerto dalle
industrie italiane della

Birra

GBC
electronics
ELETTRONICA - TV-REGISTRAZIONE

GRATIS UN LIBRO-GUIDA
PER FARVI ARRICCHIRE
(SE AMATE IL DISEGNO)



Desiderate alti guadagni o soddisfazioni morali? Perché non scegliete allora la professione del TECNICO GRAFICO? Un disegnatore pubblicitario è oggi molto apprezzato e può superare le 200 mila lire al mese. Non siete sicuri di potervi arrivarci? Ebbene, procuratevi il libro-guida che la Scuola A.B.C. di disegno e di pittura invia gratis e senza impegno a chi compila e spedisce l'unito tagliando. Scorrendo lo specchio delle lezioni A.B.C., Vi convincerete da soli che ANCHE VOI potete divenire un TECNICO GRAFICO, pur non avendo una precedente esperienza.

In breve tempo, con poca spesa, a casa Vostra, nelle ore libere e senza perdere un solo giorno delle Vostre abituali occupazioni, Voi riceverete un ambito DIPLOMA e abbracerete la più attraente fra le "professioni nuove" la professione che rende.

Se avete l'onesta ambizione di far carriera, o il desiderio dell'hobby più signorile, OGGI STESSO staccate, compilate, e spedite il tagliando per avere in proprietà il magnifico libro-guida illustrato a colori. Riceverete anche una tavolozza a colori brevettata con due scatole di acquarelli di riserva speciali, su cartone. TUTTO IN OMAGGIO A TUTTI. Non rimandate: domani! potreste dimenticarvene!

L'A.B.C. vi offre il libro-guida perché voi possiate provare a voi stessi com'è facile impadronirsi della tecnica del disegno e della pittura in fretta, con sicurezza, anche se non si ha una naturale predisposizione. Voi potete vedere esattamente come funziona il Metodo A.B.C. e come sarete condotti, passo per passo, verso il Diploma, con il lavoro e non con aride teorie.

Sotto il controllo del docente assegnato ad ogni allievo, e sotto la supervisione del Comitato dei grandi Maestri d'arte di Parigi, voi riceverete la correzione dei temi - tutti in lingua italiana - accompagnati da preziosi suggerimenti. I Corsi

si iniziano a qualunque età. La Scuola assiste i migliori allievi stesi com'è facile impadronirsi della tecnica del disegno e della pittura in fretta, con sicurezza, anche se non si ha una naturale predisposizione. Voi potete vedere esattamente come funziona il Metodo A.B.C. e come sarete condotti, passo per passo, verso il Diploma, con il lavoro e non con aride teorie.

SPEDITE SUBITO

Spett. LA FAVELLA - Via Cantù, 3 - MILANO
Scuola ABC - REP. AC 960
Vogliate spedirmi gratis e senza alcun impegno il Vostro libro-guida illustrato. Allego 50 lire in francobolli per spese

Cognome e nome
Professione

Indirizzo

(Scrivere in stampatello)

TV

domenica 18 settembre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11.30 S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI
Al termine: NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

18.15 a) RAGAZZI AMERICANI

Rassegna di attività giovanili a cura di Guglielmo Valle

b) AVVENTURE IN ELICOTTERO

Soccorso dal cielo
Telefilm - Regia di Lee Sholem

Distri.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

POMERIGGIO ALLA TV

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM e il FILM GIORNALE SEDI
A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Riello - Colonia Coldinava - Butoni - Frizzina)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Zignago - (2) Super-cortemaggiore - (3) Chiodotti - (4) Galbani - (5) Industria Italiana Birra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Proa Roma - 3) Cinetelevisione - 4) Ondetelegrafia - 5) Ondetelegrafia

21.05 Dal Teatro delle Arti in Roma

La Compagnia del Teatro Italiano - Peppino De Filippo (S.A.T.I.) - presenta:

IL GRANDE ATTORE

Un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:
Il marito Luigi De Filippo
La moglie Lidia Marioni
L'attore Peppino De Filippo

IL RAMOSCELLO D'OLIVO
Farsa in un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:
Nicola Pastiera

Peppino De Filippo
Pasquale Pezzillo
Aldo Giuffrè

Maria, sua moglie
Daniela Calvino

Il signor Biagio Sagrestano
Olimpo Gargano
La signora Teresa, sua moglie

Miriam Pisani
Elena Morera
Giovanni Gigi Reder

Cameriera
Francesca Palopoli
Cameriere Emilio Marchesini



Un operaio effettua l'allacciamento di due cavi elettrici in modo da permettere il funzionamento di un polmone d'acciaio. E' questa una scena della nuova serie di telefilm a puntate *Avventure in elicottero* in onda alle ore 18.45 circa

Regia teatrale di Peppino De Filippo

Ripresa televisiva di Marcello Curti Gladino
Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Due "atti unici,, di Peppino De Filippo

«Il grande attore»

«Il ramoscello d'olivo»

Avete mai provato ad immaginare Amleto, oppure Edipo re, interpretati da attori dialettali? No, non è neppure possibile pensarli. Il teatro dialettale, o, come si dice, quello che ne deriva per dilazione diretta, è l'esatta antitesi della tragedia. Specchio fedele e diretto della realtà, da cui promana, esso riconduce anche i sentimenti più tumultuosi, la passione, la gelosia, l'odio, l'amore, alla misura precisa della vita quotidiana, che non è mai univoca, ma sempre, e spesso gustosamente, varia, come quella che, con sapiente indifferenza, mescola ed impasta il drammatico col ridicolo, il patetico con l'eroico. Ed è forse per questo che il teatro dialettale muove a conoscere la sua più splendente stagione come reazione comprensibile, epperò del tutto spontanea, a quel Romanticismo che, ignorando le mezze tinte, e idolatrando il sublime, proponeva agli spettatori modelli nobilissimi, quanto inesistenti, della specie umana.

Il discorso parte un po' da lontano, ma torna tuttavia convincente e opportuno per richiamare l'attenzione del lettore su uno dei personaggi che maggiormente hanno sollecitato, in ogni tempo, la fantasia degli autori. Si tratta dello stesso attore, della sua esistenza movimentata, dei contrasti talvolta penosi ai quali si trova a far fronte, nella quotidiana alternativa fra l'arte e la vita.

L'esempio classico di un'ispirazione del genere rimane il capolavoro di Dumas, Kean, ovvero, genio e sregolatezza: cavallo di battaglia d'interpreti celebri, ovviamente sollecitati della piccola, innocente vanità di confondere la propria personalità con quella del grande tragico inglese. Ma ecco che un'esperienza consimile si fa avanti a proporne Peppino De Filippo che ci sottopone il curioso caso di Silvio Morelli autentico mattatore della scena, napoletano.

Per la verità, Silvio Morelli è un uomo assai tranquillo, amante della famiglia e della casa, serio e instancabile lavoratore, piuttosto seccato, si deve aggiungere, dei noiosi in-

convenienti che comporta la sua professione. Il guaio è che Morelli come tutti i grandi attori ha i suoi fans, che sono i suoi autentici tiranni e padroni. Costoro si rifiuterebbero di accettare in lui l'uomo dalle abitudini semplici e patriarcali, che invece realmente è. Per il qual motivo Morelli deve indulgere agli atteggiamenti cari alla tradizione: fingersi dissipato, conquistatore, nevristico, e, naturalmente, in ogni momento, un po' istrione.

Ma esiste sempre un limite alla sopportazione. Quando, infatti, si troverà alle prese con una coppia tormentosa di ammiratori - il marito, che se l'è trascinata in casa per far colpo sulla moglie, con la quale si è bisticciato, e la moglie stessa, aspirante attrice drammatica - Morelli perderà la pazienza, e darà sfogo alla sua vendetta, per tanto tempo meditata: neanche a dirlo, facendo ricorso alla sua vecchia esperienza d'attore.

E' questo il primo dei due atti unici che Peppino De Filippo con la sua compagnia ci presenta stasera. Il secondo, il ramoscello d'olivo, ci condurrà una volta di più nell'interno di una casa borghese, nell'immenza di una qualsiasi occasione festiva. Sarà un pretesto per mostrarci la consueta e divertente varietà di caratteri, rivelati, come talvolta accade senza un'apparente motivo nella realtà familiare, da una successione di litigi e catene; per cui la festa si trasforma nella saggezza dei vecchi e inesperti rampolli. Tutto questo con l'estrema naturalezza che questo genere di teatro sa conferire alla materia che ama descrivere; e imperniandosi il meccanismo su uno di quei personaggi assurdatamente voraci e scansafatiche - l'ospite semipermanente della casa, nella quale entra inabbandando il classico ramoscello d'olivo - di cui anche è ricco questo tipo di repertorio: immagine pure ricorrente di una realtà che suscita il nostro riso, in quanto esaspera fino al paradosso caratteri e lineamenti nei quali un po' tutti ci ravvisiamo.

f. d. a.

La semina dei pesci

ore 22.45 programma nazionale

Le perdite provocate nel patrimonio ittico, venatorio e forestale dall'esercizio della caccia, della pesca e dal disboscamento vengono oggi reintegrate con semine di avannotti, lanci di selvaggina e messa a dimora di piantine che ristabiliscano almeno per qualche tempo un certo equilibrio biologico nelle zone saccheggiate. Condotte con sistemi sempre più razionali le iniziative di questo genere si sono moltiplicate ovunque su vasta scala. A ripopolare le acque dei nostri laghi e fiumi dove si è fatto ormai tecnicamente insidioso per trote carpe e tincine l'agguato dei pescatori, provvedono numerosi centri di incubazione istituiti dalla FIPS e dalle varie amministrazioni provinciali e riforniti puntualmente delle migliaia e migliaia di uova occorrenti dall'Istituto Ittiogenico di Brescia — uno dei più attivi in Italia — nonché da altri organismi pubblici e privati.

Gli avannotti — specie quelli di trota — debbono essere immessi in acque molto ossigenate per potersi sviluppare regolarmente. Dagli incubatori ai luoghi più adatti per la semina il tragitto è perciò lungo e faticoso. Sono spesso i più volenterosi tra i pescatori delle zone da ripopolare che si incaricano di compiere quei tragitti con pesanti bidoni sulle spalle colmi del liquido che ospita centinaia di piccoli viaggiatori. C'è anche di solito un carico supplementare, la bombola indispensabile a mantenere nei recipienti il tasso di ossigeno necessario alla vita degli avannotti. La semina ha luogo normalmente in modo pratico e semplice con un grande mestolo. Si deve usare, nel maneggiarlo, la stessa cura della massaia che scodella a tavola la zuppa per la famiglia. Il liquido contenente gli avannotti va infatti deposto delicatamente nell'acqua specie nei tratti pianeggianti e presso sponde ricche di anfrattuosità. Esiste per la semina anche un sistema moderno, capace di offrire alle future trote l'assistenza di un'autentica mamma artificiale. Consiste nella collocazione sul fondo dei corsi d'acqua di una cassetta in plastica dotata di un certo contenuto in uova e munita di speciali aperture. Nella cassetta avviene in un primo tempo l'incubazione dei soggetti. Una volta sviluppati questi iniziano prima timidamente, poi sempre con maggiore sicurezza, l'esplorazione del mondo che li circonda. Se un pericolo li minaccia, ecco pronto il rifugio: un guizzo e via al sicuro nell'accogliente mamma di plastica.

Aspetti non meno interessanti presenta il ripopolamento della fauna ai fini venatori. Qui occorrono studi per la scelta degli habitat convenienti ai vari tipi di selvaggina e le massime precauzioni nel lancio in modo che i soggetti non debbano abbandonare la zona prescelta. Complessivamente ottantamila capi sono stati liberati in territorio nazionale nel corso dell'ultimo anno: con una cura spinta a tali eccessi di preoccupazioni da rendere inspiegabile come l'individuo che ripopola sia lo stesso che all'apertura della stagione venatoria sia a caccia della selvaggina nata dalle covate favorite con amore e accorgimenti da perfetto naturalista. Diverso è il discorso per il problema del disboscamento. L'esigenza di rinfoltire la foresta depauperata risale a tempi assai remoti. In epoca romana si piantavano boschi per creare la dote alle figlie che sarebbero nate: ancora oggi — specie in Abruzzo — sono vive consuetudini del genere: intere classi di alunni vengono interessate al problema del rimboscamento con quote sul reddito delle piante che gli stessi ragazzi hanno messo a dimora.

Sandro Baldoni

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIO TELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 34^a)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8.9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 Balcone sul mondo
- Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti
- Edizione delle vacanze
- 11.30 Voci vive
- 11.40 * Opere minori di grandi musicisti
- 12.10 Carosello di canzoni
- Cantano Tony Del Monaco, Giuseppe Negroni, Nilla Pizzi, Claudio Villa, Caterina Villalba
- Porcaro-Spizzica: Per nun te sceta; Malmes: Io vivo; Sallene: Fuggirti; Medini: Chiamami ancora chérie; Bronzi-Cesari: Firenze in rock (Oia)
- 12.25 * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via!
- (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Miscela Leone)
- 14.14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15.15 Trasmissioni regionali
- 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 Programma per i ragazzi
- L'uomo che catturò il fulmine
- Racconto di Anna Luisa Meneghini - Regia di Eugenio Salussolia
- Primo episodio
- 16.30 Il ponte di Westminster
- Immagine di jazz inglese
- L'orchestra jazz di Humphrey Lyttleton
- 16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
- Giuliano Acerrese: Il centenario di Macaulay, lo storico più fortunato dell'Ottocento
- 17 Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replia lezione 62^a)
- 17.40 Chiara fontana
- Un programma di musica folklorica italiana
- 18 Cerchiamo insieme
- Colloquio con Padre Virginio Rotondi
- 18.15 Vi parla un medico
- Aurelio Costa: Nuove ricerche sulle malattie tiroidee
- 18.30 Fantasia musicale

lunedì

- 19 L'Informatore dei commercianti
- 19.15 L'Informatore degli artigiani
- 19.30 Il grande gioco
- Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20 * Complessi vocali
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
- diretto da ALFREDO SIMONETTO
- con la partecipazione del mezzosoprano Franca Sacchi e del tenore Luigi Rumbò
- Beethoven: Fidelio, Ouverture; Giordano: Fedora; «Amor ti vieta»; Gluck: Orfeo; «Che farò senza Euridice»; Puccini: Manon Lescaut; «Donna non vidi mai»; Bizet: Carmen; «Habenera»; Verdi: Un ballo in maschera; a) Preludio; b) «Forse la soglia attinse»; c) «Re dell'abisso»; Puccini: Turandot; «Non piangere Liu»; Cléa: Adriana Lecouvreur; «O vagabonda stella»; Weber: Eurandine; Ouverture
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22 Hugo Winterhalter e la sua orchestra
- 22.30 Ariete
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45 La semina dei pesci
- Documentario di Sandro Baldoni
- 23.15 Giornale radio
- * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20' La voce di oggi: Sergio Bruni
- 30' Festa (Agipgas)
- 40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Svizzera
- 50' A tempo di charleston (Invernizzi)
- 10 INGRESSO LIBERO
- Rassegna di sketches e canzoni
- Gazzettino dell'appetito (Omopia)
- 11.12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta: Napoli, oggi (Cera Grey)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 Musica in pochi
- Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45' Ruote e motori
- Rassegna di attualità, notizie e informazioni, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15 * Parata d'orchestre
- Franck Pourcel, Perez Prado, Les Baxter
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 * Alberto Sempriani al pianoforte
- 16 Aznavour è le sue canzoni
- 16.20 * Musica Salon
- 16.40 * Album operistico
- Pagine verdiane
- 1) «Macbeth»; Scena del sonnambulismo (Soprano Maria Callas - Orchestra Philharmonia diretta da Nicola Rescigno); 2) «Don Carlos»; «Questa è la pace» (Boris Christoff, basso; Tito Gobbi, baritone - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini)
- 17 * Carosone e la canzone
- 17.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
- La danza
- De Falla: «Il cappello a tre punte»; Il suite (Orchestra della Suisse Romande diretta Ernest Ansermet); Ravel: a) «La valse»; b) «Bolero» (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet)
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- * BALLATE CON NOI
- 19.25 * Altalena musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 Gino Bramieri presenta: IL MAPPAMONDO
- Rivista di Terzoli e Zapponi
- Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Realizzazione di Adolfo Perani
- 21.30 Radionotte
- 21.45 * Canzoni in due: Mina e Claudio Villa
- 22 * Musica nella sera: Qui, Hollywood
- 22.45.23 Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
- Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
- (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio da Parigi
- Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
- Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) Giornale radio da Londra
- Notiziario e programma vario
- 10 Favole per i grandi
- Debussy: Children's corner; a) Doctor Gradus ad Parnassum,

b) Ninna nanna di Jimbo, c) Serenata per la bambola, d) Danza della neve, e) Il piccolo pastore, f) «Cakewalk» di Golliwog (Pianista Nikita Magaloff); Ghedini: Concerto dell'Albato (da Moby Dick di H. Melville); a) Allegro, b) Andante un poco mosso, c) Andante sostenuto, d) Allegro vivace, e) Andante, allegro con agitazione, largo (Trio di Tosti); Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Lucio Rama, voce recitante; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (diretta da Ferruccio Scaglia)

10.45 Musica a programma

De Lalande (realizz. R. Desormière): Symphonies pour le super du roi: a) Chaconne en echo, b) Musette de Cardenio, c) Aria, d) Musette pour les hautbois, e) Fanfare, f) Symphonie du Te Deum (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert); Handel: Musica per i reali fuochi d'artificio (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Rossi); Bloch: La vigne nel deserto, poema sinfonico per violoncello obbligato e orchestra (Solista: Massimo Mantovato); Orchestre Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

11.45 Concertisti italiani

Bach: dal «Corali di Schübler»: a) Wo soll ich ziehen hin, b) We nur dein lieben Gott, c) Meine Seele erhebt den Herren, d) Ach, bleib bei uns, Herr Jesus Christ (trascriz. Scarpini); e) Wachet auf, ruft uns die Stimme (trascriz. Busoni) (Pianista Pietro Scarpini); Rossini: Widmung (Nicola Rusconi Lemeni, basso; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.05 Il romanticismo e la musica vocale

Schumann: Quattro Lieder: a) Ich grölle nicht, b) Lotosblume, c) Ich wandre nicht, d) Die beiden Grenadiere; Duparc: a) Extase, b) Le Manoir de Rosemonde (Dab Jordachescu, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte) (Registrazione effettuata il 7-3-1960 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana); Bizet: a) Chaconne d'op. 1, b) Les adieux de l'opéra Arabe (Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

12.30 Ouvertures

Haendel: Ouverture in re minore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopold Stokowski); Mendelssohn: Ray Blas, ouverture op. 95 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner)

12.45 Variazioni

Mozart: Variazioni sopra un Allegretto K 24 (Pianista Chiaralberta Pastorelli); Beethoven: Dieci variazioni sul tema «La stessa, la stessima» (Pianista Albert Ferber)

13 — Antologia

Da «Levana» di Gian Paolo Federico Richter: «I giochi dei bimbi»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 Musiche di Bach, Haydn e Davaux

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 18 settembre - Terzo Programma)

14.30 Arie antiche

Carissimi: «Così volete» (Marika Rizzo, soprano; Gennaro D'Onofrio, pianoforte); Galuppi: Quattro arie «Il filosofo di compagnia» (Margherita Carosio, soprano; Giustina Paoli Padova, clavicembalo)

14.45 Musica da camera

Brahms: Sonata n. 1 op. 120: a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace; Schumann: Phantasietücke, op. 73 per clarinetto e pianoforte: a) Teneramente, con espressione, b) Vivo, leggero, c) Presto con fuoco; Franco Pezzullo, clarinetto; Clara Salidico, pianoforte

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da VICTOR DESARZENS
Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Adagio ma non tanto, c) Allegro; Ravel: a) Valse nobles et sentimentales, b) Alborada del gracioso; Honegger: Sinfonia n. 4 (Delicate Bastien); a) Lento e misterioso - Allegro, b) Larghetto, c) Allegro, Adagio
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi

Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in fa maggiore K. 168
Allegro - Andante - Minuetto - Allegro
Esecuzione del «Quartetto Barchet»
Reinhold Barchet, Will Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello
Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa minore op. 95
Allegro con brio - Allegretto, ma non troppo - Allegro assai vivace, ma serio - Larghetto espressivo, Allegretto agitato
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

18 — Novità librerie

I primi dieci anni di Israele di Walter Eytan, a cura di Renato Grispo
18.30 Franco Donatoni
Diversimento per violino e orchestra
Allegro molto moderato - Andante - Mosso
Solista Riccardo Brendola
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta
Luciano Berio
Nomes per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri
19.30 Johann Sebastian Bach
Sonata III per flauto e clavicembalo
Largo e dolce - Allegro
Sonata IV per flauto e clavicembalo
Andante - Allegro - Adagio - Minuetto I e II
Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

H. Villa Lobos (1890-1959): Bachianas Brasileiras n. 7 Preludio (Ponteco) - Giga (Quadrilha Capira) - Tocatta (Desafio) - Fuga (Conversa)
Orchestra della Radiodiffusione Française, diretta dall'Auditorium
B. Bartók (1881-1945): Diversimento per orchestra d'archi
Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
Orchestra «Philharmonia», diretta da Constantin Silvestri

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
21.30 XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Dalla Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale in Venezia

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi
Robert Schumann
Il Paradiso e la Peri Oratione in tre parti op. 50 per soli, coro e orchestra (da «Lalla Rookh» di Thomas Moore)
Solisti: Agnes Giebel, Kätke Möller-Siepmann, soprani; Hilde Rössel-Majdan, contralto; Heinz Hoppe, Theo Altmeyer, tenori; Norman Foster, basso
Maestro del Coro Bernhard Zimmermann
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Colonia (vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo:
La Rassegna
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

23.25 Congedo

Liriche di Samuel Taylor Coleridge, Hugo von Hofmannsthal e Rainer Maria Rilke

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche)

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in sol minore n. 6, di Bach e Sinfonia in do maggiore n. 28 K 200, di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: Il flauto magico, di Mozart; Benvenuto Cellini, di Berlioz; Il franco cacciatore, di Weber - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan: musiche di Haydn, Ciaikovsky, Debussy, Hindemith - 19 (23) «Trii, quartetti e quintetti per archi»

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2, di Bach e Sinfonia in re maggiore, di Tartini - 11 (15) in «Intermezzi e danze da opere»: Alessandro Stradella, di Flotow; Kovancina, di Musorgsky; Il uccello fantasma, di Wagner; I gioielli della Madonna, di Wolf-Ferrari - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da G. Cantelli: musiche di Vivaldi, Schumann, Brahms, Ravel - 19 (23) «Trii, quartetti e quintetti per archi»

Milano: 8,30 (12,30) per «Le cantate di J. S. Bach: Cantata n. 70 «Wachet betet» - 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in sol minore n. 1, di Beethoven; Sinfonia in fa maggiore n. 4, di Boyce - 10,50 (14,50) in «Preludi e intermezzi da opere»: Mignon, di Thomas; La sposa venduta, di Smetana; Cedrilion, di Massenet - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malipiero» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Respighi, Beethoven, Rimsky-Korsakov, Debussy - 19 (23) «Trii, quartetti e quintetti per archi»

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 38 K 504 «Praga» di Mozart - 10,50 (14,50) in «Preludi e intermezzi da opere»: Mignon, di Thomas; La forza del destino, di Verdi; Il principe Igor, di Borodin - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del violinista Henryk Szeryngi: musiche di Berlioz, Strauss, Mendelssohn, Musorgsky - 19 (23) «Trii, quartetti e quintetti per archi»

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Torino: Ribalta stereofonica
Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):
Milano: Canta Nat King Cole con l'orchestra Gordon Jenkins.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

MICROSOLCHI
NORMALI
AD ALTA
FEDELTA'
33 giri
(10 canzoni)

L. 1.300

RICHIEDETE
I NOSTRI
CATALOGHI
GRATIS

DISCHI
POKER RECORD GRATTACIELO VELASCA/R MILANO

NEGRONI
OREMONA
SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI

NEGRONETTO
VI DA L'APPETITO

Vedette - MIXO il macinacaffè - frullatore



Vi permette di preparare frullati di frutta e di verdura, maionese, vitello tonnato, zabaione ecc.

Macina perfettamente perché

ha la coppa in acciaio inox

la sola che non altera l'aroma del caffè



Vedette - MIXO
L. 3950

Prod. SPADA - TORINO

nei migliori negozi

**FOTO
-CINE**
L. 450
mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATIS A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS di tutti
i tipi di apparecchi e accessori
per fotografia e cinema,
binocoli prismatici. **CAMBÌ**
GARANZIA 5 ANNI !!!
BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 101



Finalmente l'inglese alla portata di tutti!

800.000 persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie al **METODO NATURA** di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino alla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto. Il nuovo corso **L'INGLESE SONDO IL «METODO NATURA»** vi insegna l'inglese in inglese, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il **METODO NATURA** è la strada nuova per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

L'inglese è indispensabile a tutti

Al giorno d'oggi, così negli affari come negli studi, chi non sa l'inglese è costretto a vivere ai margini della società. L'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. L'inglese è la lingua delle relazioni internazionali: sapere l'inglese vuol dire avere in mano la chiave del successo. Ed ora che il **METODO NATURA** vi permette di imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi una volta per sempre.

Ora è il momento giusto

Il **METODO NATURA** è il metodo per tutti. Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Non occorre aver fatto le scuole medie, né tanto meno l'università, né avere speciale attitudine allo studio. Non occorre neanche aver molto tempo libero: siete voi stesso che stabilite il ritmo del vostro studio, imparando a casa vostra quando vi torna più comodo.

Non è una preoccupazione di più

Dopo una giornata di lavoro, piena di occupazioni e preoccupazioni, voi non potete dedicare molte energie allo studio. Per voi ci vuole un metodo che permetta di imparare senza sforzo, naturalmente. Il **METODO NATURA** vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna. Anzi, con procedimento ancor più rapido e agevole, perché il **METODO NATURA** è un sistema naturale, mentre il bambino apprende in modo naturale ma senza metodo!

Avete la garanzia di riuscire

Se avete imparato l'italiano per pratica ancor prima di andare a scuola, vuol dire che

avete la capacità di apprendere anche l'inglese con lo stesso procedimento. Perché col **METODO NATURA** si impara l'inglese come una seconda lingua materna.

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del **METODO NATURA**? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Perché il corso è congegnato in modo che il significato di ogni parola risulti chiaro dal contesto. Essendo tutto chiaro e naturale, parole e frasi si fissano naturalmente nella vostra memoria.

Imparerete presto e bene

Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso voi saprete correntemente e correttamente l'inglese con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Un metodo serio per l'uomo moderno

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex allievi (fi-

no ad oggi 800.000 in Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Olanda, Germania, Austria, Belgio e Svizzera) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. Più di quaranta professori di linguistica hanno scritto le prefazioni alle edizioni del **METODO NATURA**, per i diversi Paesi. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de **L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA**.



Il Prof. Dr. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «METODO NATURA».

IL PROF. CARLO TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA:

«Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

IL PROF. EMILIO G. PERUZZI DELLA UNIVERSITY OF WASHINGTON:

«Chi si affida al **METODO NATURA** con volontà e diligenza può essere certo di ben riporre la propria fiducia e di venire abbondantemente ripagato».

Il primo passo non costa nulla

Se volete conoscere in tutti i particolari il **METODO NATURA** vogliate riempire ed inviarci il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, un fascicolo illustrato di 48 pagine: **L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA»**. Quando lo avrete letto, potrete decidere se voi riposare se vi conviene imparare l'inglese presto e bene con poca fatica e con una modica spesa mensile.

Ora anche il francese col «Metodo Natura»!!!

Istituto Linguistico Italiano Casa Editrice «METODO NATURA» s.r.l.

MILANO 414 - VIA F. REDI 8

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato.

- ☐ L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA» oppure
☐ IL FRANCESE: 8 SEGRETI RIVOLUZIONANO LO STUDIO DELLE LINGUE.

(Indicare una lingua: quella che Vi interessa)

NOME: _____ RC. 16.9.60/E

COGNOME: _____

VIA e N.: _____

LOCALITÀ: _____

PROV.: _____

N.B.: SCRIVERE IN STAMPATELLO O IN MODO CHIARO

11-12.40 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante** e per la sola zona di Milano in occasione della **XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici** **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **STORIA DI 7 CUCCIOLI**
«Un lavoro da cani»
Sesta puntata
Realizzazione di Genaro De Dominicis
b) **ALICE**
L'elefante
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phyllis Coates

RITORNO A CASA

- 18.30** **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18.45 **IL PIACERE DELLA CASA**
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche
19.05 **CARILLON**
di ritmi moderni
con i Firehouse five plus two, Red Nichols, Pete Dailly, Teresa Brewer
19.35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORE

RIBALTA ACCESA

(Lux - Frullatore Go-Go - Spic & Span - Manzotti)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Vidal Profumi - (2) Liebig - (3) Brillantina Tricoflora - (4) Grandi Marche Associate - (5) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Teledar - 3) Cinetelevisione - 4) Titanus-Adriatica - 5) Incom

21.05 Dal Teatro all'aperto della XXIV Fiera del Levante di Bari

Ripresa della **SERATA DI VARIETA'**
Presentano Enza Soldi e Silvio Noto

Orchestra diretta da Bruno Canfora
Regia di Stefano De Stefani

22.05 RASSEGNA DELLA XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

22.35 QUESTIONI D'OGGI
Cuba
Servizio di Corrado Pizzinelli
a cura di Francesco Tagliamonte

22.55 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Varietà dalla Fiera del Levante



Silvio Noto



Enza Soldi

Il varietà musicale, che costituisce il programma di punta della serata televisiva, ci viene dalla Fiera di Bari; e vuole presentarsi con un carattere proprio, secondo la tradizione: come era già avvenuto lo scorso anno, infatti, ai numeri italiani della serata se ne affiancheranno altri di vari Paesi stranieri, mediterranei o orientali, scelti fra quelli che prendono parte alla Fiera del Levante. Il «music hall» da Bari potrà così contare sulla partecipazione non solo dei nostri Fausto Cigliano e Elsa Quarta, e della prima Romana New Orleans Jazz band; ma anche della cantante cinese Mei-Lang-Chang, di un quartetto vocale di Zagabria, del trio acrobatico Allegria (franco-italiano) e di vari altri numeri (non ancora precisabili al momento di andare in macchina) con il compito di dare un carattere di maggiore completezza alla serata. Presentatore d'obbligo, trattandosi di uno spettacolo dalla sua città, sarà ancora una volta Silvio Noto, affiancato dalla molisana Enza Soldi.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Nilla Pizzi, Laurindo Almeida e i Cinque Ciro's - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Corrispondendo in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.45-15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 66. Stunde (Bandenaufnahme der BBC-London). 18.45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. «Der geheimnisvolle Doktor von Wolfgang Eckel». Folge (Bandenaufnahme des Süddeutschen Rundfunks Stuttgart) - 19.30 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen Abendnachrichten - 20.15 Kammermusik. Frederic Chopin: Vier Impromptus. Julian von Karolyi, Klavier - 20.33 Das Neueste von hüben und drüben - 21.10 Arbeiterfunk - 21.20 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Ressegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 su e zo per l'Italia: Cartoni: Stornella a dispetto: Preite: Core mio: Anonimo: Quand chi jera a Parnel: Celi: Sull ca passi Casa dei: Voga voga cocola: Lay: Roma sei sempre tu: Ciampella: Amore me: Cicala: Come ajù a fari - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Feruglio: «Mauluna»; Popolare: «La mula da Perento»; Romanel: «D'Andrés: L'amor più grande»; Popolare: «E picchia, picchia»; Casamassima: «Irmediabilmente romantico»; Premuda: «Tiro, tiro, tirole»; Calligaris: «Se tu...»; Popolare: «Le geline tue mate»; Rivi-Pacchieri: «Sognando ogni notte» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Concerto del clarinetista Giorgio Brezigar e del pianista Bruno Bidussi: Saint-Saëns: Sonata per clarinetto e pianoforte op. 167; Giulio Viozzi: «Improvviso» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 «Lontan dagli occhi» - Album dei friulani di ca' e di là da l'eghe - a cura di Luigi Candoni - XIV Trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20-15.55 Selezione dalla operetta: «La casa delle tre ragazze», «La principessa della cicala» e «Al cavallino bianco» (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...» interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervento (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Gergoli - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Buon divertimento! Ve lo augurano: Jan Langosz, Will Glahh e Fata Lemos - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 * Antonini: «L'ultima notte» - conversazione di Anton Milnar - 18.10 * Caleidoscopio: Dukas: L'apprendista stregone, scherzo per orchestra - Orchestra Norrie Paramor - Dal folclore serbo - Un po' di ritmo con Les Brown - Fred Buscaglione ed i suoi - Asternova - 19 * Tesoro del regazzo: «Il fanciullo che ritrovò la gioia perduta», racconto sceneggiato di Aleksander Marodić. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stana Kopitar - 19.30 Pagine di musica sinfonica - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Omaggio a Giovanni Battista Pergolesi del 250° anniversario della nascita - «La serve padrona», opera in due atti - Direttore: Carlo Maria Giulini - Orchestra del Teatro «Alla Scala» di Milano - «Il geloso schenito», opera in tre atti - Direttore: Ennio Gerelli - Coro e Orchestra dell'Angelicum di Milano - Nell'intervento (ore 21.20) «Piccola rubrica letteraria» - Indici: «I maestri della musica leggera» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-34 * Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, **15.15** Trasmissioni estere, **19.33** Orizzonti Cristiani: Notiziario: «La Religione e le superstizioni» di Josef de Vries - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Trasmissioni estere, **21** Santo Rosario, **21.15** Trasmissioni estere, **22.30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.30 «Lunedì giallo»: Concerto d'opera diretto da Marcel Schönherr: **22** Notiziario, **22.40** Ping-pong musicale, **23.15** Musica per i lavoratori notturni, **0.05-1.05** Orchestra del Landestheater di Linz, R. Schumann: Ouverture per «Giulio Cesare» di Shakespeare, op. 128, diretta da Alexander Paulmüller; L. Spohr: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra, diretto da Michael Hutterstrasser (solista Gerhard Seitz); J. N. David: «Kume, kume, Geselle mio» (Vieni, vieni oh compagno mio), divertimento su vecchie canzoni popolari per grande orchestra, op. 24, diretto da Wilhelm Schüchter.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Musica varia, **20.30** La vita breve, opera di Manuel de Falla, diretta da Ernest Haefliger, **21.41** Dischi, **22.50** Jazz, **23.18** «Buona sera, Europa... Qui Parigi», **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.13 Alex Sinivane e la sua orchestra, **19.45** Dischi, **20.21** Intermezzo per l'organista Ken Griffin, **20.30** Canzoni, **21.20** Intermezzo di valzer, **21.30** Le grandi voci umane: «Yvonne Gall».

III (NAZIONALE)

18.05 Ravel: Sonatina; Roussel: Odi anacronistiche; Guy Ropartz: Trio per fiati; Claude Delvincourt:

«Danceries», **19.16** Dischi, **20** Dohnanyi: Pastorale per pianoforte, eseguita dall'Autore, **20.05** Concerto diretto da André Cluytens. Solista: violinista Zino Francescatti. Berlioz: «Il Corsaro», ouverture, op. 21; Beethoven: Concerto per violino in re maggiore op. 61; Ravel: «La Mer», tre schizzi sinfonici; Ravel: Bolero, **22.02** Beethoven: Quartetto n. 10 in mi bemolle maggiore op. 74, **22.33** Halfter: Sonatina; Granados: Anoranza, **23.10** Dischi, **23.35** Musica per organo del XVII secolo interpretata da Gustav Leonhardt.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, **20.05** Crochet radiofonico con l'orchestra Marcel Laporte, **20.30** Venti domende, gioco, **20.45** Match degli umoristi, **21.35** Cartoline postali d'Italia, **21.30** Vogliamo con tutti i venti, **21.45** Musica senza immagini, **22.02** Musica senza passaporto, **22.30** «Dance à Gogo».

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Joe Henderson con «The Raindrops», **20.30** Storia vera: «Mine at Moose River», **21** Dischi presentati da Jack Jackson, **22** Viaggio sentimentale, con Sheila Buxton, Gary Miller e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet, **22.40** Archi e canzoni.

SVIZZERA

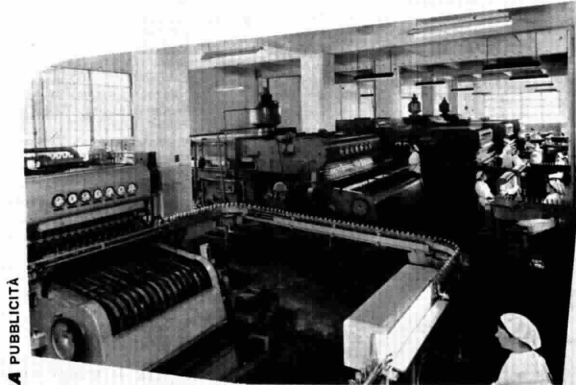
BEROMÜNSTER

20 Concerto di musica richiesta, **22** Canzoni di viandanti, **22.15** Notiziario, **22.20** Rassegna settimanale degli Svizzeri all'estero, **22.30-23.15** Vladimir Vogel: Concerto per violino e orchestra.

SOTTESI

19.45 Musica leggera, **20** «Glorio Mostarda», storia fantastica di Jan Menchup White. Traduzione francese di André Perric, **20.30** Musica spagnola, **21** Ravel: «L'Heure espagnole», **22.05** Interpretazioni del pianista Samson François Schumann: «Papillons»; Chopin: Ballate n. 1 in sol minore, **22.35-23.15** Night-Club a domicilio.

**ACQUA MINERALE • ARANCIATA • ARANCIATA AMARA • CHINOTTO
LIMONATA • RABARBARO • QUININE • SODA WATER**



GUIDA PUBBLICITÀ

Il più moderno ed attrezzato Stabilimento Termale d'Europa produce per Voi il più gradevole e salutare degli aperitivi:

RABARBARO S. PELLEGRINO poco alcoolico, perfettamente dosato in bottigliette il Rabarbaro S. PELLEGRINO l'aperitivo, che rispetta il fegato, è preparato con rabarbaro cinese in Acqua minerale S. PELLEGRINO: stimola e tonifica l'organismo



RABARBARO

S. PELLEGRINO

A Milano il sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 18,24.
A Roma il sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,11.
A Palermo il sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,08.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 8-22; Milano 10-23; Roma 11-25; Napoli 10-24; Palermo 20-26; Cagliari 18-26.



Antonio Battistella, che partecipa alla trasmissione

Taccuino di Michele Zoscenko

ore 11 programma nazionale

Sul taccuino di Michele Zoscenko, nato a Poltava nel 1895, sono appuntati fatti e misfatti di un periodo assai particolare della storia della grande Russia; quel periodo, cioè, che ha inizio nel 1922 all'insegna della Nuova Politica Economica voluta da Lenin per favorire la ripresa interna dello Stato. Fu quella una parentesi di pace e di relativa tolleranza in cui anche lo spirito acuto e sottilmente corrosivo di uno Zoscenko poteva passare per una blanda forma di semplice umorismo. Forse ciò si deve al fatto che l'interesse di quest'autore pareva limitarsi ad avvenimenti minori: quelli relativi a tanti poveri diavoli che in quegli anni cercavano con vari espedienti di occupare un qualsivoglia modestissimo posto nella nuova società. E Zoscenko poté scrivere quel che gli pareva, con più o meno sorvegliata libertà, per un lungo periodo. Fu solo dopo venti anni circa che ci si accorse che l'umorismo di Zoscenko era di una specie pericolosa; e che il suo gusto di letterato di vedere i grandi eventi storici riflessi nello strato inferiore dell'umanità, apparentemente divertendosi e invitando gli altri a divertirsi a quel gioco, poteva costituire una minaccia al trionfale progresso delle ideologie proletarie. Sotto l'accusa, infatti, di « minaccia alla libertà dello Stato », Zoscenko fu spedito in Siberia nel 1946, mentre i suoi racconti continuavano, sotto sotto, ad aver successo e ad essere tradotti in molte lingue e condensati alcune delle più gustose note satiriche di questo eccezionale « compagno di strada »; ma se alcuni episodi possono sembrare senz'altro divertenti (quali ad esempio, la sottoscrizione di privati per la costruzione di un aeroplano, o il lauto pasto in casa Ivanovic, o l'avventura dell'uomo che perde una soprascarpa in tram) non dimentichi l'ascoltatore l'amara filosofia che costituisce il sottofondo dell'opera dell'autore: la filosofia « del pane e burro », spiegata semplicemente con queste sole parole: « Eh cittadini, questa nostra vita è curiosa. Ci si dà tanta pena per imburattare e inzaccherare una fetta di pane, poi basta una piccola distrazione e la fetta cade per terra. State certi: cadrà sempre dalla parte imburrata ».

I. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 35*)
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
- Crescendo**
(Palmolive-Colgate)
- 11** Taccuino di Michele Zoscenko
Libera riduzione di Gastone Da Venezia
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà e Antonio Battistella
Regia di Nino Meloni
- 12.10** Canzoni di oggi
Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Rayma, Claudio Villa
Mazzucca-Pietramala-Giacomantonio: La speranza non muore; Casale-L'Esposito: Sono mbraccio e te; Di Palma: L'ombra nella nebbia; Rivi-Martelli-Innocenzi: Roma mia
- 12.25** * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 13.30** TEATRO D'OPERA
- 14-14.15** Giornale radio
Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** Trasmissioni regionali
14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** La Cameraata dei Bardi
a cura di Federico Ghisi
IV - La Cameraata di Jacopo Corsi e le musiche per l'Euridice di Peri
- 16.30** Storie avventurose di raddomanti
a cura di Giuseppe Cassieri
- II - Un fatto di cronaca**
- 17** Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica lezione 68*)
- 17.40** Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** Luigi Volpicelli: Il problema del calendario scolastico
Quanti mesi si va a scuola nei vari Paesi del mondo?
- 18.15** La comunità umana

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Diario
- 10'** Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aliaz)
- 20'** La voce di oggi: Miranda Martino
- 30'** Argento vivo
(Agipgas)
- 40'** Stasera viene gente, di Carla Stampa
- 50'** A tempo di cha cha cha
(Invernizzi)
- 10** L'ELICOTTERO
Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di Amerigo Gomez
— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)
- 11-12** * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Ritmo e no
20' La collana delle sette perle
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40'** Scatola a sorpresa
(Stimmenthal)
- 45'** Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** Superstar
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Secondo giornale
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
- 45'** * Parata d'orchestra
Werner Müller, Tito Puente, Frank Chacksfield
- 15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** Appuntamento con Mario Pezzotta e Marino Barreto jr.
- 16** Concerto in miniatura
Pianista Samson François
Chopin: Sei studi
Nn. 5 - 11 - 9 dall'op. 10, nn. 2 - 3 - 11 dall'op. 25
- 16.20** Canzoni per sorridere
- 16.40** * Dalla colonna sonora al microfono
- 17** IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano
- 17.30** Stefano Sibaldi presenta:
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di Mario Migliardi, Bruno Maderna e Armando Trovajoli
(Replica)
- 18.30** Giornale del pomeriggio
* BALLATE CON NOI
- 19.25** * Attena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag

- 18.30** Paese che vai ritmo che trovi
XVI - Perù: dalla cahua alla marinera
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi
- 20** * Canzoni di tutti i mari
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** L'UOMO DEL DESTINO
Un atto di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
Compagnia di prosa del Teatro Stabile della città di Trieste
Napoleone Pietro Privitera
La Signora Laura Solari
Il tenente Giulio Bosetti
Giuseppe Cesco Ferro
Regia teatrale di Gianfranco De Bosio
Allestimento radiofonico di Giulio Rolli
(Registrazione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 22** Gli ottant'anni di Ildebrando Pizzetti
1) Fedra: Preludio (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta dall'Autore); 2) Cinque liriche, per soprano e orchestra: a) I pastori, b) Nanna nanna di S. Uliva, c) Oscuro è il ciel, d) La prigione, e) La pesca dell'anello (Soprano Adriana Martino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore); 3) Preludio e un altro giorno (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta dall'Autore)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 22.45** Padiglione Italia
Avvenimenti e manifestazioni da casa nostra e fuori
- 23** Canta Dean Martin
- 23.15** Giornale radio
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte



Rayma, una delle voci nuove del programma Canzoni di oggi (12.10)

20.30 Silvio Gigli presenta:
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini e l'orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Roma
(L'Oreal)
21.30 Radionotte
21.45 * Duo Speedy West - Jimmy Bryant
22 — * Musica nella sera: Contrasti
22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55 **BENVENUTO IN ITALIA**
Rienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Musiche per due pianoforti**
Clementi: Sonata in do maggiore per due pianoforti; Schubert: Fantasia op. 103 (Duo Gorini-Lorenzi)

10.25 **La musica sinfonica dei grandi operisti**
Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra d'archi: a) Larghetto - Allegro, b) Siciliana, c) Allegro giusto (Solista Sidney Galles - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo); Donizetti: Sinfonia concertante in re maggiore (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nicola Rescigno); Massenet: Scene napolitane per orchestra - V Suite: a) La danse, b) La procession et l'improvisateur, c) La fête (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André)

11 — *** Grandi interpreti di ieri e di oggi**
Haydn: Sinfonia n. 35 in si bemolle maggiore: Allegro molto - Andante - Minuetto - Presto (Orchestra sinfonica di Vienna, diretta da Jonathan Stenberg); Mozart: Concerto in do minore, K. 491 per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (Solista Walter Gieseking - Orchestra Philharmonia, diretta da Herbert von Karajan); Beethoven: Sinfonia n. 7 in fa maggiore op. 92: Poco sostenuto; Vivace - Allegretto - Scherzo (Presto assai, Meno presto; Presto) - Allegro con brio (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler)

12.30 **Strumenti a fiato**
Casterede: Sonata per tromba e pianoforte: a) Allegro energico, b) Andantino, c) Rondò (Allegro giocoso) (Leo Nicotia, tromba; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Hindemith: Abend Konzert n. 2 per flauto e orchestra d'archi (Solista Jean Claude Masi - Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

12.45 **Mosaico musicale**
Egarr: Capriceuse (Leo Chermiawsky, violino; Mario Caporali, pianoforte); Chausson: Sérénade Italienne (Janine Micheau, soprano; Roger Blanchard, pianoforte); Corti: Colleoni: Sinfonia a tre: Moderato - Adagio - Giocoso (Vittorio Emanuele, violino; Bruno Morselli, violoncello; Adriana Brugnolini, pianoforte); Stravinsky: Madrid (Duo pianistico Armando Renzi-Anna Maria Orletti)

13 — **Antologia**
De - Fiaba africana - di Paul Radin: «Come sono venute le stelle» - Fiaba animata di negri Ekoi
13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di Borsa»

13.25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Villa Lobos e Bartók**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 19 settembre - Terzo Programma)

14.30 * **Pagine scelte da i maestri cantori di Norimberga**
di Richard Wagner
a) Preludio atto primo, b) «Fauget an!...», c) «Was aufet doch der Filder», d) Preludio atto terzo, e) Marcia delle corporazioni, f) «Wach auf - Scena delle corporazioni», g) «Euch macht ihr's leicht», h) Danza degli apprendisti, i) Morgenlich leuchtend, l) Verachtet mir die Meister nicht

15.30-16.30 * **Il solista e l'orchestra**
Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, ma non tanto, b) Intermezzo (Adagio), c) Finale (Allegro) (Solista l'Autore - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy); Walton: Concerto per viola e orchestra: Andante con moto - Vivo, molto preciso - Allegro moderato (Solista William Primrose - Orchestra «The Royal Philharmonic», diretta da Malcolm Sargent)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Musiche strumentali di Franz Schubert**
Sonata in re maggiore op. 137 n. 1 per violino e pianoforte
Allegro molto - Andante - Allegro vivace

Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte
Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte
Sei Momenti musicali op. 94 per pianoforte
n. 1 in do maggiore - n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in fa minore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in fa minore - n. 6 in la bemolle maggiore
Pianista Walter Gieseking

18 — **Le poetiche dell'Arcadia**
a cura di Giulio Marzot
II - Il genio della lingua
(vedi articolo illustrato a pag. 18)

18.30 (*) **La Rassegna**

Cinema
a cura di Enrico Rossetti

18.45 **Canti popolari spagnoli per soprano e chitarra**
Fandango - Malagueña - La cana - Bolero - La enamorada - La pastorella - Montañas de Cania - Ay, linda miga - Seguidillas - Despedida del soldado - En lo alto de aquella montaña - Ronda - Sae - Angelica Tuccari, soprano; Mario Gangi, chitarra

19.15 **Vita culturale**
Il Pontificio Istituto Biblico di Roma, a cura di Salvatore Garofalo

19.45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
G. Ph. Telemann (1681-1767): Suite in si bemolle maggiore da «Tafelmusik»
Ouverture - Bergerie - Allegresse - Postillons - Flatterie - Badinage - Menuet - Conclusion
Esecuzione della «South-West German Chamber Orchestra», diretta da Orlando Zucca
J. Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

Allegro con brio, un poco sostenuto - Andante - Poco allegretto - Allegro, un poco sostenuto
Orchestra «Philharmonia», diretta da Guido Cantelli

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Il romanzo spagnolo dell'Ottocento**
a cura di Angela Bianchini
IV - Le vite difficili di Galdós

22 — **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
Ultima trasmissione
Claudio Monteverdi
Miserere Alceo - Amor che deggio far - Ardo avvampo
Tenore Oberdan Traica
Piccolo Coro Polifonico e Gruppo Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Antonellini

22.30 **Racconti tradotti per la Radio**
Irving Shaw: Eravamo in tre
Traduzione di Laura Rota
Lettura

23.25 **Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in re maggiore K. 593 per archi
Larghetto - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Allegro
Esecuzione del Quartetto d'archi di Budapest e della Seconda viola Walter Trampler
(Registrazione effettuata al Festival Casals 1959) di Portorico)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

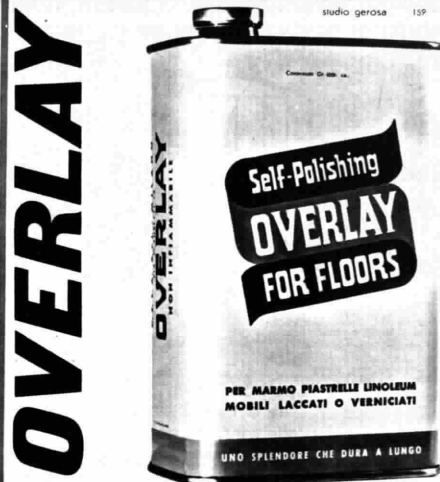
Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber, Mendelssohn, Bruckner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Marcello, Borsanti, Boccherini, Motta - 16 (20) «Un'ora con Schubert» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da C. Melles: musiche di Bach e Lalo - 18 (22) Recital del pianista Nicolai Orloff: musiche di Chopin.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber, Mendelssohn, Bruckner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Soderino, Marcello, Pergolesi, Sacchini - 16 (20) «Un'ora con Bellini» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe - 18 (22) Recital del pianista G. Cziffra: musiche di Liszt.

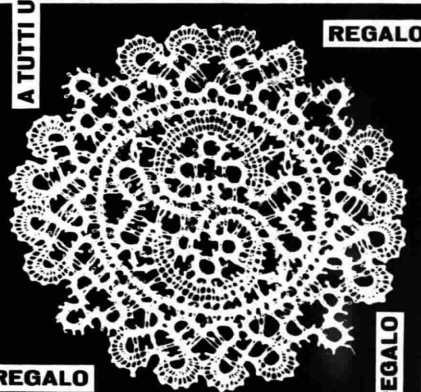
Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 10.15 (14.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Vinci, Neri, Pergolesi - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malipiero» - 17.35 (21.35) Idillio di Sigfrido, di Wagner - 18 (22) Recital del pianista Pietro Scarpini: musiche di Schumann, Scriabin, Bartók, Prokofiev.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.15 (14.15) per la rubrica «Compositori contemporanei»: musiche di Piston, Chana, Haléff - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) «Musiche di Schubert» - 18.05 (22.05) Recital del pianista Claudio Arrau: musiche di Beethoven, Schumann e Debussy.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



... "la famosa,"
fra le cere, per lo splendore
e la bellezza dei pavimenti!



REGALO

Per ogni lattina di OVERLAY o di OVERLAY Formula 2 esigete dai fornitori i meravigliosi pizzi in regalo; collezionate l'intero servizio!

D. M. n. 43480 del 24-11-1959



LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **TELESPORT**
 b) **Le grandi fiabe**
 presentate da Shirley Temple
ALI' BABA E I 40 LADRONI
 da «Le Mille e una notte»
 Regia di James Neilson
 Distr.: Screen Gems
 Int.: Nehemiah Persoff, Rafael Campos, Vivian Nathan

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
 Edizione del pomeriggio
- 18.50 **SERATA DI GALA**
 con Renato Carosone
 Coreografie di Gisa Geert
 Scene di Gianni Villa
 Costumi di Folco
 Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
 Regia di Vito Molinari (Registrazione)
- 19.55 **HENRY MOORE**
 Regia di John Read
 Questo documentario, realizzato dalla BBC a cura di Sir Ralph Richardson, illustra la personalità e l'opera di una delle figure più eminenti e più discusse dell'arte contemporanea, l'inglese Henry Moore, artista di fama mondiale, le cui opere originalissime sono divenute quasi un simbolo della scultura moderna.

RIBALTA ACCESA

- 20.30 **TIC-TAC**
 (Ola - Gancia - Calze St-Si - Radio Allocchio Bacchini)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
 Edizione della sera
- 20.50 **CAROSSELLO**
 (1) Star - (2) Stock - (3) Buitoni - (4) Elah - (5) Max Factor
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus Adriatica - 2) Cinetelevisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelema - 5) Ondatelema
- 21.05 **Perry Mason**
L'EREDITA DI CAROL
 Racconto sceneggiato
 Regia di Christian Nyby
 Distr.: C.B.S.-TV
 Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper
- 22 — **MUSICA PER DUE**
 programma di canzoni con il complesso diretto da Aldo Buonocore
 Presentano Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
 Regia di Maria Maddalena Yon



Giampiero Boneschi dirige l'orchestra che collabora alla *Serata di gala* delle ore 18.50

- 22.30 **RITRATTI CONTEMPORANEI**
 NEI
 Ildebrando Pizzetti
 a cura di Raffaello Pacini
 (vedi art. illustr. a pag. 5)
- 22.55 **TELEGIORNALE**
 Edizione della notte

AUTAN
 liquido stick
 applicato sulla pelle
 evita la molestia
 delle zanzare

AUTAN
 zanzare in fuga

è un prodotto
BAYER

Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

dolori femminili?
Supposta
 dr. Knapp
 elimina rapidamente il dolore
 (senza disturbare lo stomaco)

guadagno sicuro

Tecnici Radio TV diplomati
 in breve tempo seguendo i moderni corsi per corrispondenza. Riceverete GRATIS l'attrezzatura ed il materiale necessario - valvole comprese - e Vi costruirete:

Radio a 6 valvole M.A.
 Radio a 9 valvole M.F.

Televisore a 110" da 17" e 21"

Provavalvole, analizzatore,
 Oscillatore, Voltmetro elettronico,
 Oscilloscopio

con piccola
 spesa
 giornaliera

Conseguirete DIPLOMA, valido a tutti gli effetti di legge che solo la radio scuola italiana e.n.a.i.p. può rilasciare. Richiedete opuscoli gratis e senza impegno alla:

radio scuola italiana e.n.a.i.p.
 via Pinelli, 12/D Torino



Musica per due

Wilma De Angelis e Nicola Arigliano partecipano al programma di canzoni in onda alle ore 22

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/a. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - 24 Orlandi italiani della musica leggera - 0,36 Dal tango al che cha - 1,06 Due voci per voi: Yves Montand e Amalia Rodriguez - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

18.30 Programma alatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler, von Oswald Hellrigel, 18,40 - «Solisten der Nationaloper» Budapest - Arien aus Opernwerken von Verdi, Wagner, Mozart, Flotow und Borodin - 19,15 Kunst - und Literaturspiel - Internationale Rundfunkuniversität - «Deutsche Dichter über ihr Werk» - Günther Weisenborn: «Mein Werk und meine Zeit» - 19,30 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20.21-30 Programma alatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 89 - 21,10 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23.23-05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Un'orchestra e un complesso: Fioretti Lavandola di San Giovanni; Poesi: Per un bacio d'amore; Winkler: Intermesso - valzer; Bogani: Dossena's rock roll; Bossini: Il Trocadero; Cichellero: Man bon

boni; Mariani: Prati fioriti; Stelari: Mambo colorato - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 1).

13.15-13.25 L'ultimo borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Bognà e Alberto Casanmassa presentano Percy Faith e Ray Anthony (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Brahms: Quintetto con pianoforte op. 34 in fa min, Quintetto di Trieste; H. Sauer: 1° violino; A. Vettimo: 2° violino; S. Luzzatto: viola; E. Sigen: violoncello; al pianoforte: Luciano Gante (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30 Il paesaggio de «La calda vita» di P. A. Quarantotti Gambini - Letture presentate da Lina Galli - 19,30 (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Letture programmi - Senza impegno, a cura di J. Jovnik - 12 - Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Armando Segnale - 13 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Ressegna della stampa - Letture programmi serali.

17.15 Giornale radio - Letture programmi serali - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Centro anti-cie e pregiudizi - conversazione di Joip Nabergo - 18,10 - Caleidoscopio: Chabrier: «Rapsodia Española» - Orchestra Ralph Marterie - Motiv del West - 18,30 sassofo di Lee Konitz - Michele Corino ed il suo complesso - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19,20 - «Musiche di Arcangelo Corelli e Antonio Vivaldi - 20 Radiosport - Letture programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 «Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 - Fines T. Bernum, venditore di illusioni», conversazione sceneggiata di Mirko Jovnik - 21,05 «Dalle virtù di Porter, Rodgers e Kern - 22 Arte e vita: Giuseppe Tuvà: «Il XIX Festival Internazionale del Teatro di Prosa a Venezia» - 22,15 - Mussorgsky-Bavati: Quadri di una esposizione - 22,50 «Visita a Harlem - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Letture programmi di domani - 23,30-24 «Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Centri di Cultura e di Spiritualità» a cura di Pietro Borro, «L'Abbazia di Cluny» di Lucile Pasquier Doumer - Xilografia - Pensiero della sera. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.15 «L'eroe nazionale», radiocommedia di Erich Landgrebe. 22 Notiziario. 23.15

Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.50 Concerto orchestrale della Radiorchestra di Vienna. M. Schönberg: Tre pezzi per orchestra d'archi, op. 142, diretti dal compositore; O. Binder: Cinque Lieder per baritone e orchestra (Franz Fuchs, baritone; orchestra di Kurt Richter); W. Anders: Suite romantica, op. 75, diretta da Max Schönherr.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Melodie e canzoni. 20.30 Quinto concorso nazionale di canto corale. 21.10 Concerto del duo pianistico Lydia e Mario Conter. 22 Da Ginevra: «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale. 22.30 Dischi. 23.15 Jaz latitudine 49. 23.18 «Solead», film radiofonico. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.15 Arise di successo. 19.11 Yoska Nemeth e i suoi zingari e il complesso «Les Djinn». 20.21 Fantasia musicale. 20.30 «La corda al collo», giallo di Claude Gevel e Emile Gaboriau. 21.30 Dischi di musica francese.

III (NAZIONALE)

18.30 Respighi: a) Feste romane; b) Danze antiche. 19.35 «L'arte e la cultura», a cura di Simone. 20.20 Paganini: Cantabile in re maggiore. 20.05 Concerto diretto da Karl Ristenpart. J. S. Bach: 1) Concerto grosso in re maggiore; 2) Concerto per violino, oboe e orchestra; 3) Concerto in do maggiore per cembalo e orchestra; 4) Concerto in re minore per tre cembali e orchestra; 5) Suite n. 3 in re maggiore. 21.50 Ressegna musicale. 22.05 Rassegna letteraria radiofonica, di Robert Mallet e Roger Virgny. 22.50 Musica di Chopin, interpretata da Josi Turbi. 23.10 Musica classica italiana.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Intorno a una canzone. 20.35 «Superbom d'estate», con Gilbert Bicaud, presentato da Maurice Braud. 21 «Parce que c'est bon», di Robert Beaulieu. 21.30 «Dov'è la verità», di Riechel. 21.45 Maurice Braud. 22 Vedetta della sera. 22.05 Il microfono delle vacanze. 22.30 «Danse à Gogo».

GERMANIA AMBURGO

19.20 Serata di danze. 21.15 Musica di Richard Wagner. 21.45 Notiziario. 23.15 Musica di compositori del nostro tempo: Igor Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi; Wolfgang Fortner: Sinfonia per grande orchestra. (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond Stoups; Radiorchestra di Colonia diretta da Günter Wand). 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

19.05 Nuovi dischi di musica leggera. 20 «Das Buch und der Pfiff», radiocommedia di Erwin Wicker. 20.30 Variazioni di musica viennese. 22 Notiziario. 22.25 Moto perpetuo musicale con molti solisti e varie orchestre. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0.05 Musica romantica da camera. Giovanni Nepomuceno Hummel: Rondò per violino e pianoforte (Francis Akos e Hans Altmann); Franz Schubert: Tre Lieder per basso (solista Walter Kreppel, al pianoforte Hans Altmann); Ferdinand Hiller: «Sogni», op. 17, n. 2 (Pianista Gerhard Puch; Felix Mendelssohn: Otterto - mi benemole maggiore per 4 violini, 2 viole e 2 violoncelli, op. 2 (Erich

Keller, Georg Remy-Gesda, Heinrich Ziehe, Josef Steinhilber, Erich Sichertmann, Franz Schessl, Max Braun e Wilhelm Schellert. 0.05-0.50 Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. 20.30 Dal Concorso internazionale di musica della Radio tedesca: Concerto del violoncello, diretto da Jan Koetsier. 21.05 Notiziario. 23.24 Musica contemporanea. Sergej Prokofiev: Sinfonia classica Jean Françaix: 1° Concerto per pianoforte e orchestra; 2° Piccolo quartetto; William Turner Walton: «Fagade», Suite orchestrale 1 e 2.

SUEDEWESTFUNK

20 Musica leggera. 20.30 «Clieger per Roma», radiocommedia di Hans Hübner. 21.40 Allegra parata di notte. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz. 23.30 Melodie. 0.10-0.55 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19.30 In visite con Wilfred Pickens. 20 Something to talk about, di Myles Rudge. 20.30 Concerto diretto da Carmen Dragon. Solisti: soprano Mary Thomas; pianista Cyril Davies. 21.30 «Double Exit», di Gale Pedrick. 22 Musica per gli innamorati, eseguita dall'orchestra di Charles Johnson. 23 Sax e son. 22.40 Serenata notturna con l'orchestra Peter Yorke, il cantante Michael Desmond, il quartetto William Davies e Roberto Delgado e la sua banda.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera. 7.30 «Dr. Bradley remembers», romanzo di Francis Brett Young. 8.15 Adattamento radiofonico. Lionel Brown. 8.30 Archi e canzoni. 10.45 Music-Hall. 11.30 Motivi preferiti. 13 Sidney Sax e il complesso «Harlequins». 13.15 Concerto diretto da Villem Teusky. Gershwin: Ouverture cubana. William Miller. Gainsborough Waltz. Johann Strauss: Pizzicato Polka; Haydn: Wood: «Virginia», rapsodia meridionale. Villa-Lobos: Treni del campagnolo brasiliano; Vivian Ellis: Coronation Scott; Stravinsky: Musica da «Petruška». 14.45 Canzoni d'amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: soprano Sylvia Fisher. Beethoven: Sinfonia. Wagner: Marcia funebre di Sigfrido e Scena finale da «Il Crepuscolo degli Dei». 16.15 Passatempi musicale. 16.30 «Le inchieste dell'ispettore Scott», di John P. Wynn. 12° episodio: A Question of currency. 17.15 Musica richiesta. 18 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 19.30 Musica popolare. 20.15 Complesso David Wolfsthal. 22 Melodie di Puccini. 23 Elizabetha Postel e di Warlock, interpretate dal tenore Andrew Gold e dal pianista Frederick Stone. 23.30 Concerto diretto da Alexander Gibson. Delibes: Entrée di Diana cacciatrice, dall'opera «Sylvia», atto I. Ciaikovsky: «Il leggo dei cigni», suite del balletto.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

20 Del Festival di Salisburgo: «Don Giovanni» di W. A. Mozart. Nell'intervallo. (21.30) Notiziario. 23-23.15 Divertimento di W. A. Mozart.

SOTTENS

19.50 Canzoni e varietà. 20.25 Dischi. 20.30 «Mozart», commedia di Jean Cocteau. 21.30 Guitty. 22.10 Jean Binet: Sei canzoni su testi di Jean Cuffet. Honegger: a) Tre pezzi di Cahier Simand; b) Preludio per pianoforte. 22.35-23.15 Musica da balletto.



Se sul vostro viso compaiono brufoli, sfoghi, macchie, lentiggini, potete eliminarli con un metodo semplicissimo usando la Pomata del Dr. Biancardi che rinnova veramente, in pochi giorni, l'epidermide facciale ed ottiene risultati che vi sorprenderanno.

La pomata del Dr. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 360

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coloritura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite - scrivere a Ditta «FIRORENZA» VIA BENCI, 28, rosso - FIRENZE



Oggi è importante essere belle, agili, armoniose. Con SYLF, trattamento esterno agli estratti vegetali, ovate il piacere di sentirvi ammirate in ogni occasione. SYLF è di facile uso: alcuni minuti al giorno di leggeri e facili massaggi garantiscono ottimi risultati anche nelle applicazioni locali: sul collo, sui fianchi, sulle gambe e sulle caviglie. Provatelo anche voi! Tutte le lettrici che ne faranno richiesta saranno inviate occasionalmente un campione gratuito. È sufficiente inviare un buono allegato o semplicemente nome, cognome e indirizzo a: Irep Italiana - Rep. SYLF c. Vinzaglio 12 TORINO, allegando tre francobolli per una documentazione completa.

SYLF

BUONO PER UN CAMPIONE GRATUITO DI SYLF

È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA - CARRARA chiedete catalogo a colori RC/38 contenente 100 ambienti, inviate a: 128 in franchigia. Pagamento a rate. Consegna, installazione, reattazione. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Albert Camus, l'autore del dramma

I giusti

ore 21,30 terzo programma

Nella Russia zarista, ai primi anni del secolo, un gruppo di rivoluzionari organizza un attentato contro il granduca Sergio. Designato ad essere esecutore materiale è un giovane cospiratore, Kaliaev, il cui entusiasmo e la cui generosa esaltazione suscitano però qualche perplessità fra i suoi compagni più lucidi e razionanti. Dei rivoluzionari fa anche parte una donna, Dora, che è legata a Kaliaev da un genuino affetto oltre che dai comuni ideali di libertà e di riscatto sociale. Finalmente giunge il gran giorno dell'attentato, il granduca attraversa le vie della città ma nessuna bomba viene scagliata contro la carrozza. A fermargli la mano — confessa Kaliaev ai compagni — è stato il sapere che nella carrozza avevano preso posto anche due nipoti del granduca, due ignari e inermi bambini. La risoluzione di Kaliaev rischia di aprire una frattura fra i congiurati, ma in realtà la crisi più grave è quella che si dibatte nella coscienza del giovane rivoluzionario, il quale comincia a rendersi conto che uccidere non è poi tanto facile come pareva alla sua ingenua, primitiva esaltazione. Ma ormai la sua strada è segnata ed egli non può fare altro che seguirla: costretto a portare a termine l'attentato, che questa volta riesce in pieno, egli sopporta in carcere tutte le torture, anche quelle psicologiche pur di non rivelare i nomi dei suoi compagni e va incontro alla morte cui si sapeva destinato. E Dora, che è stata sempre vicina a Kaliaev con un amore che trascende i normali rapporti umani, chiede ai cospiratori che il successivo attentato venga affidato a lei, per potersi idealmente riabbracciare con la creatura amata. Questo dramma di Albert Camus, lo scrittore e drammaturgo francese premio Nobel per la letteratura tragicamente scomparso quest'anno, pur non potendo in assoluto classificarsi fra le sue migliori riuscite teatrali (quale ad esempio *Il Malinteso* che si avvale di una dimensione potentemente tragica), riesce a riscattare la convenzionalità del tema attraverso un appassionato e lucido dibattito ideologico che mette in luce motivi morali di pungente interesse. Comunque i personaggi del dramma, pur rischiando talvolta di diventare simboli o semplici portatori d'idee, non perdono del tutto la loro vitalità teatrale: il successo ottenuto dalla realizzazione fattane dal Piccolo Teatro di Milano dieci anni fa ne è l'evidente riprova.

a. cam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 35^a)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11** **La Girandola racconta** (Programma per gli scolari in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare)
Sampo il lappuncino, di Z. Topelius
a cura di Stefania Plona
- 11.35** Voci vive
- 11.45** Sergio Piperno: *Messaggio agli Ebrei d'Italia in occasione del Rosh Hashana 5721* Paolo Nissim: *Il Capodanno ebraico*
- 12.10** **Carosello di canzoni**
Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Sandro Tuminelli
Cassandro - Cimmino: *Felicità addò state*; Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride*; Molino-Di Mauro: *Campana a la tunnara*; D'Ostuni-Menichino: *Amami* (Oia)
- 12.25** *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LA MUSICA DEI GIOVANI** a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14.14.15** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi
Il re del fiume d'oro
Fiaba di J. Ruskin
Adattamento di Ugo Bosco
Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** **Corriere dall'America**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 16.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
J. M. Cameron: *Riflessioni sulla rivoluzione in Francia*
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 64^a)
- 17.40** **La Cappella del Duomo di Milano**
a cura di Claudio Sartori e Riccardo Allorto
II - Nella luce di Monteverdi

- 18.15** **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30** **Aspetti del jazz moderno** a cura di Giancarlo Testoni
- 19** **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fezino
- 19.15** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.30** **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani
- 20** *** Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Trent'anni di allegria** di Bernardini e Ventriglia
Presenta **Enrico Luzi**
- 21.40** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.25** **La risata**
Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz
- 23.15** **Giornale radio**
Sedia a dondolo
Complesso diretto da Armando Fragna
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Aurelio Fierro canta alle ore 12.10 per il Carosello di canzoni

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** **Diario**
- 10'** **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Atiaz)
- 20'** **La voce di oggi: Gino La tilla**
- 30'** **Non sparate sul pianista** (Agipgas)
- 40'** **Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni**
- 50'** **A tempo di rumba** (Invernizzi)
- 10** **ANELLI DI FUMO**
Viaggio nel mondo della canzone
Orchestra diretta da Riccardo Vanellini
Presentano Olga Fagnano e Franco Pucci (Replica)
— **Gazzettino dell'appetito** (Omopiti)
- 11-12** *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni al sole
20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25'** **Fonolampo: storia dei personaggi della canzone** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45'** **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
- 50'** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55'** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)
- 45'** *** Parata d'orchestre**
Aimè Barelli, Ray Martin, Glenn Miller
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Van Wood e la sua chitarra**
- 16** *** D'Esposito e le sue canzoni**
- 16.20** **Fantasia di motivi**
Bronzi - Vallorini - Cepparello: *Tutto e nulla*; Pinchi-Malnardi: *Ora*; Sessa-Ciaravolo: *Tarantella e Pulcinella*; Da Vinci-Poggi: *Tamerò*; Gioia-Mottier: *Les amants*; Bindi: *Stelle cadenti*; Bronzi-Cesarini: *Vertigine*
- 16.40** *** La romantica New Orleans**
- 17** *** Cantiamo a quattro voci**
- 17.30** **Colonne sonore:**
CAN CAN di Cole Porter con Frank Sinatra, Shirley McLaine, Maurice Chevalier e Louis Jourdan
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.25** *** Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Ricordo dell'operetta**
IL PAESE DEL SORRISO di Franz Lèhar
sintesi radiofonica con Elisabeth Schwarzkopf e Eric Kunz, Nicolai Gedda, Emmy Loose e Otakar Craus
Orchestra Philharmonia diretta da Otto Ackermann
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **LA SOTTERRANEA E' FATTA PER DORMIRCI**
Radiocommedia di Giancarlo Josimi
dall'omonimo romanzo di Edmund Love
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Edmund Love **Adolfo Geri**
Padre Dutch **Giorgio Piamonti**
Mitts Flanagan **Corrado Gaipa**
Henry Shelby **Lucio Rama**
Ted **Mario Guadagnoli**
Freddy **Antonio Guidi**
Il signor Cree **Angelo Zanolini**
Il sergente di polizia
— **Francisco Luzi**
Un barbone **Sandro Merli**
Fritz **Gianni Pietrasanta**
E inoltre: **Marta Teresa Angelè**, **Alberto Archetti**, **Giam-piero Beterelli**, **Rino Benini**, **Clara Beri**, **Corrado De Cristofaro**, **Franco Dini**, **Tino Erler**, **Guido Gatti**, **Giuseppe Lo Presti**, **Raffaello Martini**, **Alina Moradi**, **Leda Netti**, **Wanda Pa-**

squini, Carlo Pennetti, Paolo Pieri, Grazia Radicchi, Rino Romano, Franco Sabani, Anna Maria Sanetti, Gino Susini

Regia di Umberto Benedetto

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata



Shirley McLaine l'attrice e cantante che partecipa alle 17.30 al programma di musica da film dedicato oggi a Can Can di Cole Porter

RETE TRE

8.55 BENvenuto IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10

Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45

Pagine per organo

Martini: a) Preludio e Aria dalla XI Sonata, b) Composizione, c) Gavotta dalla XII Sonata, d) Sonata sui flauti (Organista Ireneo Fuser); Hindemith: Sonata n. 2 per organo (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini)

11.10

CONCERTO SINFONICO diretto da FERNANDO PREVITALI

con la partecipazione del pianista Geza Anda

Tartini: Concerto in re maggiore, per archi e cembalo; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; Bartók: Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Adagio - Presto - Adagio, c) Allegro molto; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 («Scossese»); Andante, con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30

* Sonate brevi

Haendel: Sonata in fa maggiore, op. 1 n. 11, per recorder e continuo; Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro (Alfred Mann, recorder; Helmut Reimann, violoncello; Helma Elmer, cembalo); D. Scarlatti: Sonata in do maggiore L. 457 (Clavembalista Fernando Valenti)

12.45

Virtuosismo pianistico

Czerny: Introduzione e Grande

Fuga (Pianista, Mario Federico Buri); Liszt: Parafrasi sul «Miserere» del Trovatore (Pianista, Maria Luisa Fulgenzi)

13

Antologia

Dall'Antologia: «Umoristi del Novecento»: «L'aria di annerire la pipa» di Georges Courteline

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25

Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30

* Musiche di Telemann e Brahms

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 20 settembre - Terzo Programma)

14.30

* Il Romanticismo e la musica strumentale

Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 56, per violino e pianoforte; Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto, adagio espressivo, allegro, presto (Yehudi Menuhin, violino; Louis Kentner, pianoforte); Mendelssohn: Variations scottaises in re minore, op. 54 (Pianista, Cor De Groot)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Gluck: Don Giovanni, Suite dal balletto (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Henze: Trois pas de Triton, dal balletto «Ondine» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Casella: La Glara, suite dal balletto (Tenore Tommaso Frascati - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO

PROGRAMMA

17

Joseph Suk

Serenata per archi Andante, con moto - Allegro, ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo presto

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Julius Kai Bertoll

Aaron Copland

Appalachian Spring balletto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

18

La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Agostino Lombardo

18.30

(*) Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

Ultima trasmissione

Claudio Monteverdi

Misero Alcece - Amor che deggio far - Ardo avvampio Tenore Oberdan Tracca

Piccolo Coro Polifonico e Gruppo Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Anzelloni

19

Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30

Peter Maxwell Davies

Prolation per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

19.45

L'indicatore economico

20

* Concerto di ogni sera

G. Torelli (1658-1709): Sinfonia a quattro - Sinfonia «In Nomine Dei»

Obolista Alberto Caroli

Milano Chamber Orchestra», diretta da Newell Jenkins

J. Ch. Bach (1735-1782): Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra

Allegro - Larghetto - Tempo di minuetto

Solista Mario Loschi

Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Umberto Cattini

G. Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30

I GIUSTI

Dramma in cinque atti di Albert Camus

Traduzione di Valeria Lupo

Dora Doublevsa Enrica Corti

La granduchessa Germana Paolieri

Ivan Kallayev

Giancarlo Sbragia

Stefan Fedorov

Ottavio Fanfani

Boris Annenkov

Elio Jotta

Alexis Volinov Enzo Tarascio

Skouratov Gianni Tortini

Il guardiano Franco Giaculli

Foka Carlo Delfini

Regia di Enzo Ferrieri

23.15

Georg Friedrich Haendel

Del mio caro Bacco amabile

Franz Joseph Haydn

Lob der Faulheit - Sailor's song - The spirit's song

Wolfgang Amadeus Mozart

Così dunque tradisci

Maurice Ravel

Don Quichotte à Dulcinée

Chanson romantique - Chanson épique - Chanson à boire

Kim Borg, basso; Antonio Beltrami, pianoforte

23.45

Congedo

Liriche di Guido Cavalcanti,

Franco Sacchetti, Lorenzo

il Magnifico e Angelo Poliziano

NB. Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) «L'opera cameristica di Ravel» - 10 (14) Sonata in sol maggiore K. 301, di Mozart; Sonata in re minore (op. 10, di Symanowsky); Sonata in re maggiore n. 2 per violino e pianoforte (op. 90) - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) Il contrabbasso, opera in 1 atto, di Buechi.

Torino: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) L'opera cameristica di Dvorak - 10 (14) In «Concerti per orchestra»: musiche di Bach e Bartok - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Mahagonny, opera in un atto di Kurt Weill - 19 (23) In «Concerti per solisti e orchestra da camera»: musiche di Leclair, Haydn, Veracini.

Milano: 8 (12) In «Musiche polifoniche»: Sederant principes, di Perotinus; Litanyes à la Vierge Notre, di Poulenc; Concerto sacro n. 4, di Fuga - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malipiero» - 17 (21) Musiche vocali di Mozart - 17.40 (21.40) Concerto in do maggiore per organo e orchestra, di Haydn - 18 (22) Hogarth, opera in un atto, di Szimanowsky.

Napoli: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 10 (14) per la rubrica «Sonate per violino e pianoforte»: Sonata in la maggiore n. 6, di Beethoven; Sonata in re minore (op. 9), di Szimanowsky; Sonata in sol minore n. 3, di Debussy - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) Suoi Angelica, di Puccini - 18 (22) «Concerti grossi»: musiche di Manfredini, Corelli, Haendel, J. S. Bach e Torelli.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22):

Torino: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Roma. Palazzo Madama

POLITICA E SOCIOLOGIA

Giovanni Miele:

LO STATO MODERNO

L. 150

Coraldo Piermani:

COME FUNZIONA IL PARLAMENTO ITALIANO

» 150

Ettore Passerini:

COME NASCONO LE LIBERTA' DEMOCRATICHE

» 150

Mario Ferrara:

LA COSTITUZIONE ITALIANA

» 200

Autori vari:

IL COMUNE E LA PROVINCIA

» 250

Leopoldo Elia:

IL CITTADINO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

» 150

Giorgio Luigi Bernucci:

LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CONTEMPORANEE

» 300

Camillo Pellizzi:

ELEMENTI DI SOCIOLOGIA

» 200

Costantino Mortati:

LA PERSONA, LO STATO E LE COMUNITA' INTERMEDIE

» 350



Il Parlamento italiano

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Film - Regia di Sergio Tofano
Prod.: Cineconsorzio Int.: Mimmo Battaglia, Cesco Baseggio
b) GLI ANIMALI E LE STAGIONI:
L'autunno
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 IL ROMANZO DI UN MAESTRO

di Edmondo De Amicis
Riduzione e sceneggiatura di Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore
Adattamento televisivo di Mario Landi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)
Il banditore **Piero Tordi**
Contadini: **Carlo Pennetti**
Marcello Bonini
Corrado Sonni
Gianni Diotajuti

L'oste **Nico Pepe**
Il maestro Calvi **Peppino De Martino**
Il delegato farmacista **Luigi Casellato**
Emilio **Armando Francioli**
Il padre del Dobetti **Loris Gafforio**
Il piccolo Dobetti **Camillo De Lellis**
Contadina **Gianna Duro**
Felicità **Lucilla Moriacci**
Il segretario comunale **Carlo Campanini**
La Falbrizio **Paola Borboni**
Il sindaco **Franco Silva**
La padrona di casa **Cesarina Gheraldi**
L'uscire **Mario Lombardini**
L'ispettore **Fosco Giachetti**
L'assessore **Gianna Parriana**
Le bambine: **Stefania Bertozzini**
Doriana Goriaci
Tiziana Seripa
Sandro Pellegrini
Faustina
Cosetta Greco
Luigi Pavese
La madre del Dobetti **Cesarina Aluigi**

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Mario Landi
(Registrazione)
Emilio Ratti, un maestro appena dipinto, viene mandato a insegnare a Garasco, un paesino della provincia

piemontese. Sul treno incontra una giovane donna, Faustina Galli, verso la quale si sente immediatamente attratto. Saprà in seguito che si tratta di una giovane maestra in cerca di lavoro. Giunto a Garasco pieno di entusiasmo, Emilio prova le prime delusioni di fronte al disinteresse delle autorità locali verso i problemi della scuola. Sembra proprio l'effetto di Clotilde, la nipote dell'assessore Toppo, ma scoprendo che quest'ultimo lo ha attirato in casa solo per fargli sposare la ragazza, Emilio si allontana da lei. Prova un'altra più profonda delusione quando Carlotta, la sorella del sindaco, che aveva sollecitato la sua corte, si comporta in modo atezioso e sprezzante con lui e con gli altri maestri. Emilio allora ottiene di lasciare Garasco e di essere trasferito in un altro paese.

19.50 AUX TROIS BAUDES

Spettacolo di varietà a canzoni francesi con Denise Benoit Pia Colombo e Francis Lemarque

RIBALTA ACCESA

(Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette - Simmenthal)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Persil - (2) Esso Standard Italiana - (3) Durban's - (4) Crodo - (5) Polenghi Lombardo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Incom - 3) Ondaltema - 4) Orion Film - 5) Publick

21.05 GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Testi di James Thurber, Franz Kafka, Anton Cecov e Arkadij Averchenko adattati per la Televisione da Belisario Randone, Franca Cancogni, Firenze Fiorentini e interpretati da: (in ordine alfabetico)
Gianni Bonagura, Diego Michelotti, Francesco Mulè, Raffaele Pisu, Franco Scandurra, Monica Vitti, Lia Zoppelli
Musiche di Ennio Morricone
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Enzo Trapani

22.20 LIBIA D'OGGI
Servizio di Enrico Moscatelli
I. Dieci anni di un regno
22.50 TELEGIORNALE
Edizione della notte



La cantante Denise Benoit partecipa al programma de Aux Trois Baudets (ore 19.50)

L'Africa cambia volto. Il suo vecchio assetto politico, che dietro i confini rivelava il grande conflitto degli interessi europei, è rimasto sepolto tra le rovine degli imperi coloniali. I possedimenti, i protettorati, le colonie che assurgono in questi anni alla dignità di Paesi sovrani e indipendenti danno un volto nuovo a un Continente in risveglio. Le vicende che travagliano l'ex colonia belga del Congo, questioni locali che la situazione politica mondiale trasforma in problemi internazionali complicandone la soluzione, non devono pregiudicare l'evoluzione politica dei popoli di colore, così come non possono richiamare in vita idee e dottrine che hanno fatto il loro tempo, che si sono estinte di morte naturale.

Accanto a questa rivoluzione politica dell'Africa, c'è un altro fenomeno, forse meno appariscente, che interessa il Continente nero: quello della sua evoluzione economica. Moderni mezzi di ricerca, sollecitati da pressanti esigenze industriali, hanno catalogato sotto la voce « zona mineraria » territori sterminati che le carte degli

esploratori europei del secolo scorso riportavano disegnati come « deserto » e basta. Tra questi paesi che si scoprono improvvisamente ricchi, c'è la Libia. Il primo ritrovamento di petrolio risale al 27 dicembre '57. Da allora la terra dei tuaregh e degli sciamia ha visto il rincorrersi affannoso dei petrolieri che hanno portato nel deserto i confini delle « concessioni ». Sarebbe tuttavia un errore credere che la Libia abbia impostato la sua giovane economia esclusivamente sulla recente scoperta del petrolio. L'agricoltura, con la coltivazione dell'ulivo, e l'allevamento del bestiame restano l'occupazione base della popolazione. Ma anche l'agricoltura va lentamente trasformandosi. Scoppiarono i primitivi sistemi di lavoro, subentrano nuove tecniche che sotto la spinta di quella forza innovatrice che sembra scuotere ogni settore della vita del paese africano.

Dal deserto che si spinge fin

sotto le mura di Tripoli giunge, col vento e la sabbia, il rumore delle macchine; aprono, scavano, rovesciano la terra che fino a ieri aveva conosciuto soltanto il grufio dell'aratro di legno. Vi sono suggestive sequenze nei tre documentari realizzati in Libia da Enrico Moscatelli nelle quali il mare di sabbia scompare, di colpo, di fronte a una visione che sa di miraggio. Filari di olivi e alberi dalle folte chiome abbracciano in una cornice verde smeraldo i campi coltivati sui quali cade un leggero velo di pioggia; pioggia artificiale. Lo spettatore dimentica i minareti e le tribù nomadi e pensa alla Toscana, a un angolo di maremma, ai suoi cipressi che tagliano l'orizzonte con ombre eleganti. Ed è qui che trovate gli italiani; vi vengono incontro sorridenti, con gli strumenti del lavoro in mano. I nostri connazionali vi ricordano con orgoglio che sono stati loro, in collaborazione con i libici, i primi artefici della « ci-

vilta del deserto ». Si devono a loro, infatti, i primi fortunati tentativi di rimboscamento e di imbrigliamento della sabbia con gli arbusti. Oggi, su iniziativa del Governo libico e con l'aiuto dei tecnici italiani, si sistemano dai cinque ai sei mila ettari di deserto l'anno. I nostri connazionali in Libia sono 36 mila: la metà circa, tutti agricoltori, vivono nelle concessioni della Tripolitania. Si tratta di una comunità che si è inserita profondamente nella vita del nuovo Stato africano col proprio lavoro, col proprio sentimento, in uno spirito nuovo e moderno. L'accordo italo-libico del 2 ottobre 1956 ha risolto i « sistemi dei problemi economici e finanziari che la risoluzione delle Nazioni Unite del 1950 aveva rinviato a negoziati diretti tra i due Paesi interessati. In virtù di questo accordo è assicurato ai nostri connazionali ogni diritto sui loro beni e sulla loro permanenza in Libia.

La cooperazione italo-libica si è mostrata pienamente anche nella soluzione del difficile problema che riguardava i comprensori agricoli dove si erano trasferiti i nostri connazionali fin dal periodo coloniale. Riconosciuta la sopravvivenza dei comprensori tripolitani, lo Stato libico ha rapidamente rilasciato i titoli di proprietà agli agricoltori italiani i quali, anche nei momenti più difficili, non avevano abbandonato il loro pezzo di terra. Oggi i nostri coloni, molti dei quali hanno sulle spalle venti, trenta anni di lavoro in Libia, possono guardare con tranquillità al domani; anche se nutrono una grande nostalgia per l'Italia, non se la sentono di lasciare l'Africa; qui è ormai ogni loro ragione di vita. « Qui stemo bene » ha risposto all'invito della TV il vecchio colono veneto Farinello; poi, rivolto ai figli, ha esclamato: « Giù il cappello ragazzi, che la televisione ci porta in Italia, in fotografia! » e si è messo in posa, tra i 4 figli e i 18 nipoti.

Brando Giordani

VI REGALIAMO UN MICROSOLCO (DA NON RESTITUIRE)

È possibile che vi regalino qualcosa, senza pretendere nulla in cambio? Certo no. Ma questa volta, per quanto incredibile, è proprio così. A chiunque ci mandi, entro quindici giorni, il proprio nome, cognome e indirizzo, la società Aléa - Club Europeo del Disco invierà un magnifico microscolco 45 giri, del valore commerciale di 1.500 lire, in assoluto regalo, senza obbligo di restituzione, né impegno di acquistare altri dischi. Ma perché regaliamo dischi? Vendendo direttamente dalla fabbrica al consumatore, l'Aléa dà il vantaggio di pagare i dischi LA METÀ, ma ha lo svantaggio di non poter dimostrare ai nuovi Clienti la qualità e la superiorità della sua produzione. L'unico modo è quello di inviare un campione, gratis, a chi lo richiede mostrando di avere interesse alla musica discografica.



Se non volete acquistare i dischi trattenete il disco - omaggio, ringraziando mentalmente, e nessuno vi annovera più. Gli aderenti a questa forma di vendita diretta al consumatore sono ormai in Italia oltre centomila: hanno scoperto che è comodo e intelli-

gente PAGARE LA METÀ, A RATE, evitando perdite di tempo e affollamenti in locali non sempre provvisti di tutto. I dischi EVENTUALMENTE poi acquistati, saranno inviati IN BLOCCO, con pagamento dilazionato, SENZA CAMBIALI.

IL DISCO REGALATO

Quattro composizioni
Chopin - Beethoven
Schumann - Schubert

Usate una busta, ma NON mettete francobollo: la Posta la pagheremo noi, all'arrivo. Basterà che stacchi il tagliando qui riprodotto, e lo incolli sul BORDO DESTRO DELLA BUSTA: c'è già stampato anche il nostro indirizzo. Non dimenticate, come alcuni, di aggiungere il vostro nome, cognome e indirizzo chiaramente, e... per favore 200 lire in francobolli per le spese materiali di invio. Se volete ricevere il disco con urgenza e non correre il rischio di dimenticarvene o di superare i termini, spedite OGGI STESSO. Buon ascolto

Incollate il tagliando sul bordo DESTRO della busta. Non mettere francobollo. Così:

Non dimenticate: dentro la busta, nome, indirizzo e 200 lire in francobolli.

Questo tagliando, che costituisce la certezza del riassetto, è prelevato a norma della legge vigente. Ogni contraffazione verrà severamente punita.

TAGLIATE QUI.

Francobollo a carico del destinatario da addebiitare sul conto di credito n. 1066 nell'Ufficio Postale di Milano A.D.

Spett.
ALEA s.r.l.
CLUB EUROPEO
DEL DISCO

Via Cantù, 3
MILANO
(315)

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Roma 2 su kc/ 845 parl a m. 355 e da Catanzaro O.C. su kc/ 9515 parl a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0.36 Motivi al chiaro di luna - 1.06 Europa canta - 1.36 Aria e romanze da opere - 2.06 Napoli notte - 2.36 Musica e buonomore - 3.06 Motivi d'oltreoceano - 3.36 Sentimentale - 4.06 Ricordiamo l'operaista - 4.36 Ritmi moderni - 5.06 Sinfonia - 5.36 Musica per due - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Fröhlich Nachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti, 14.30 Transmission per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Fur Schlagerefreunde - 18.45 Dr. Fritz Maurer: Das Leben der Seelkhe - 19 Sinfonische Musik, Peter Tschalkowsky: 1) Romeo und Julia, Fantasie - Ouverture für grosses Orch. nach Shakespeare Bamberger Symphoniker, Dirigent: Fritz Lehmann; 2) Nussknacker-Suite op. 71 a, München, Philharmoniker, Dirigent: Fritz Lehmann (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Aus Berg und Tal, Wochenausgabe des Nachrichtenstendienstes - 21 Blick nach dem Süden - 21.10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-25.05 Spätnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

12.10-12.25 Tera pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panoramica cinematografica di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta lirica: Verdi: Rigoluto; « Caro nome »; Gonnoli: Faust; « Dio possente, Dio d'amore »; Catalani: La Wally; « Ebbene ne andrò lontana »; Puccini: Tosca; « Mario, Mario » - 13.30 Giornale radio - 13.30 Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

13.15-13.25 Lettino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 L'« Amico dei fiori » - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.25 Franco Vallianeri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Arti e mestieri nella vecchia Trieste, di Claudio Silvestri (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.55 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05-15.15 « Applauditi ancora » - Incontro con i grandi interpreti dell'intervallo - VII trasmissione - Presentazione di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti ai lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 « La petite Lili », con Edith Piaf. 20.15 Musica da film con Michel Legrand e la sua orchestra. 21 Sallo, le monde voici la France di Albert Ayard. 22 Dal Danubio alla Senna. 22.50 « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz. 23.15 Musica varia giapponese. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19 Jean-Eddie Crémier e la sua orchestra. 19.27 « Une famille en sécurité », di Jean de Beer e Jacques Reynier. 20.20 Daniel Lesur: Serenata per orchestra d'archi: Gabriel Fauré: « Dolly », sei pezzi, op. 56; Debussy: « La mer », tre atti sinfonici. 21.20 Intermezzi sinfonici da opere italiane. 21.30 Interpretazioni del pianista György Cziffra. 21.41 Valzer improvvisi: 2) Danza dei folletti. 21.40 Giro di Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

19.16 Interpretazioni del flautista William Kincaid e del pianista Vladimir Sokoloff. Debussy: « Syrinx »; Dutilleul: Sonatina per flauto e pianoforte. 19.30 Le grandi ore musicali di Parigi. 20 Pasquini: Toccata, con lo scherzo del Cui. 20.05 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. 20.35 Schumann: Canzonevale, op. 9 nell'interpretazione della pianista Annie Fischer. 22.15 Wagner: « Lohengrin », preludio atto I e preludio atto II; Brahms: Rapsodia per contralto, op. 53. 23.10 Mozart: 1) Quintetto in do maggiore, K. 515, per due violini, due viole e violoncello; 2) Tema e variazioni della Sonata n. 10 in si bemolle per tredici strumenti a fiato.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Dureton. 20.05 « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. 20.35 Club del canzonettieri in vacanza. 20.50 Cantanti e ritmi del mondo. 21.15 « Lascia o raddoppia », gioco animato da Marcel Fort. 21.40 « Romeo all'Inferno », con Romeo Carles. 22 Vedette della sera. 22.30 « Danse à Gogo ».

GERMANIA

AMBURGO

19.20 Musica di balletti. Claude Debussy: « Jeux », poema di danze; Igor Stravinsky: « L'uccello di fuoco », suite. (Radiodiffusione sinfonica di Colonia diretta da Nino Sanzogno e da Georg Solti). 20 « Venere nella luce », commedia di Christopher Fry. 21.45 Notiziario. 22.45 W. Mozart: a) Divertimento in si bemolle maggiore per 2 oboi, 2 corni e 2 fagotti, K. 270, b) Divertimento in mi bemolle maggiore per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni inglesi, 2 corni e 2 fagotti, K. 166. Esecutori: Complesso di strumenti a fiato della Radiodiffusione sinfonica di Colonia. 23.15 Varietà musicale. 0.10 Vesco D'Orto e il suo complesso. 0.30 Fiedel Groff: Grand Canyon-Suite, diretta da Franz Marazalek. 1.05 Musica fino al mattino da Mühleckner.

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra: Musica leggera. 20.15 Selezione di dischi. 22 Notiziario. 22.25 Johannes Brahms: Quartetto n. 2 in la maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 26 (Hans Müller al pianoforte, Kahr, Georg Schmid, Hans Münch-Holland). 23.15 Jazz-Journal con Dizzy Gillespie. 0.05 Melodie e canzoni. 1.05-5.20 Musica da Mühleckner.

MUEHLACKER

18.15 Concerto di musica richiesta. 21 Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht (solisti pianista Stan Musulin). Felix Mendelssohn: Scherzo da « Sogno di una notte d'estate » di Shakespeare; César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore. 22 Notiziario. 22.20 Intermezzo musicale. 23 Concerto da camera. Edouard Lalo: Sonata per violoncello e pianoforte (Helmut Reimann e Heinrich Baumgartner); Zoltan Kodaly: Tre canti, op. 14 (Hanni Mack-Cosack, soprano; al pianoforte: Franz Zubei); Paul Arma: Suite di danze per flauto e archi su 12 canzoni popolari rumene (Jean Pierre Bumpal e l'orchestra da camera della Saar diretta da Karl Ristenpart). 0.15-4.55 Musica varia.

20 Arie d'opere interpretate dal mezzosoprano Oralia Dominguez e del baritono Josef Metternich. 22 Notiziario. 23.30 Cantanti e musica popolari. 23 Suite all di bel sogni con Rolf Hans Müller al pianoforte. 0.10-1 Swing-Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 « Meet the Huggets », di Eddie Maguire. 15° episodio: « Greeting their own back ». 20 Storie vere di caccia alle spie nemiche in tempo di guerra tratte dalle memorie del colonnello Oreste Pinto: « Double Agent », sceneggiatura di Robert Barr. 20.30 « Blackpool Night », varietà musicale. 21.30 Musica richiesta. 22.40 Musica varia.

ONDE CORTE

6.15 « The Carboard Box », di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick. 7.30 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra lirica diretta da Johnny Pearson. 8.45 Complesso David Wolfsthal. 10.45 Melodie popolari di ieri e di oggi. 11.30 Russ Conway. 12.30 « Girl in Kingston Town », radiodramma di Leslie Fennell. 14.45 Canzoni e danze. 15.15 Rassegna musicale. 15.45 Concerto diretto da Jack Coles, con la partecipazione del duo pianistico Robert e Joan South. 18.15

Motivi preferiti. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista Halina Czerny-Stefanska. Wagner: Tristano e Isotta, preludio atto III; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra; Chopin: Pazzi per pianoforte; Ravel: « Daphni e Cloe », frammenti sinfonici. Il serie. 21.45 Musica preferita da Zubaida Barmenia. 22.15 Musica di Weber. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Alcuniändler. 20.15 « Uli il fittaiuolo », radiostesie. 21.15 Concerto di musica di Mozart. 21.45 Per il centenario della morte di Arthur Schopenhauer. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica da ballo.

SOTTEN

19.45 « Chiuse a chiave », di Alain Barcq. 20.20 Leonardo Vinci: Sonata in re maggiore eseguita dal flautista Maxence Lorrue e dalla pianista Arlette Zenotti. 20.30 Concerto diretto da Edmond Appia. Solista: pianista Charles Dobler. Glazunov: Ouverture su tre temi greci; Liadov: Due leggende sinfoniche a) Il lago incantato; b) Baba Yaga; Shostakovitch: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 101; Dukas: Sinfonie in do maggiore. 23-23.15 Jazz.

SI
SENTE
SUBITO...

È PROPRIO
Gradina



solo la margarina
Gradina
sa così di buono *
appena messa in tegame

FATE ANCHE QUESTE PROVE

SPALMATELA SUL PANE
Anche da crudina Gradina è più fresca e fragrante perché è composta degli oli vegetali più puri e più ricchi.

E A TAVOLA LA RIPROVA
Gradina è la margarina più gustosa e nutriente e in più è ricca di vitamine A ed E.

il sigillo
vi garantisce l'alta
qualità di GRADINA...

...E REGALI
DI GRAN MARCAI

Raccoltate i sigilli di garanzia VDB della confezione Gradina. E, per aumentare la vostra raccolta, riunite anche i sigilli VDB dei formaggi MUKANA e della marmellata Calvé.

Inviatelo i sigilli a "VDB-MILANO"

Chiedete il catalogo regali a
"VDB-Milano": vi sarà inviato gratis.

60 XDR 38 620

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.35 Orizzonti Cristiani. 20.15 Liturgia e vita: La liturgia del sacrificio. 20.30 « Situazioni e Commenti ». Pensiero della sera. 21.30 Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

noforte); Suk: Vier Stücke: a) Quasi ballata, b) Appassionato, c) Un poco triste, d) Burlesca (Edith Feinmann, violino; Magda Rusy, pianoforte)

10.30

* Il concerto grosso

Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9 (Orchestra d'archi Boyd Neel diretta da Boyd Neel); Barsanti: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4, per due corni, timpani, archi e cembalo (Orchestra da Camera dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombio)

11

* Concertisti Italiani

J. S. Bach: Fantasia e fuga in sol minore (Organista Fernando Germani); Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (Solista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra da camera diretta da Ettore Gracis); Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1, per violoncello e pianoforte (Enrico Maldari, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); Schumann: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 41, per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisha Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rosi, violoncello)

12.15

Musiche di Mendelssohn

Cinque romanze senza parole
Op. 19 n. 4 - Op. 67 n. 2 - Op. 53 n. 5 - Op. 19 n. 6 - Op. 30 n. 6
Pianista Mario Ceccarelli

12.30

Notturmi e Intermezzi

Field: Notturmo in do minore (Pianista Carlo Bruno); Brahms: Due Intermezzi op. 117: a) In si bemolle minore, b) In do diesis minore (Pianista Marta Blaha)

12.45

Dal clavicembalo al pianoforte

D. Scarlatti: Sonata in do maggiore (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Haydn: Andante con variazioni (Pianista Yara Bernette)

13

Antologia

Da «Memorie su Napoleone» di Stendhal: «Note milanesi»

13.15-13.25

Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25

Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30

* Musiche di Torelli, Bach e Bizet

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 21 settembre - Terzo Programma)

14.30

* Musiche di scena

Delibes: Le roi d'amuse, 6 aires de dans dans le style ancien pour la scène du bal, per il dramma omonimo di Hugo; Gaillarde - Pavane - Soene du bouquet - Lesquerarde Madrigal - Passepied - Gaillarde (finale) (Royal Philharmonic Orchestra, diretta da Thomas Beecham); Diamond: Romeo e Giulietta, quattro tempi dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare; Ouverture - Scena del balcone - Romeo e Frate Lorenzo - Giulietta e la sua nutrice (Little Orchestra Society, diretta da Thomas Schermann); Ibert: Diversissement, per piccola orchestra, dalle musiche di scena per «Le chapeau de paille d'Italie» di Labiche; Introduction - Cavare - Soene de Valse - Parade - Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ANTONINO VOTTO

con la partecipazione del pianista Alexandre Brailowsky

Beethoven: Egmort, ouverture op. 84; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante (Larghetto), c) Rondo (Vivace) n. Césaire: Sinfonia (in re minore: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera in occasione dei concerti di Lugano)

TERZO PROGRAMMA

17

* Il Quartetto per archi

Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol maggiore op. 54 n. 1

Esecuzione del «Quartetto Amadeus»: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlöf, viola; Martin Lovett, violoncello

Ernest Bloch

Quartetto n. 4

Esecuzione del «Quartetto Griller»: Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

18

La Rassegna: Cultura russa a cura di Silvio Bernardini

18.30

Benedetto Marcello

Sonata in sol minore per viola e pianoforte

Adagio - Allegro - Largo - Allegro
Lodovico Coccon, viola; Elisabetta Mardrossian, pianoforte

Salmo XIV per soprano e archi «O Signore chi sarà mai che giunger possa così» (Revis A. Bortone)

Solista Caterina Mancini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

Concerto in do minore per oboe e archi

Allegro moderato - Adagio - Allegro

Solista Pietro Accorroni

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19

Il trapianto degli organi a cura di Giuseppe Grassi

III - Cheratoplastica e trapianti di ghiandole endocrine

19.15

(*) Il romanzo spagnolo dell'Ottocento

a cura di Angela Bianchini

IV - Le vite difficili di Galdós

19.45

L'indicatore economico

20

* Concerto di ogni sera

A. Vivaldi (1678-1741): Due concerti op. 8

N. 1 in mi maggiore «La primavera»

Allegro - Largo - Allegro

N. 2 in sol minore «L'estate»

Allegro non molto - Adagio - Presto

Violinista Reinhold Barchet

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

R. Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 48 «Primavera»

Andante un poco maestoso, Allegro molto vivace - Larghetto - Allegro vivace - Allegro animato

Orchestra Sinfonica del RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

L. Stravinsky (1882): Feu d'artifice op. 4

Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Fernando Previtali

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30

* The noble art

Programma a cura di Alberto Ca' Zorzi e Alberto Minotti

La «battaglia del pugno», nella cronaca e nella leggenda, da Tom Figg, l'invincibile, a Riccardo Cuor di Leone - Il «ponte del pugno» della Serenissima - La «Boxiana» bibbia dei pugili - Byron preda lezioni di pugilato da «Gentleman Jackson» - La nobile arte del ring nelle pagine di prosatori poeti e scrittori da Walter Scott a Ernest Hemingway

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Gian Domenico Giagni

22.30

La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti

a cura di Marc Pincherle

X - Giuseppe Tartini

Dalla Sonata «Il trillo del diavolo»

Grave - Allegro assai

Dalla Sonata in la maggiore op. 1 n. 1

Grave - Fuga, Allegro moderato - Presto

Dalla Sonata in la minore op. 3 n. 5

Andante cantabile

Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

23

Libri ricevuti

23.15

Piccola antologia poetica

Poesia inglese del dopoguerra

Ted Hughes

23.30

* Congedo

Ludwig van Beethoven

Sonata n. 12 in la bemolle maggiore op. 26 per pianoforte

Andante con variazioni - Scherzo (Allegro molto) - Marcia funebre (in morte di un eroe) - Finale (Allegro)

Pianista Walter Gieseking

NB.

Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Preludio e fuga in fa minore, di Bach; Preludio e fuga in la maggiore, di Lubeck; Preludio e fuga in la bemolle maggiore, di Bach; Preludio e fuga in sol maggiore n. 1, di Bruhns; Fuga in la bemolle maggiore, di Brahms - 9 (13) in «Concerti per soli e orchestra»: musiche di: Liszt, Hindemith, Gershwin - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) «Concerto di musiche sinfoniche» - 18 (22) Concerto di musiche sinfoniche moderne, direttori H. Swoboda e I. Markevich; musiche di: Janacek, Martini, Milhaud, Prokofiev - 19.30 (23.30) Sonata in mi minore n. 34 per pianoforte, di Haydn.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Toccata e fuga in fa maggiore, Toccata e fuga in mi minore, di Bach; Preludio e fuga in sol maggiore, di Bruhns; Passacaglia e fuga in do minore, di Bach; Preludio, corale e fuga, di Brahms - 11 (15) «Musiche di Gabriel Fauré» - 16 (20) «Un'ora con Dappiccola» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Alberto Erede - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori I. Stravinsky ed E. Ormandy; musiche di Stravinsky e Prokofiev - 19.30 (23.30) Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte, di Haendel e Sonata in mi minore n. 34 per pianoforte, di Haydn.

Milano: 8 (12) «Fantasie e fughe» - 8.55 (12.55) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Saint-Saëns, Rachatourian, Honegger - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malipiero» - 17.25 (21.25) Magnificat, di Bach - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori A. Pedrotti e F. Weissmann; musiche di Bartok, Busoni, Dappiccola, Schoenberg - 19.30 (23.30) Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte e Sonata in re maggiore, di Haendel.

Napoli: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: Preludio e fuga, dalla suite in do minore per clavicembalo e basso continuo, di Bach; Preludio e fuga in sol minore, di Buxtehude; Sei invenzioni a tre voci, di Bach; Fantasie e fuga sul nome di Bach, di Buxtehude; Toccata e fuga in re minore, di Bach - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 10 (15) Musica di H. Mann - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne - Direttore Charles Bruck; musiche di: Enescu, Jolivet, Boulez, Messiaen - 19 (23) Tril, quartetti, quintetti con pianoforte.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo

L'ombrello non basta

Esigete il marchio

Indanthren



TINTE INDELEBILI

Canale pubblico studio

Famiglia INDANTHREN e figura INDANTHREN sono marchi depositati per l'Indanthren Wannenochverband e. V.

DEKA la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10.500

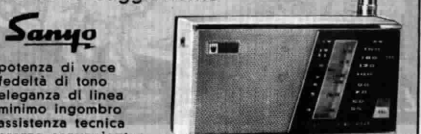


nei migliori negozi **L. 2750**

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesanconi, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

Sanyo RADIO TRANSISTORS GIAPPONESI
NUOVI MODELLI A 6-7-8-9 TR. ONDE CORTE E MEDIE

non confondete!
Sa come Saper scegliere
Sa come Saggiamente



potenza di voce
fedeltà di tono
eleganza di linea
minimo ingombro
assistenza tecnica
prezzo conveniente

IMPORTATORI AUTORIZZATI SIDERNORD - MILANO

QUESTA SERA IN CAROSELLO



il soprano «**ROSANNA CARTERI**»
canterà per Voi la ninna nanna

“**Mille cherubini in coro**”

offerta dalla Soc. del Plasmon che Vi
ricorda i suoi rinomati

«**ALIMENTI al PLASMON**»

particolarmente raccomandati:

per..... *lo svezamento*

per..... *la prima colazione e la merenda di
grandi e piccoli*

per..... *i sofferenti di stomaco o intestino*

per..... *tutte le persone adulte o in età che abbi-
sognano di una alimentazione nutriente
ma leggera e di facile digeribilità*

TV

giovedì 22 settembre

10 — Torino — INAUGURAZIONE DEL X SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
Telecronista: Elio Sparano
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese
Al termine:
Per la sola zona di Torino:
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16 — Venezia — RIPRESA DIRETTA DELLE FASI CONCLUSIVE DEL CAMPIONATO MONDIALE DI SPORT EQUESTRI

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) GUARDIAMO INSIEME
Panorama di notizie, fatti e curiosità
b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
L'erede scomparso
Telefilm - Regia di Douglas Heyes
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT
19 — PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Realizzazione di Alda Grimaldi

20 — ARIA DEL XX SECOLO
Verso l'ignoto: la storia dell'X-2
Distr.: CBS

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Frullatore Girmi - Tide - Terme S. Pellegrino - Locatelli)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Alemagna - (2) Olio Sasso - (3) Shampoo Palmolive - (4) Cottonificio Valle Susa - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Albo Film - 3) Onadelerama - 4) Titanus-Adriatica - 5) Cinetelevisione

21.05 CAMPANILE SERA
presenta Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Gianni Serra

22.20 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu



Tony Sandler cantante e attore belga che partecipa alle 19.30 alla rubrica *Quattro passi tra le note*

22.40 LE MERAVIGLIE DEL MARE
L'inizio della vita nel mare
Distr.: Freemantle

(vedi servizio a colori alle pagine 12 e 13)

23.05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

A Torino il Decimo Salone Internazionale della Tecnica



Il Salone Internazionale della Tecnica, manifestazione ormai tradizionale dell'autunno torinese, è giunto alla sua decima edizione. Vi partecipano quest'anno circa 1500 espositori di 22 nazioni, fra le quali Stati Uniti, Unione Sovietica, Germania, Inghilterra e Giappone. Fra i settori di maggior interesse vi segnaliamo la Mostra della Meccanica, l'Esposizione della Tecnica cinematografica, fotografica e ottica, ed il Salone Europeo delle materie plastiche. Quest'ultima sezione sarà ospitata nel nuovo padiglione sotterraneo di 11 mila metri quadrati (nella foto), costruito sull'area dell'ex-galoppatoio al Valentino, e collegato da scale mobili al Palazzo di Torino Esposizioni. La cerimonia inaugurale del Decimo Salone Internazionale della Tecnica viene trasmessa oggi in ripresa diretta dalla Televisione alle 10

ATTENZIONE!

Rin Tin Tin

è in vendita
in tutte le edicole

le avventure dei
celebri personaggi
della TV
interamente a colori!

È appassionante!

Grande formato - L. 100



Fantasia nel gioco! con

Sticky-zoo

IN VENDITA NEI MIGLIORI
NEGOZI DI GIOCATTONI
o presso "la Rinascente"

£.500

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su k/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Unorchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scioglimento dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera - 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Notiziario sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mesina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mesina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tapesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmission per i Ladini de Gherdelna (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Es singt Delide - 19 Die Kinderecke, «Rübezah» (3. Folge), Märchenhörspiel von M. Bernardi, Regie: Karl Margraf - 19,30 Volksstümliche Weisen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde, Maurice Ravel: 1) Introduction und Allegro Nicanor Zabaleta, Harfe, Radio-Sinf. Orchest. Berlin, Dirigent: Ferenc Fricsay; 2) Konzert für Klavier und Orchester - Gdur; Monique Haas, piano; Sinf.-Orch. des NWDR-Hamburg; Dirigent: Hans Knipfer; 20.50 Walter Fenske und sein Orchester - 21.05 Wirtschaftsforum - 21.20 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Tappa pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio, Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Il fatto della settimana» a cura di Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mimas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Girandola musicale: Di Ceglie: La barca del sogno; Carosone-Nisa: O pelitrossa; Rote: Fuori porta; Lutazzi-Broadley: Cocoleite; Galassini: Samba gitana - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Cb che accade in zona B (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Dalla rubrica «Friuli nel mondo» a cura di Emme Pelizzari (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - XI trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste 4)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Complesso Carlo Padoni - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato.

ti, bollettino meteorologico - 13.30 «Parata di orchestre» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballate - 18 «La pulce diffonde la peste» - conversazione di Franjo Delak - 18.10 «Caleidoscopio» - Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale - Gli archi di Arturo Mantovani - Motivi nordici - Il trombone di Bill Russo - Complesso Franco Goldani - 19 Europa-2000 - Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni a cura di Carlo Stocco - 19.20 «Palcoscenico lirico» - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 20.30 Motivi del giorno - 21 L'anniversario della settimana: Maks Sah - «Il centenario della morte del filosofo Artur Schopenhauer» - 21.15 Omaggio a Giovanni Battista Pergolesi: a) Concertino in fa, Orchestra da camera di Stoccarda; b) Concerto in sol per tufo e orchestra, Orchestra Angelicum di Milano - 22 Letteratura contemporanea Martin Jevnikar: Resegna della messe letteraria slovena nel 1960 - 22.15 Canta Mejda Sepc con il sestetto Boro Lesjak - 22.45 «Melodie hawaiane» - 23 Sil Austin e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto dei Giovedì, Serie Giovedì Concerti: Musica di Rameau, E. Bach, Beethoven, col pianista Antonello Gandolfo, 19.33 Orizzonti Cristiani, Notiziario - «Divagazioni sull'arte» - «Lettere d'Oltretorina» - Pensiero della sera, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Dalle 20 alle 22.25 Trasmissioni locali varie). 22.25 «Dare e prendere le mance» cabaret di Thomas Chorbner e Kurt Frischler, 23.15 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-0.55 Concerto orchestrale, Franz Haas: Concerto per violino e orchestra (diretto da Hans Swarowsky solista Jaro Schmied); Günther Harum: «Don Chisciotte», suite diretta da Karl Etti.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 «Voci Nuove» presentate dalla Radiotelevisione Italiana: il soprano Bruno Rizzoli e il baritone Renato Capocchi, 20.50 «Tough Variété», concerto organizzato a Montecarlo. Pro-

gramma presentato dalla R.T.F.: «Coeur Variétés» (Primo Premio), di Philippe Gérard, Orchestra Michel Legrand, 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio, 22.50 Jazz, 23.18 Concerto spirituale, Musiche di Bach, Schultz, Campra, Creston Kodaly, Messiaen. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19 Festival di musica leggera, 20.20 Interpretazioni del violonista Zino Francescatti, Paganini n. 1; Capriccio n. 20; 21 n. 24; 3 n. 13, 20.30 «Anastasia», di Marcelle Maurette.

III (NAZIONALE)

20 Bartók: Presto, dalla Sonata per violino, 20.05 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, Solisti: soprano Elisabeth Söderström; contralto Alice Oelke; baritono Herbert Brauer; tenore Paul Kuen, Mozart: Vespri solenni per un confessore, K. 339, Orf. «Carmina Burana», per soli, coro e orchestra, 21.45 Rassegna musicale, 22.25 Fauré: Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra; Raynald Hahn: Tre studi, 23.10 Francaix: Concertino per pianoforte e orchestra; Dutilleul: Sinfonia.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, 20.05 «Monsieur Dupont du monde entier», di Gérard Sire, 20.30 Le scoperte di Nanette, 20.45 Musica brillante, 21 «A la Monnaie du Pape», di Louis Velle, 22.10 Veneri straniere, 22.30 «Danse à Gogo».

GERMANIA

AMBURGO

21.45 Notiziario, 22.10 Musica leggera e da ballo, 23.15 Del Festival mondiale di musica della Società Internazionale per la nuova musica di Colonia: Kartheis, Stockhausen: «Contatti» per suoni elettronici, piano.

noforte e batteria (prima esecuzione), 0.10 Il globo del jazz di e con Inge Klaus, 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19.05 Musica da ballo, 20 Concerto sinfonico diretto da Otto Klemperer e da Eugen Jochum, Igor Strawinsky: «Pulcinella», suite per piccola orchestra su temi di Pergolesi (Quintetto solista: Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violino, Oskar Riedl, violoncello, Josef Merz, violoncello, Franz Höger, contrabbasso); Bela Bartók: Concerto per violino e orchestra (solista Edin Peinemann); Karl Höller: Fantasia sinfonica per orchestra su un tema di Girolamo Frescobaldi, op. 20, 22.20 Notiziario, 22.25 Musica leggera, 23.15 Melodie e ritmi, 0.05 Musica leggera, 1.05-5.20 Musica varia.

MUEHLACKER

20 Del Festival di Bayreuth: «L'oro del Reno», opera di Richard Wagner, diretta da Rudolph Kempe, 22.25 Notiziario, 23.24 Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

20 Melodie d'opere, 21 «Addio, estate!», scene varie, 22 Notiziario, 22.45 Del Festival viennese: Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore, eseguita dalla Filarmonia Ceca diretta da Karel Sejna, 0.10-5.45 Musica de Monaco di Baviera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Indovinelli, 20 Caniamo insieme! 21 Dischi presentati da Richard Murdoch, 21.30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer, 22.40 Jazz Club, 23.30 in stile sentimentale, con Reginald Leopold e il suo complesso.

ELMI



— Uno lo uso per i funerali e l'altro per le feste.

IL VERO TECNICO GUADAGNA PIU' DI UN LAUREATO! e facile studiare per corrispondenza con il moderno metodo "Self-teaching" tecnico.

Spett. SCUOLA POLITECNICA ITALIANA V. Reg. Margherita, 294/R - ROMA Vi prego inviarmi il CA- LENDARIO GRATUITO del corso sottointeso: Radiotecnica Tecnica T.V. Bispagena, Metalista, Elettricità, Radiotelegrafia Capomastro. Vi prego inviarmi inoltre il primo numero di lezioni contro assegno di L. 1725. PEGNO PER IL PROSEGUIMENTO (L. 1397 per Radio - L. 1848 per TV).

ONDE CORTE

6.15 Musica scritta o eseguita in occasione di avvenimenti. 6.45 Passatempo musicale, 7.30 «Il musicista nordico», biografia di Edward Grieg, sceneggiata da Geoffrey Trease, 8.30 «Venti domande», gioco, 11.30 Musica leggera, 13.30 Musica di Weber, 13.15 Musica popolare, 15.15 Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra, diretto da Ettore Greco. Solista: A. Benedetto Michelangeli, 16.30 Melodie popolari di ieri e di oggi, 17.15 «The Cardboard Box», di Sir Arthur Conan Doyle, Adattamento radiofonico di Michael Hardwick, 18 Selezione dell'opera «The Gondoliers» di Gilbert e Sullivan, Direttore: Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Marie Collier; contralto Marjorie Thomas; tenore Richard Lewis; baritono John Cameron; basso Owen Brannigan, Maestro del coro: Leslie Woodgate, 20 Music-Hall, 20.30 «Venti domande», gioco, 21.30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz, 22.15 Sidney Sax e il complesso «The Harlequins», 22.30 Musica richiesta, 23.15 «Beyond our Ken», con Kenneth Horne.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Musica leggera, 20.20 «In che cosa consiste la libertà dell'uomo?», radio-commedia, 21.05 Alcuni valzer di Johann Strauss, 22.15 Notiziario, 22.20-23.15 Musica leggera.

SOTTENS

19.50 Trio Géo Vismard, 20 «I tesori del Perù», di René Roulet, Quarto ed ultimo episodio, 20.30 «Il mondo è sull'attenta», di Claude Mossé e Jean-Pierre Goretta, 21.30 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, J. S. Bach: 1) Concerto per violino e oboe in re minore (solisti: Erich Röhn e H. Nordbruch); 2) Canzone n. 51 per soprano, tromba e orchestra: «Jauchet Gott in allen Länden» (solista: Maria Stæder); 3) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per flauto, oboe, violino, tromba e orchestra (solisti: Gerhard Otto, N. Nordbruch, Bernhard Hamann, A. Scherbaum), 23-23.15 Night-Club.

gratis 20 dischi MICROSOLO 45 GIRI del più bel successo della musica leggera a chi acquista le nostre fonovaligie.

SCRIVETEICI

Una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto e ricevuto entro pochi giorni, a casa vostra la fonovaligia con i 20 DISCHI IN REGALO, contrassegno. Pagherete al postino alla consegna del pacco. Spedite oggi stessa la cartolina.



valigetta MOD. A/22 complesso EUROPHON 4 velocità altoparlante incorporato (imballo compreso) garanzia 1 anno VALVOLE ESCLUSE



valigetta MOD. B/21 LUSO complesso LESA 4 velocità altoparlante incorporato (imballo compreso) garanzia 1 anno VALVOLE ESCLUSE

L. 14.700 L. 19.700

POKER RECORD

MILANO grattacielo Velasca 6 telefoni 860.168 - 892.753

A Milano il sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 18,19.

A Roma il sole sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,06.

A Palermo il sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,04.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 10-25; Milano 13-27; Roma 18-29; Napoli 19-26; Palermo 21-27; Cagliari 19-28.



Harry James

ore 16,40 secondo programma

I moderni personaggi dello spettacolo, questo mondo perpetuamente proiettato in avanti, oltre la ribalta, verso il pubblico, hanno un destino singolare: quello di dover vivere la loro vita, per comune ch'essa sia, sotto la luce dei riflettori.

In virtù di quel curioso fenomeno chiamato « divismo », il pubblico non s'accontenta più di vedere o ascoltare seduto in platea; quando crea un personaggio, con i propri applausi, con il proprio consenso, ne diviene il despota; e fruga nella sua vita, nelle vicende, liete o tristi che siano, fino a far sorgere il mito, la leggenda. Dal canto loro i « divi », gli « assi » di qualunque genere sanno bene di non aver altra scelta, e si guardano dallo scontentare questa curiosità che in fin dei conti, almeno nella maggior parte dei casi, è benevola, quasi affettuosa. Sicché gli agenti pubblicitari si danno da fare per scovare il fatterello, l'episodio che possa interessare il pubblico, e attirarlo in sala la sera dello spettacolo, e far aumentare la vendita dei dischi.

Il personaggio Harry James non sfugge a questa legge: la sua storia è suggestiva, comincia sotto il tendone di un circo. Di quel circo il padre era direttore: ed Harry trascorse i suoi primi anni nel mondo colorito e chiasoso dei clowns e dei giocolieri, dei trapezisti e dei domatori, respirandone il fascino sottile, quasi senza avvedersene. La sua prima vocazione fu il brivido: e cominciò il mestiere d'acrobata. Era giovanissimo, dieci anni o poco più, e a tempo perso studiava anche musica. Questa doveva essere la sua strada. Come ogni storia che si rispetti, anche quella di James ha infatti un colpo di scena. Una sera, un trombettista dell'orchestra del circo si ammalò: Harry lo sostituì, e da quel giorno non smette più di suonare. Direte che abbiamo poca fantasia: queste strane coincidenze, sempre uguali... La colpa non è nostra, al massimo è di quei famosi agenti pubblicitari dei quali dicevamo sopra. Comunque la raccontano così.

Dobbiam dire tuttavia che ci sembra abbastanza credibile. Ascoltate un disco di James, uno dei tanti incisi nel corso d'una carriera che dura ormai da più di vent'anni: *Il volo del calabrone*, per esempio. La vocazione d'acrobata, il gusto di stupire il pubblico, di fargli retenerlo il respiro, gli è rimasta. Egli suona con una tecnica strumentale quasi perfetta, è uno dei solisti di tromba più preparati, ancor oggi. I puristi gli fanno molti torti, anzitutto quello d'essersi rapidamente estraniato al jazz per una musica più facile, piacevole, commerciale in una parola. Considerando tuttavia il periodo della storia jazzistica in cui James si è formato, non gli si può negare qualche merito, come quello d'aver contribuito, ai tempi della « swing era », alla diffusione del jazz (un jazz superficiale forse, ma pur apprezzabile), in sempre più vasti settori del pubblico nord-americano e mondiale.

Che lo si voglia discutere o meno, infine, Harry James è sempre capace di divertire, di scatenare l'applauso per un « assolo », e di questa, per il pubblico, è pur sempre la cosa più importante.

P. E. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'ingio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 36)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino, giornale dell'ottimismo (Motta)

8.9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 Aspetto Matilde

Radiocommedia di E. Maurri

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

Musiche di Bruno Maderna

Regia di Nino Meloni

11.40 * Musica da camera

Beethoven: 32 variazioni in do minore sopra un tema originale (Pianista Andor Foldes); Kodaly: Quartetto n. 2, op. 10, per archi (Quartetto Végh: Sándor Végh, Sándor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

12.10 Canzoni di successo

Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Gina Garofalo, Claudio Villa (Omoplia)

12.25 * Album musicale

Negli inter. comunicati comm.

1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.15 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14.15: « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40: « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Settimana di sette feste

Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XVI)

16.30 Libretti d'opera del Romanticismo

a cura di Bianca Tamassia Mazzarotto (II)

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Berttram Gross: Economisti d'oggi

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 89)

17.40 I dilettanti di musica nell'Ottocento

Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi (Ultima trasmissione)

18.15 La comunità umana

18.30 Otto Cesena e la sua orchestra

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 * Motivi di successo

Negli inter. comunicati comm.

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO DI CLASSICI CONTEMPORANEI

diretto da ETTORE GRACIS

Schönberg: *Pierrot lunaire* op. 21; Ventuno poesie (melodrammi) di A. Giraud (testo tedesco di O. E. Hartleben) per una voce recitante, pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, clarinetto basso, violino, viola e violoncello: prima parte: Ed-

bro di luna - Colombina - Il danzatore - Una pallida lavanda - Valzer di Chopin - Madonna - La luna malata; seconda parte: Notte - Preghiera a Pierrot - Rapina - Messa rossa - Canto della forza - Decapitazione - Le croci; terza parte: Nostalgia - Volgarità - Parodia - La macchia lunare - Serenata - Rimpatrio - Oh, vecchio profumo (Magda László, voce recitante; Pietro Scarpini, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto e oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Ugo Fusco, clarinetto basso; Dino Asciolla, violino e viola; Bruno Morselli, violoncello - Direttore

Pietro Scarpini); Stravinsky: *Otello* per strumenti a fiato: a) Sinfonia, b) Tema con variazioni, c) Finale; Hindemith: *Kammermusik* n. 2, op. 38 n. 4, per viola e orchestra da camera: a) Presto, b) Lento, c) Moderatamente vivace, d) Variazioni su una marcia militare (Solista Dino Asciolla); Bartók: *Sonata per due pianoforte e percussioni*: a) Assai lento - Allegro molto; b) Lento ma non troppo, c) Allegro non troppo (Duo Gorni-Lorenzi; Leonida Torregrossa e Antonio Striano, percussioni - Strumentisti dell'Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia - Registrazione effettuata il 16 settembre 1960 dalla Sala delle Colonne di Ca' Giustiniani in Venezia in occasione del « XXIII Festival internazionale di Musica contemporanea »)

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23 Riccardo Santos e la sua orchestra

23.15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Carlo Esposito

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

25

25.15

25.30

25.45

25.55

26

26.15

26.30

26.45

26.55

27

27.15

27.30

27.45

27.55

28

28.15

28.30

28.45

28.55

29

29.15

29.30

29.45

29.55

30

30.15

30.30

30.45

30.55

31

31.15

31.30

31.45

31.55

32

32.15

32.30

32.45

32.55

33

33.15

33.30

33.45

33.55

34

34.15

34.30

34.45

34.55

35

35.15

35.30

35.45

35.55

36

36.15

36.30

36.45

36.55

37

37.15

37.30

37.45

37.55

38

38.15

38.30

38.45

38.55

39

39.15

39.30

39.45

39.55

40

40.15

40.30

40.45

40.55

41

41.15

41.30

41.45

41.55

42

42.15

42.30

42.45

42.55

43

43.15

43.30

43.45

43.55

44

44.15

44.30

44.45

44.55

45

45.15

45.30

45.45

45.55

46

46.15

46.30

46.45

46.55

47

47.15

47.30

47.45

47.55

48

48.15

48.30

48.45

48.55

49

49.15

49.30

49.45

49.55

50

50.15

50.30

50.45

50.55

51

51.15

51.30

51.45

51.55

52

52.15

52.30

52.45

52.55

53

53.15

53.30

53.45

53.55

54

54.15

54.30

54.45

54.55

55

55.15

55.30

55.45

55.55

56

56.15

diretti da Marcel Couraud);
b) Cantata n. 79 «Gott der Herr ist sonn'und Schild» (Gunthild Weber, soprano; Lore Fischer, contralto; Hermann Schey, basso; Coro Berliner Motettchor e Orchestra Berliner Philharmoniker, diretti da Fritz Lehmann)

10.40 Il quintetto

Mozart: Quintetto in do maggiore K. 515, per archi (Cesare Ferraresi, Giusto Pio, violini; Rinaldo Tosatti, Bruno Mussato, viole; Nereo Gasparini, violoncello); Haydn: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno (Quintetto a fiati di Roma, della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accoroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno)

11.30 * Musiche concertanti

Bach: Concerto in la minore, per pianoforte, violino, flauto orchestra (Mieczyslaw Horowitz, pianoforte; Alexander Schneider, violino; John Wummer, flauto); The Prades Festival Orchestra, diretta da Pablo Casals); Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra (Nathan Milstein, violino; Gregor Piatigorsky, pianoforte - Orchestra «Robin Hood Dell», di Filadelfia, diretta da Fritz Reiner)

12.30 * L'impressionismo musicale

Debussy: Les fées sont d'exquises danseuses (Pianista Walter Gieseking); Ravel: Habanera, per pianoforte; Quinto mani (Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu); Debussy: Minuterie (Pianista Rudolf Firksny)

12.45 Musiche per clavicembalo

D. Scarlatti: Sonata in si bemolle maggiore n. 497 (Clavicembalista Ruggero Gerlini); Bach: Concerto italiano: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Clavicembalista Josephine Prelli)

13 - Antologia

Da «La vita dei Santi Padri» di Domenico Cavalcanti: Di S. Antonio e dei suoi detti -

13.15, 13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Vivaldi, Schumann e Stravinsky

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 22 settembre - Terzo Programma)

14.30 * Musica russa

Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos); Prokofiev: Quartetto n. 1 in si minore op. 50, per archi (Quartetto Andres - Heins Andes e Joseph Rottenfusser, violini - Fritz Ruf, viola - Adolph Schmidt, violoncello); Balakirev: Tamar: Poema sinfonico (Orchestra The Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham)

15.45-16.30 * Musica di oggi in Italia

Tocchi: Canzone, notturno e ballo, per arpa, flauto e viola (Maria Luisa Giannuzzi, arpa; Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Giuranna, viola); Maderna: Serenata (Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli, diretta dall'Autore)

TERZO PROGRAMMA

17 - * Claude Debussy

Hommage à Haydn per pianoforte

Pianista Walter Gieseking
Rondes de printemps n. 3 da «Images», per orchestra
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Le promenoir des deux amants per voce e orchestra
Après de cette goutte sombre - Crois mon conseil - Je tremble en voyant ton visage
Jacques Janssen, baritone; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Trois Ballades de François Villon per voce e pianoforte



Igor Stravinsky, autore dei *Mouvements* per pianoforte e orchestra. La composizione, non ancora nota in Italia, è presentata alle ore 22.45 dal Terzo Programma nella registrazione eseguita al recente Festival di Colonia

Ballade de Villon à l'amye - Ballade que felt Villon à la requête de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris
Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte
Nove Preludi per pianoforte (Libro I)
Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'il vu le vent de l'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue
Pianista Walter Gieseking

18 - Orientamenti critici

Il Glasensten nelle più recenti interpretazioni a cura di Guido Verucci

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli
Georg Friedrich Haendel
Ode per il genetliaco della regina Anna
Jutta Vulpius, soprano; Gertraud Prenzlau, contralto; Günther Leib, baritone
Orchestra e Coro di Radio Berlino, diretti da Helmut Koch

19 - Il «New Deal»

VI - La cultura del New Deal: la tragedia americana a cura di Claudio Gorlier

19.30 Franz Joseph Haydn

Concerto in si bemolle maggiore per tromba e orchestra
Allegro - Andante - Allegro
Sollista Leo Nicosia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

19.45 L'indicatore economico

20 - * Concerto di ogni sera

J. M. Leclair (1697-1764): Concerto in la maggiore op. 7 n. 6 per violino e archi (Realizz. Louis Sagner)
Allegro, ma non troppo - Aria (Grazioso non troppo adagio) - Gloria (Allegro)
Sollista Charles Cyroulnik
Orchestra da camera «He Witt», diretta da Maurice Hewitt
W. A. Mozart (1756-1791): Disperimento in re maggiore K. 136
Allegro - Andante - Presto
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

M. Ravel (1875-1937): Ma mère l'Oye suite
Prélude - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, Impératrice des Pagodes - Les entre-tiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féérique
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il Teatro surrealista di Federico Garcia Lorca

a cura di Dario Puccini
I. - Scena del Tenente Colonnello della Guardia Civile - Dialogo del Amargo - Scene del I e II atto di «Así que pasen cinco años»
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Vittorio Sermoniti

22.15 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Elemire Zolla

22.45 Panorama dei Festival musicali

Igor Stravinsky
Mouvements per pianoforte e orchestra
Sollista Margrit Weber
Orchestra del «Westdeutscher Rundfunk» di Colonia, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt
Roger Session
Quarta Sinfonia
Orchestra del «Westdeutscher Rundfunk» di Colonia, diretta da Michael Gielen
(Registrazione effettuata dal «Westdeutscher Rundfunk» al Festival Internazionale di Musica Moderna di Colonia)

23.15 (*) Le poetiche dell'Arcadia

a cura di Giulio Marzot
II - Il genio della lingua

23.45 * C o n g e d o

Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 2 in sol maggiore per quattro violini, violoncello e basso continuo
Largo, alla breve, non presto - Largo affettuoso - Allegro
Orchestra da Camera di Berlino, diretta da Hans Benda

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: *Miserere mei Deus*, di Lulli; *Cristus*, di Mendelssohn; *Te Deum*, di Verdi - 10 (14) Sinfonia in do minore n. 8, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) *Arabella*, di Strauss - 19,30 (23,30) «Musiche di Mozart».

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: *Dies Irae*, di Lulli e *Miserere* per due soprani e orchestra d'archi, di Jomell - 10 (14) Sinfonia in re maggiore «Il titano», di Mahler e Sinfonia in mi maggiore n. 7, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) *Peter Grimes*, di Britten - 19,30 (23,30) «Musiche di Boccherini».

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: *Stabat Mater*, di Predieri e *Messa in fa maggiore*, di Schubert - 10 (14) Sinfonia n. 9 in re maggiore, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malpiero» - 17 (21) *Fra Gherardo*, di Pizzetti - 19,15 (23,15) Musiche di Mozart e Debussy.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: Concerto grosso in sol minore op. 6 «Per la notte di Natale», di Corelli; II Natale del Revere (seconda parte), di Perosi - 9 (13) «Scuole violistiche: La Scuola Veneta» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 9, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) *La dannazione di Faust*, di Berlioz - 19,30 (22,30) Musiche di Janáček e Bartók.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Torino: Ribalta stereofonica.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30): Milano: Quintetto George Shearing.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Vi invitiamo
in **GERMANIA**
e a **BERLINO**
per un soggiorno autunnale

Coniugiativi con la vostra Agenzia di Viaggio oppure scrivete:
GERMANIA TURISMO - VIA BISSOLATI, 10 - ROMA
Chiedendo gratis il programma n. 2

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 96

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

catalogo gratis

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (30 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di COTONE MAKÒ EXTRA nei vari colori e pesi; LUSO 050 ALBUM di «figurini» a colori. SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarli!!!

ANTONIO VALLARDI

EDITORE

XXXV EDIZIONE
nuova ristampa riveduta e ampliata



IL NOVISSIMO MELZI

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO IN DUE VOLUMI

RILEGATO IN TUTTA TELA CON IMPRESSIONI IN ORO E SOVRACOPERTA IN PLASTICA TRASPARENTE

Vol. I - LINGUISTICO Vol. II - SCIENTIFICO

1454 pagine - 138 tavole e 1432 pagine - 119 Carte Geografiche a colori e in nero - 62 tavole a colori e in nero - 1500 disegni e dettagli.

CON CUSTODIA LIRE 8.000

Per acquistarlo ratalmente compilare o ricopiare il presente tagliando e spedirlo all'UFFICIO PROPAGANDA - MILANO - Via G. B. Bertini, 12

Il sottoscritto ordina: IL NOVISSIMO MELZI (2 volumi) L. 8800 franco di porto e imballo. Si impegna a versare il suddetto importo come segue: L. 1800 contrassegno e 7 rate mensili consecutive di L. 1000 ciascuna da trasmettere all'Ufficio Propaganda - Milano, via G. B. Bertini, 12, a mezzo c.c.p. n. 3/26628

Nome _____ Cognome _____ Età _____
Occupato presso _____
Indirizzo _____

11-12.25 Per la sola zona di Torino in occasione del
X Salone Internazionale
della Tecnica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Giappone: 100 piccoli cavalieri
Australia: Concertisti di domani
Austria: Farfalle e collettieri
Olanda: Ragazzi in crociera
Italia: Il palio delle contrade
Inghilterra: Una famiglia agitata
Cartoni animati: Festa olandese - Un buon amico

b) **IL SIGNOR MILIONE**
Fiaba di cartoni animati

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

18.45 **L'UOMO INVISIBILE**
Missioni nel deserto
Racconto sceneggiato - Regia di Pennington Richards
Distr.: I.T.P.
Int.: Adrienne Corri, Erich Pohlmann, Martin Benson



Un inserto filmato del Palio delle contrade di Siena viene trasmesso per La TV dei ragazzi nel programma delle 17. Nella foto: l'insegna del Comune apre il corteo storico

19.10 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**

a cura di Emilio Garroni

19.30 **XIII FIERA INTERNAZIONALE DI BOLZANO**
Attualità del Telegiornale a cura di Marino Giuffrida e Candido Daz

19.45 **TEMPO EUROPEO**
L'Europa alle Olimpiadi

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**
(Cinzano - Omo Più - Enalotto - Williams)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 **CAROSSELLO**
(1) Canay - (2) Kraft - (3) Recaro - (4) Manetti & Roberts - (5) Latte Nestlé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Titanus-Adriatica - 3) Derby Film - 4) Paul Film - 5) Orion Film

21.05 **CARLOTTA LÖWENSKÖLD**

Riduzione televisiva in due tempi di Werther Bellodi e Ada Salvatore dal romanzo omonimo di Selma Lagerlöf edito dalla Casa Editrice Garzanti

Personaggi e interpreti:

Carlotta Löwensköld - Lucilla Morlacchi
Karl-Arthur Ekenstedt - Warner Bentivegna

Schägerström - Mario Feliciani

L'arciprete Forsius - Sergio Tofano

Regina, sua moglie - Mercedes Brignone

Thea Sundler - Marisa Fabbri

Beata Ekenstedt - Germana Paolieri

Anna Svärd - Marisa Belli

Maria Luisa Romelius - Nais Lago

Alma - Elena Pavitano

Jaquette - Lidiana Garutti

Il colonnello Ekenstedt - Ruggero Dal Fabbro

Un arciprete Franco Moraldi

Una cameriera - Eliana Colli

Signora Sillberg - Cesarina Aluigi

Signora Lundman - Renata Negri

Nyman - Mario Luciani

Primo contadino - Enrico Di Blasio

Secondo contadino - Massimo De Vita

Prima contadina - Alfredo Zanenaga

Seconda contadina - Alba Petrone

Un'ubriaca - Laura Giordano

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Maud Struthoff

Regia di Eros Macchi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Mercedes Brignone, Germana Paolieri e Marisa Fabbri alle prove di Carlotta Löwensköld

Carlotta Löwensköld

(segue da pag. 8)

entrare nella mentalità scandinava e protestante, o almeno tentare di accontentarsi; noi seguiamo questo prete che, tutto preso dalle cose divine, si assere, cede, si irrigidisce, si rassegna, si rabbuia nei rapporti con la fidanzata e che a un certo punto, rinunciando a lei per ingiusti sospetti, chiede a Dio di fargli incontrare la donna che dovrà essere sua moglie; e corre in strada e la prima che passa è una venditrice ambulante, Anna Svärd, ed egli la chiede in sposa. Il romanzo della Lagerlöf (che è la parte centrale di un trittico apertosi con *L'anello dei Löwensköld* e concluso con *Anna Svärd*) e quindi la riduzione televisiva, rispettosamente e per

quanto possibile fedele, condensa la sua materia attorno all'assurda intransigenza di Karl Artur (ah, la commovente regola del celibato nel sacerdozio cattolico!) e alla distesa saggezza di Carlotta la quale vorrebbe che il fidanzato aspirasse, nell'esercizio del suo santo ministero, a mete più alte; egli vede nell'onesto desiderio della fanciulla un turpe peccato d'ambizione e ne fugge come morso dal serpente di Satana, quasi rifugiandosi nella viscosa e sottilmente perdida « spiritualità » della moglie dell'organista, la signora Thea Sundler, esponente inflessibile di tutte le petulantie pinzochere della città.

Ho precisato, sopra, che Karl Artur Ekenstedt è un prete pie-

tista; vorrei chiarire, ora, che il pietismo è un movimento religioso sorto nel grande quadro della Riforma luterana, come reazione del cuore contro la distaccata freddezza del dogmatismo; risulta infatti che la liturgia pietista è ricca di un vivo senso della poesia e della dolcezza. Il reverendo Ekenstedt sembrerebbe contrastare con tali principi; in realtà, poi, sul piano ideologico, il pietismo si articola in termini speculativamente piuttosto complicati ed in pratica è, nella sua essenza fondamentale, una dottrina antitetica per l'individualismo che la informa. E' proprio di umano calore che il reverendo Karl Artur manca, ed è in questa prospettiva che dobbiamo cercare di vederlo.

Del resto, le simpatie di Selma Lagerlöf vanno con femminile tenerezza a Carlotta, fiera e limpida creatura che risponde con un atto sbarazzino all'insinuante prepotenza di Thea Sundler, che accetta con estrema dignità le attenzioni del vedovo Schägerström venuto a chiederle la mano non appena ha saputo della rottura del fidanzamento con Karl Artur, che combatte fino all'estremo limite del ragionevole per restare accanto all'uomo amato. E la trionfatrice sarà lei, in una conclusione inaspettata e ben lontana dagli accomodanti prevedibili finali del *feuilleton* ottocentesco; Lucien Maury chiama la Lagerlöf « la reine de la fantaisie suédoise »: accettiamo la definizione limitandola ad una parte della sua produzione da cui si esclude certamente *Carlotta Löwensköld*; ma riconosciamo a questo romanzo i meriti d'una scrittura forte cui la riduzione televisiva potrà aver tolto lo smalto e la suggestione ma non la meticolosa perizia del gioco psicologico.

C. M. P.

Aut. Min. n. 47982

Fausto Cigliano alla TV

Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di FAUSTO CIGLIANO, che Vi verrà inviata GRATUITAMENTE

ORO..ORO

per Voi!

Partecipate alle estrazioni settimanali di tavolette e scatole d'oro da 1000 e da 500 grammi e dei braccialetti d'oro, inviando, con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé-Milano le etichette del **Latte Condensato ZUCCHERATO NESTLÉ** (al cioccolato, al caffè, al latte intero). Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del **Cioccolato Nestlé**, i sigilli delle scatole di Cioccolatini e di Caramelle Olimpica Nestlé. Su questo giornale i risultati delle estrazioni.

Prossima estrazione: 27 settembre

NESTLÉ
CIOCCOLATO AL LATTE

LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO NESTLÉ
un condensato d'energia!

ECCO I VINCITORI

All'estrazione del 30 agosto la scatola d'oro è stata vinta da: **Anna Guerino** - via Ettore Fieramosca, 45 - CAPUA (Caserta).

I 10 braccialetti d'oro ai signori:
Pietro Vitauli - Messina
Silvio Baveri - Torino
Barbagelata - Genova-Nervi
Marcello Giannino - Palermo
Gino Rafanelli - Firenze
Maria Pellegatta - Como
Mario Ortega - Palermo
Anna Martinelli - Milano
Michele Lavero - Foggia
Assunta Montalbano - Catania



Elsa Merlini (Clara)

Bilancio

ore 21,20 programma nazionale

La Morte non è mai in vacanza, ignora il calendario, arriva nelle case quando deve arrivare, anche il pomeriggio della domenica. Tutti si sentono liberi, leggeri, lieti, cercando di non pensare al lavoro. Ma la Morte no, la Morte lavora anche alla domenica. Eccola: è entrata nella casa di un piccolo avvocato fallito, curvo sul letto della moglie. Si è seduta vicino aspettando il suo momento. La si sente nella stanza, come una presenza reale.

Quella che dovrà diventare la sua preda, Clara, una donna di sessant'anni ormai rassegnata, sa che manca poco, ore, forse minuti. Ha un solo desiderio: rivedere i suoi figli Lorenz, Alberto, Joseph e Clara. Liselotte no, non potrà più vederla perché non c'è più da tempo, da quando aveva diciassette anni. Li aspetta insieme con il marito: sono già stati avvistati per telegrafo, verranno senz'altro.

Intanto tutti i ricordi di una vita riaffiorano. E' un sommesso dialogo con il marito, un andare indietro a cercare le ragioni dei gesti più importanti, un minuscolo conto del dare e dell'avere, il bilancio di una vita. I due coniugi si confessano, si dicono cose che prima non avevano mai avuto il coraggio di dire e giudicano i loro figli con pietà, uno per uno, sapendo che ormai non potranno più far niente per loro, non potranno più evitare che gli errori commessi siano cancellati. Liselotte, morta di tetano a diciassette anni: anche nella sua breve vita c'è una zona d'ombra. Lorenz, così incomprensibile, sognatore e acciappanuvole, ora è in prigione. Alberto, il più arido di tutti, meticoloso, starà facendo la millesima fotografia al paesaggio del suo paese, sempre dallo stesso punto di vista. Una mania. Joseph, strafottente e nottambulo, in questa quietà domenica sarà con una ragazza in riva al fiume e Clara, la figlia prediletta dalla madre, una bellezza, altera e fiera, ma ormai anche lei irrimediabilmente invecchiata nella fatica quotidiana di curare tutti i suoi bambini, avrà finalmente un po' di quiete.

In questa atmosfera di attesa si svolge quasi tutto il radiodramma di Heinrich Böll, *Bilancio*. Per tre quarti è un dialogo a due, ricco di squarci poetici e di improvvise illuminazioni. In fondo, questi due coniugi scoprono proprio adesso, parlandosi vicino alla morte, che non si erano mai conosciuti. Clara confessa al marito quello che soltanto quando ci si sta allontanando per sempre dalla vita si può confessare e il marito ricerca nella sua stessa coscienza le ragioni della sua neghittosità. Almeno arrivassero i figli, a toglierli da questa terribile situazione! Finalmente qualcuno arriva: è Lorenz, il carcerato, accompagnato da un magistrato. La madre vuole restare sola ancora con lui e fa l'ultima cosa che può fare per questo suo figlio tanto amato: farlo fuggire.

Mancano pochi minuti, ormai. La Morte ha terminato il suo lavoro. Squilla il telefono. E' Alberto, uno degli altri figli. Adesso può arrivare con calma. Una vita se ne è andata, con il bilancio in regola.

e. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 *Boletino del tempo sui mari italiani*

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 37*)

7 Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - *Almanacco* - * *Musiche del mattino*

Muffutino, giornalino dell'ottimismo (Motta)

Leggi e sentenze

8-9 Segnale orario - *Giornale radio*

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - *Boletino meteorologico*

Il bandifone

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 - La palla al balzo

(Rubrica per gli alunni in vacanza del II ciclo della Scuola Elementare) Un racconto della penisola scandinava: *Terje Vigan*, di Mario Vani

L'apprendista stregone, a cura di Luigi Poca

11.30 Voci vive

11.40 Musica di compositori greci contemporanei

12.10 Canzoni in voga

Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Sandro Tuminelli (Rumancia)

12.25 * *Album musicale*

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... *vial (Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Xavier Cugat - Mina

14.14.15 *Giornale radio*

14.15-15.05 *Trasmissioni regionali*

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 *Boletino del tempo sui mari italiani*

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17 *Giornale radio*

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di G. Pellis

(Replica lezione 66*)

17.40 Gli sport di domani

17.55 Il libro della settimana

* Trattati d'arte del '500 fra manierismo e controriforma, a cura di Goffredo Bellonci

18.10 A più voci

Cori d'ogni tempo e paese

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Antonio Manfredi: Pascoli e gli amici lucchesi - Note e rassegna

19 - Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le campane

I campanelli d'ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 - * *Canzoni gale*

Negli interv. comunicati comm.

sabato

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport

21 - Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 BILANCIO

Radiodramma di Heinrich Böll

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Clara Elsa Merlini

Martin Corrado Gaipa

Kramer Giorgio Piamonti

Lorenzo Adolfo Geri

Albert Franco Sabani

Regia di Nino Meloni

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 *Orchestra dirette da Arturo Mantovani e Wally Stott*

23.15 *Giornale radio*

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 - Segnale orario - *Ultime notizie* - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' La voce di oggi: Connie Francis

30' Batticuore (Agipgas)

40' L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer

50' A tempo di fox-trot (Invervisti)

10 - IL CENTONE

Rivista per tutti di Mario Brancacci

Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Maurizio Jurgens

— *Gazzettino dell'appetito* (Omopili)

11.12 * *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE*

12.0-13 *Trasmissioni regionali*

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Qui, Broadway

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - *Primo giornale*

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - Soli con la musica

Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli interv. comunicati comm.

14.30 Segnale orario - *Secondo giornale*

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' * *Parata d'orchestra*

Michel Legrand, Joe Loss, Norrie Paramor

15.30 Segnale orario - *Terzo giornale* - Previsioni del tempo - *Boletino meteorologico*

15.40 * *I Four Freshmen* e *Les Chakachas*

16 - *Fonte viva*

Canti popolari italiani

16.20 *Fantasia di motivi*

Cantano Adriano Celentano, Mura D'Angelo, Tony Del Monaco, Rayma, Sandro Tuminelli, Claudio Villa

16.40 * *Pagine d'album*

Johann Strauss: a) Il Pipistrello, overture; b) Valzer dell'Imperatore

Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan

17 - *Viaggi quasi immaginari*

Portogallo

di Maria Teresa Benedetti

17.30 Ugo Tognazzi con Bice Valori presenta:

IN DUE SI VINCE MEGLIO

Torneo a coppie - Orchestre dirette da Armando Fragna e Carlo Esposito

Regia di Silvio Gili (Replica)

18.30 *Giornale del pomeriggio*

* *BALLATE CON NOI*

19.25 * *Altalena musicale*

Negli interv. comunicati comm.

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - *Radiosera*

20.20 Zig-Zag

20.30 GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis

Musiche di GIOACCHINO ROSSINI

Guglielmo Tell

Dietrich Fischer Dieskau

Arnoldo Gianni Jaia

Gualtiero Farst

Giuseppe Modesti

Mellichthai Ivan Sardi

Jenny Jolanda Mancini

Un pescatore Giannella Borelli

Leitoldo Antonio Pirino

Gessler Sergio Nicolai

Matilde Enrico Campi

Rodolfo Anita Cerquetti

Un cacciatore Tommaso Solei

Sergio Liliani

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)

Negli intervalli:

Radionotte - Ultimo quarto -

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 *BENVENUTO IN ITALIA*

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) *Giornale radio da Parigi*

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) *Giornale radio da Amburgo-Colonia*

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) *Giornale radio da Londra*

Notiziario e programma vario

Attraverso uno schedario musicale

10

10.30 * *La cantata profana*

Mozart: Cantata K. 429 «Dir, Seele des Weltalls» (Tenor)

Rudolf Christ - Orchestra sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner; Milhaud: La mort d'un tyran - Cantata per coro e orchestra (Coro della Radiotelevisione Francese e Orchestra Filarmonica di Parigi, diretti da Charles Bruck)

10.50 *Le grandi trascrizioni*

Bach-Guller: Grave (Ricardo Odnoposoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Frescobaldi-Cassado: Toccata (Massi-

mo Amphiteatro, violoncello; Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte)

11 — La musica attraverso la danza

Chopin: Valse in mi minore op. 69 n. 2 (Pianista Mario Ceccarelli); Granados: Fandango (Pianista Sergio Fiorentino)

11.10 Musiche violinistiche

Vitali: Ciacona in sol minore; Paganini: La campanella (Salvatore Accardo, violino; Isacco Eliaudi, pianoforte). (Registrazione effettuata il 9-4-1960 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)

11.30 La sinfonia nel '900 (Italia)

Gargiulo: Sinfonia: a) Allegro, b) Scherzo, c) Adagio, d) Finale (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo); Bogo: Sinfonia n. 2 per orchestra, a) Andante scorrevole, b) Allegro molto, c) Sostenuito - Vivace andante (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta dall'autore)

12.30 Pagine facili di grandi compositori

Schubert: Momenti musicali: a) Op. 94, n. 1 in do maggiore, (Pianista Sergio Perticorini); b) Op. 94, n. 2 in la bemolle maggiore; c) Op. 94, n. 6 in la bemolle maggiore (Pianista Ornella Pultti Santoliquido)

12.45 Antiche arie italiane

Anonimo: «O leggiadri occhi belli»; Carissimi: «Piangete, ohimè, piangete»; Peri: «Giotte al canto mio» (César Ponce de Leon, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte); A. Scarlatti: «S'adorni un bel sembianze» (Irene Callaway, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

13 — Antologia

Da «La lezione di canto» di Caterina Mansfield: «Foglio d'album»

13.15 Musica da camera

Petrassi: «Io qui vagando» (Guido De Amicis Roca, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte); Bortolotti: Due poesie di Eluard, per soprano, clarinetto e violoncello (Magda Laszlo, soprano; James Mandros, clarinetto; Angelo Bartolozzi, violoncello)

13.25 Aria di casa nostra

Canli e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Leclair, Mozart e Ravel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 23 settembre - Terzo Programma)

14.30 L'opera lirica in Italia

LE CANTATRICI VILLANE
Commedia musicale in due atti di G. Palomba
Revisione di Renato Parodi
Musica di VALENTINO FIORAVANTI

Rosa Alda Neri
Agata Adriana Martino
Glennetta Fernanda Cadoni
Carlo Gino Sinimberghi
Don Bucefalo

Sesto Bruscantini
Don Marco Franco Calabrese
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

LA FAVOLA DI ORFEO
Opera in un atto di Messer Angelo Ambrogini detto il Poliziano
Versione ritmica di Corrado Pavolini

Musica di ALFREDO CASSELLA
Euridice Margherita Kalms
Una dride Gabriella
Una bacante Carturan
Orfeo Amedeo Berdini
La voce di Aristide

Andrea Mineo
Plutone Plinio Ciabassi
Mercurio Lucio Rama
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

16.10-16.30 * Musica per arpa e chitarra

Rodrigo: Bajando de la mesa (Chitarrista Nicola Alfonso); Dussek: Sonata in do minore: Allegro - Andantino -

Rondò (Allegro) (Arpista Niccanor Zabaleta); Villa Lobos: Preludio in mi minore (da 6 Preludi) (Chitarrista Andrés Segovia)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert

Sonata in la minore op. 143 per pianoforte
Allegro giusto - Andante - Allegro vivace
Pianista Solomon

Sinfonia n. 6 in do maggiore Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

18 — La metodologia critica nord-americana

a cura di Beniamino Placido II - I critici freudiani

18.30 (*) La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti

a cura di Marc Pincherle X - Giuseppe Tartini
Dalla Sonata «Il trillo del diavolo»

Grave - Allegro assai
Dalla Sonata in la maggiore op. 1 n. 1

Grave - Fuga, Allegro moderato - Presto

Dalla Sonata in la minore op. 3 n. 5

Andante cantabile
Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

19 — Simone de Beauvoir e la psicologia della donna contemporanea

Conversazione di Giancarlo Valentini

19.30 Paul Hindemith

Custos quid de nocte per tenore, coro e orchestra (dalla Cantata «Ite, angeli veloces» su testo di P. Claudel)
Solisti Gino Sinimberghi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti dall'autore

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

C. Ph. E. Bach (1714-1788): Due Sonate per pianoforte in do minore

Allegro assai, ma pomposo - Andantino

Pianista Dorel Handman

In mi minore

Presto - Adagio - Finale

Pianista Ruggero Gerlin

M. Clementi (1752-1832): Sonata in fa minore op. 14 n. 3 per pianoforte

Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto

Pianista Vladimir Horowitz

C. M. von Weber (1786-1826): Tre Sonate per violino e pianoforte

N. 1 in fa maggiore

Allegro - Romanza (Larghetto) - Rondò (Amabile)

N. 2 in sol maggiore

Moderato (Carattere spagnolo) - Adagio - Aria polonese (Rondò, Allegro)

N. 3 in re minore

Aria russa (Allegro moderato) - Rondò (Presto)

Ruggero Ricci, violino; Carlo Bussetti, pianoforte

E. Satie (1866-1925): Sarrabanda n. 2

Pianista Francis Poulenc

Trois valses distinguées du précieux dégoûté

Sa laille - Son binocle - Ses jambes

Pianista Aldo Ciccolini

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

Terzo Autunno Musicale Napoletano

Dal Teatro di Corte del Palazzo Reale di Napoli

LA MOLINARELLA

Commedia in due atti
Revisione di Jacopo Napoli
Testo e musica di Nicola Piccinni

Matilde Yolanda Michielli
Urania Emilia Ravaglia
Conte Sorbott

Giorgio Marelli
Brunetta Maria Puppo
Lauretta Mitrella Fiorentini
Cavalleri Ergasto

Renzo Castellano
Ciccone Mario Basilio jr.

Anselmo Bruno Marangoni

Interpretazione degli allievi del «Centro di avviamento al Teatro Lirico» del Teatro «La Fenice» di Venezia

Direttore Ettore Gracis

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):

Il mondo alla rovescia

Divagazioni di Giovanni Battista Vicari

23.45 Congedo

Dalle «Nuove» di Guy de Maupassant: «Una famiglia»

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 9 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello e pianoforte op. 69, di Beethoven e Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte, di Brahms - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: La boîte à jousjou, di Debussy; Mandolinata, di Bucci; Prométhée, di Hoana - 16 (20) «Un'ora con Sibelius» - 17 (21) Concerto di musiche sinfoniche - 18 (22) Concerto del violinista A. Ferraresi: musiche di Shostakovich, Sukel, Walton.

Torino: 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Sonata in un sol tempo per pianoforte, violino e violoncello, di Schubert; Sonata in si bemolle minore n. 2, di Chopin; Sonata per violoncello e pianoforte, di Mendelssohn - 10 (14) in «Musiche di balletto»: Il principe di legno, di Stravinsky - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi - 18 (22) Recital del violinista Riccardo Ondoposoff e del pianista Antonio Belami: musiche di: Bach, Brahms, Ysaye, Debussy, Bartók-Szekey.

Milano: 9 (13) per la «Sonata romantica»: Sonata per violino e pianoforte n. 10 in G maggiore, di Beethoven e Sonata in si minore per pianoforte, di Liszt - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Bacco e Arianna, di Ravel; L'homme et son désir, di Milhaud; Sebastian, di Menotti - 16 (20) «Un'ora con G. F. Malipiero» - 17 (21) Sinfonia in la maggiore, di Boccherini - 18 (22) Concerto del violinista H. Szeryng: musiche di Brahms, Szimanowsky, Mendelssohn.

Napoli: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: Sonata in la maggiore (op. postuma), di Schubert; Sonata in do maggiore, di Clementi; Sonata (1850), di Barber - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Schubert e Brahms - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) Recital della violinista Flina Carmirelli e del pianista Armando Renzi: musiche di Brahms, Strauss - 18 (22) «Ultime pagine»: musiche di Ravel e Prokofiev.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

VI DIAMO LA SICUREZZA DI DIVENTARE QUALCUNO



La «sicurezza» che avete sempre cercato è a portata di mano. Con uno studio facile e piacevole, su materiale «vero» che vi permette di costruire - a casa vostra - un vero apparecchio radio o un apparecchio TV. Stupirete presto i Vostri colleghi, farete i famigliari orgogliosi di voi, potrete smontare chi non aveva fiducia in Voi.

È UNA SCUOLA SICURA
È LA SCUOLA PER CORRISPONDENZA CHE I VOSTRI FAMILIARI APPROVANO



Perché fa di voi un tecnico elettronico ben pagato.

Perché tutti arrivano alla conclusione con un'ora di studio al giorno.

Perché vi spedisce gratis il materiale per costruire da soli il vostro apparecchio radio e TV e tanti altri apparecchi.

Perché il metodo per corrispondenza della Scuola è pratico, comprensibile a tutti e nello stesso tempo profondo.

Perché ogni rata costa solo 1.150 lire.

Perché la Scuola Radio Elettra è l'unica che vi dà diritto a 15 giorni di pratica GRATIS (nei suoi laboratori) a corso finito.



Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/79

Richiedete alla Scuola Radio Elettra gratis e senza impegno l'opuscolo illustrativo.

LA SCUOLA RADIO ELETTA DA ALL'ITALIA UNA GENERAZIONE DI TECNICI

L'EREDE



— Pensa, papà, un giorno tutto questo sarà mio.



11-12.55 Per la sola zona di Torino in occasione del
X Salone Internazionale della Tecnica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16 — Venezia - **RIPRESA DIRETTA DI ALCUNE FASI DEL CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE**

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) **IL PICCOLO INDIANO**
Doc. della National Film Board of Canada
b) **LA TERRA DEI GIORNI SENZA FINE**
Prod.: National Film Board of Canada

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19.10 **I PICCOLI GIGANTI**
II - Il farmacista e il medico dell'era atomica

A questa trasmissione interviene il prof. Luigi Turano, Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Roma.

19.25 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**

«Il processo e la morte di Luigi XVI»
a cura di Cesare Giardini
Regia di Cesare Emilio Gasslini
(vedi art. illustr. a pag. 14)

19.55 **LA SETTIMANA NEL MONDO**

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani e L. Serani

20.08 **TESTIMONI OCULARI**
«Le mille morti del Mato»
a cura di Vittorio Di Giacomo

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**
(Frizzina - Riello - Lavanda Coldinava - Buitoni)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**
(1) Invernizzi Milione - (2) Motta - (3) Omo Più - (4) Macleens - (5) Shell Italiana

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Orion Film - 3) Proa Roma - 4) Paneuropa - 5) Paul Film

21.05 **VECCHI AMICI**
Voci e volti della radio alla ribalta televisiva
Regia di Lino Procacci

22.05 Dal Salone Moresco del Grand Hotel des Thermes di Salsomaggiore
Ripresa della finalissima del

CAMPIONATO SUD EUROPEO DI BALLO PER PROFESSIONISTI

Presentano Lilly Lembo e Ariel Mannoni
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli
TELEGIORNALE
Edizione della notte



Qui sopra: Lilly Lembo, che con Ariel Mannoni presenta la serata dedicata al Campionato Sudeuropeo di Ballo (ore 22.05). A sinistra, in alto: Lyda C. Ripandelli che cura la ripresa televisiva del programma

Campionato di ballo a Salsomaggiore

Le moderne danze da sala sono assai spesso degli scomposti sgambettamenti ritmici, altrettanto spesso guidati da sussultorie e ondulatorie musicali di origine negroida. E s'è perduto — non del tutto, ma abbastanza — il gusto delle danze eleganti, che potrebbero anche essere definite «classiche». Gli esperti della danza spiegano che anche questo fenomeno nasce dal disorientamento post-bellico: infatti, già nel periodo successivo alla guerra '14-'18, le sale da ballo furono messe a subbuglio dal «charleston», e dal «black-bottom». Poi, la danza, calmatasi la frenesia di quel periodo, tornò al «liscio», alla normalità. E la nuova esplosione si ebbe nel '45, al termine della ultima grande guerra, con la comparsa del «boogie-woogie» e del conseguente «rock and roll».

Ma gli amatori delle vecchie danze eleganti, autenticamente artistiche, non disarmano; e continuano la loro tenace difesa delle morbide ondulazioni dei valzer inglesi, dei lieti turbinii del valzer viennese, delle plastiche pose del tango. E spezzano incessantemente lance in favore delle languide passeggiate dello

«slow» nel quale lo stile delle coppie ha modo di essere messo in risalto impareggiabilmente. Così, è nata — già da tempo — un'associazione internazionale per la difesa e la valorizzazione del ballo di stile, con il nome di «International Council of Ballroom Dancing»; e non solo sono state stabilite delle regole precisissime, al di là delle quali lo stile deve essere considerato mediocre, ma riunioni e campionati internazionali vengono svolti in tutte le nazioni d'Europa, con la partecipazione di coppie famose per l'eleganza del loro stile.

Anche quest'anno, come l'anno scorso, si svolge, a Salsomaggiore, un importante raduno a carattere internazionale, con l'appoggio dell'Associazione Nazionale Maestri di Ballo e sotto la guida del maestro Ariel Mannoni, già campione nazionale della categoria professionisti e fervido divulgatore del ballo artistico da sala in Italia.

Danzatori di sei nazioni (Italia, Inghilterra, Francia, Germania, Olanda, Svizzera), scenderanno in pista, questa sera, a Salsomaggiore per contendersi, in nobile gara di eleganza, il titolo sudeuropeo di danza. L'Italia, attraverso le sue associazioni, ha designato tre ottime coppie: i padovani Ferdinando e Rosy Cardellin, i veneziani Cesare e Alda Vettor, i torinesi Primo e Roberta Lazzarino. Per l'Inghilterra saranno in gara Harry Smith Ampshire e Doreen Casey, che furono campioni del mondo nei balli «standard». — vale a dire i valzer, il tango, gli slows, i quick-steps — mentre, per la Francia, il più pericoloso assalto al titolo sarà sferrato da Roger e Micheline Ronnaux, campioni del mondo, quest'anno, di danze «latino-americane». Rudy Trautz e Inge Schmidt, di Monaco, difenderanno i colori germanici; Ger e Geer de Jong promettono di far bene per quelli olandesi; Walter e Marianne Kaiser sono i migliori concorrenti svizzeri.

E sarà, indubbiamente, una bella lotta. Ma al di là di quel che può essere definita, con qualche libertà, la competizione agonistica, ci sarà, per i telespettatori, la visione di uno spettacolo veramente elegante. Quello spettacolo, precisamente, che sarebbe bello rivedere in tutte le sale: anche senza campioni in gara...

Mario Casalbore

GRATIS, UNA PICCOLA RADIO PER VOI

Un piccolo ed efficiente apparecchio radio a cristallo potrete facilmente costruirvi col pacco di materiale donato che comprende tutti i pezzi relativi. Questo pacco viene mandato completamente gratis.

LA RADIOSCUOLA GRIMALDI, per convincere il maggior numero di persone ad imparare a conoscere la Radio e la Televisione, offre questo regalo **SUBITO** a tutti coloro che si iscriveranno al corso di radio per corrispondenza.

Riemplite, ritagliate e spedite immediatamente il tagliando qui sotto. Riceverete un bellissimo bollettino con tutte le spiegazioni. **LA RADIO E LA TELEVISIONE OFFRONO LE PIU' GRANDI PROSPETTIVE PER IL VOSTRO AVVENIRE**

RADIOSCUOLA GRIMALDI - PIAZZALE LIBIA, 5-U - MILANO

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Città _____

Provincia _____ Inviatemi subito gratis e senza impegno

☐ **BOLLETTINO 01** (corso radio per corrispondenza)
☐ **BOLLETTINO TLV** (corso televisione per corrispondenza)
(fare una crocetta nel quadratino desiderato) RC 396

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C.C. 9515 pari a m. 31,53.

23.05 Musica da ballo - 24 Le voci di Gino Latilla e Miranda Martino - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli emittente 3,2 - Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera. Notiziario della Sardegna (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.15 **Gazzettino sardo** - Musica leggera (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - **Gazzettino sardo** (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

Trentino-Alto Adige

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.15 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.30 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Trude Fontana: «Geschichtliches Wort» - 2. Teil: Religionsgeschichte - 18.40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend: Milena Reger - «Geheimnisse und Wunder unserer Erde» - 8. Folge: So phantastisch ist die Erde - Tatsachen, die uns alle interessieren - 19.20 Musikalische Feiernacht - 19.35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Das Zeitzeichen Abendnachrichten - 20.15 Für die Frau Nr. 99 Plauderei mit Frau Margarete - 20.30 Speziell für Sie! (Eleonora Bozani) - 21 Blick nach dem Süden - 21.15 Tanzmusik (Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Brennero 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di fronte frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Canzoni a festa - Dixon: Lollipops Centa; A mercante Amendola: Dimme ancora; Lavagnino: Primo amore; Pisano: Che gioia io la ho; Capotosti: Ma che guaglione; Donizetti: Tu m'hai steso con un beso; Albano: Serebella schiù sciuè; Gietzi: Pupa piccolina - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 **Concerto sinfonico diretto da Sergio Cellibidze** - Scioscia: Sinfonia n. 9 - 19.30 Orchestra Filarmonica Triestina (Il parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 10 maggio 1958) (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.40 **Piccolo cabotaggio di Giani Stuparich** (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.50 «Giro di valzer con l'orchestra di Frank Chacksfield» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.25 Gruppo Lituitico Venier, diretto da Domenico Venier (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.45-15.55 **Complesso tipico friulano** - Bruno Degano, fisarmonica; Plinio De Anna, violino; Arturo D'Aniello, clarinetto; Antonio Origo, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 **Gazzettino giuliano** con rubrica «Sette giorni a Trieste» - 20.25 Musiche d'oggi - 20.30 Musiche d'oggi - 20.35 Musiche d'oggi - 20.40 Musiche d'oggi - 20.45 Musiche d'oggi - 20.50 Musiche d'oggi - 20.55 Musiche d'oggi - 21.00 Musiche d'oggi - 21.05 Musiche d'oggi - 21.10 Musiche d'oggi - 21.15 Musiche d'oggi - 21.20 Musiche d'oggi - 21.25 Musiche d'oggi - 21.30 Musiche d'oggi - 21.35 Musiche d'oggi - 21.40 Musiche d'oggi - 21.45 Musiche d'oggi - 21.50 Musiche d'oggi - 21.55 Musiche d'oggi - 22.00 Musiche d'oggi - 22.05 Musiche d'oggi - 22.10 Musiche d'oggi - 22.15 Musiche d'oggi - 22.20 Musiche d'oggi - 22.25 Musiche d'oggi - 22.30 Musiche d'oggi - 22.35 Musiche d'oggi - 22.40 Musiche d'oggi - 22.45 Musiche d'oggi - 22.50 Musiche d'oggi - 22.55 Musiche d'oggi - 23.00 Musiche d'oggi - 23.05 Musiche d'oggi - 23.10 Musiche d'oggi - 23.15 Musiche d'oggi - 23.20 Musiche d'oggi - 23.25 Musiche d'oggi - 23.30 Musiche d'oggi - 23.35 Musiche d'oggi - 23.40 Musiche d'oggi - 23.45 Musiche d'oggi - 23.50 Musiche d'oggi - 23.55 Musiche d'oggi - 24.00 Musiche d'oggi.

In lingua slovena (Trieste 1)

7 **Calendario** - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 **Letture programmi** - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Complessi caratteristici - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti fra noi. Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 - 14.55 Quindici minuti con Gianni Saffari: 15 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento e Luciano Bertini con la partecipazione del soprano Edda Amodeo, Lucia Quinto, Maria Luisa Gemelli, del mezzosoprano Maria Bertolini, dei tenori Lucio Francardi, Angelo Rossi, Vito Lesandri, Danilo Cestari, del baritone Lido Melfeo e del basso Vincenzo Precario - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Mitroslav Pavlovic, 17.15 Gioiello di Budur, meraviglia architettonica del mondo - 16.20 «Caffè concerto» - 16.50 «Vesseli Planetari» - 17.15 Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 La donna e la casa, attualità del mondo femminile - 18.10 Caledoscio: Schubert: Polonaise in mi maggiore - Orchestra Jack Shafindlin - Canzoni greche - Ritrando con Billy May - Complesso Franco Vallisneri - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (11) «Dragotin Kette», a cura di Martin Javornik - 19.20 «Solisti e gruppi strumentali celebri» - 20 Radiosport - Letture programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana della - 20.40 Coro della Filarmonica Slovena - 21 «Mezzanotte con l'eroe», radiocommedia di Sergio Paoletti e Stelio Silvestri, traduzione di Lada Mlekuz - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigi Luchini - 22.05 Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Franco Caracciolo - Paul Hindemith: Sinfonia «L'armonia del mondo» - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 9 maggio 1959 - 22.40 «Melodie per la sera» - 23 «George Shearing ad il suo complesso» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno».

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Bianco Padre» settimanale per gli Associati dell'Alleanza Cattolica Italiana - «L'Espresso di domani» lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 «Capitoli di Orizzonti Cristiani».

selezione
dall'esteroAUSTRIA
VIENNA I

20.15 **Concerto sinfonico della Orchestra sinfonica di Graz** - K. Haidmayr: Sinfonia n. 1 - 19.54 «Dretta» di Franz Arany: P. I. Ciaikovsky: Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra n. 1, diretto da Karl Rankl (solista Edith Fernadi) - A. Scriabin: Sinfonia n. 2, op. 29, di cui rubrica «Sette giorni a Trieste» - 20.25 Musiche d'oggi - 20.30 Musiche d'oggi - 20.35 Musiche d'oggi - 20.40 Musiche d'oggi - 20.45 Musiche d'oggi - 20.50 Musiche d'oggi - 20.55 Musiche d'oggi - 21.00 Musiche d'oggi - 21.05 Musiche d'oggi - 21.10 Musiche d'oggi - 21.15 Musiche d'oggi - 21.20 Musiche d'oggi - 21.25 Musiche d'oggi - 21.30 Musiche d'oggi - 21.35 Musiche d'oggi - 21.40 Musiche d'oggi - 21.45 Musiche d'oggi - 21.50 Musiche d'oggi - 21.55 Musiche d'oggi - 22.00 Musiche d'oggi - 22.05 Musiche d'oggi - 22.10 Musiche d'oggi - 22.15 Musiche d'oggi - 22.20 Musiche d'oggi - 22.25 Musiche d'oggi - 22.30 Musiche d'oggi - 22.35 Musiche d'oggi - 22.40 Musiche d'oggi - 22.45 Musiche d'oggi - 22.50 Musiche d'oggi - 22.55 Musiche d'oggi - 23.00 Musiche d'oggi - 23.05 Musiche d'oggi - 23.10 Musiche d'oggi - 23.15 Musiche d'oggi - 23.20 Musiche d'oggi - 23.25 Musiche d'oggi - 23.30 Musiche d'oggi - 23.35 Musiche d'oggi - 23.40 Musiche d'oggi - 23.45 Musiche d'oggi - 23.50 Musiche d'oggi - 23.55 Musiche d'oggi - 24.00 Musiche d'oggi.

FRANCIA
(PARIGI-INTER)

20 Vita parigina, 20.30 I grandi momenti del Festival del jazz di Newport 1960, presentati da André Francis e Sim Copans. 20.50 Orchestra Nazionale diretta da André Cluytens. Barlow: «Episodio della vita d'un artista», sinfonia fantastica; Debussy: «La mer», tre schizzi sinfonici; Ravel: «Dafne e Cloe», seconda suite sinfonica. 22.20 Serate danzanti allestite da Guy, 22.50 Concerto di Pierre Mendelssohn, 21.30 Teatro di ieri e di oggi.

II (REGIONALE)

19.10 Wal-Berg e la sua orchestra. 20.21 Liszt: Rapsodia ungherese n. 2, eseguita dal pianista Samuel Francis. 20.30 Dischi. 20.40 «Paris Cocktail» di Pierre Mendelssohn. 21.30 Teatro di ieri e di oggi.

III (NAZIONALE)

19.30 Armas: «Cantata della terra», diretta dall'Autore. 20 Weber: Andante e rondò ungherese, per fagotto e pianoforte. 20.05 Rimsky-Korsakoff: «Sheherazade», suite sinfonica; Ravel: «Shéhérazade». 21 «Canard au sang», di Robert Sabatier. 22.15 Mendelssohn: Concerto n. 2 in mi minore op. 64 per violino e orchestra; Brahms: a) Danza ungherese n. 20 in mi minore; b) Danza ungherese n. 21 in mi minore. 23.05 Schubert: Quartetto in la minore; il pastore sulla roccia», per soprano, clarinetto e pianoforte. 23.46 Haydn: Concertino in do maggiore per cembalo e orchestra.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, 20.05 I tesori della mia discoteca. 20.20 «Recitari». 20.35 «Cavalcata», presentata da Roger Valéry e Jean-Marie Thibault. 21.05 Gala finale delle Voci d'oro. 21.45 Il corriere del jazz. 22. Vedetta della sera. 22.10 Varie. 22.30 «Danse à Gogo».

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto corale del «Günther-Arndt-Chor», di Berlino diretto da Günther Arndt. Lied di Paul Hindemith, Hans Gensmer e Heinrich Pons. 22.

«Tour de France», serata al cabaret. 21 Musica di successo: «Sotto gli anelli olimpici». 21.45 Notiziario. 22.10 Felix Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64, diretto da Joseph Keilberth (solista Edith Peimann). 22.40 Melodie e ritmi. 0.05 Musica da ballo. 1 Varie musicali. 2.05 Musica fino al mattino del Südwestfunk.

MONACO

19.05 Bruno Saenger e i suoi solisti: Melodie varie. 20.15 «Quando canta il gallo», radiocommedia di August Hinrichs con musica di Raimund Rosenberger. 22 Notiziario. 22.20 Rapporti dei corrispondenti per la musica. 23.15 Musica da ballo. 0.05 Appuntamento con solisti prediletti e note orchestre. 1.05-5.50 Musica del Südwestfunk.

SÜDWESTFUNK

20 Musiche richieste con Horst Ush. 22 Notiziario. 22.50 Musica da ballo. 2-5.50 Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20 Motivi presentati da Peter Haigh. 21 Concerto diretto da Carmel Dragon. Solista Julius Katchen. Dvorak: Danza slave n. 8 in sol minore; Debussy: «Prélude», posteriori d'un fauno; Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini; Ciaikovsky: Capriccio italiano. 22 Trio Steve Roca. 22.40 Dischi presentati da David Jacobs.

ONDE CORTE

6.15 Franklin Boyd, Edna Savage e il sestetto Bert Weedon. 6.45 Musica di Weber. 7.30 Interpretazioni del pianista Arthur Rubinstein. Chopin: 1) Quattro studi op. 10; a) n. 6 in mi bemolle minore; b) n. 5 in sol bemolle; c) n. 9 in fa minore; d) n. 8 in fa; 2) Andante spianato e grande polca brillante. 8.30 Cantati d'ore di diversi paesi. 10.45 «Clues between the pages», il sestetto Bert Weedon. 11.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 11.30 «Beyond our Ken» con Kenneth Horne. 12.45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Shura Cherkassky. Prokofiev: Il tenero Kid, suite; Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra. 13.30 Motivi preferiti. 14.45 Musica richiesta. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Canzoni d'amore di diversi paesi. 21.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Shura Cherkassky. Prokofiev: Il tenero Kid, suite; Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra. 23 Passatempo musicale.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Musica per i sogni. 20.15 «In cerca di fortuna». 21.15 Melodie gradite. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica da ballo.

SOTTENS

20.05 «Bonsol, jolie Madamel», di Claude Moss. 20.30 «Eiege 510», radiodramma di O. P. Gilbert. 21.15 «Radio Losanna a Montmarie», varietà e canzoni. 22.05 «La chère se fit verbe», di William Agut. 22.35-23.15 Musica da ballo.



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radio Anie 1960»

Sorteggi n. 68-69-70 del 2-9-1960

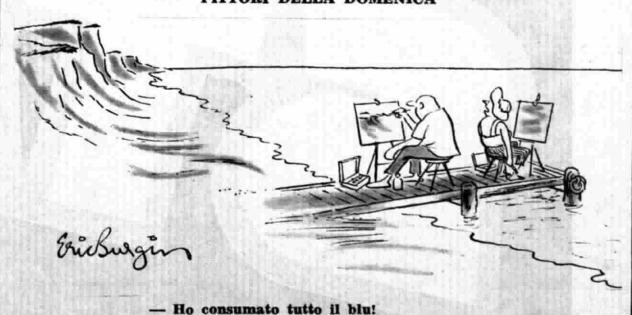
Sorteggi n. 65-66-67 del 2-9-1960
Giuseppe Esposito, via G. Matteotti 107 - Giris (Torino); Vincenzo Patricelli, via della Cornice - Taglia (Imperia); Sida o Lido Desantis, via Morleone 13 - Perentino (Frosinone) a ognuno dei quali verrà assegnata una autovettura Fiat la «nuova 500» sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Sorteggi n. 68-69-70 del 2-9-1960
Giuseppe Zampieri, via Masselli 1 - Erbezzo (Verona); Maria Martinengo, via della Cornice - Taglia (Imperia); Sida o Lido Desantis, via Morleone 13 - Perentino (Frosinone) a ognuno dei quali verrà assegnata una autovettura Fiat la «nuova 500» sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

COLAZIONE DEL MATTINO



FITTORI DELLA DOMENICA



**IL BRODO?
SEMPRE MEGLIO
DOPPIO!**



IL DOPPIO BRODO

STAR